

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN SCIENZE
PEDAGOGICHE E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA
CLASSE LM85 – LM57**

A.A. 2023-2024

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'A.A. 2022/2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo e per la coorte studentesca avviata a partire dal suddetto A.A. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi e coorti studentesche fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione.

Data di approvazione del Regolamento: seduta del Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Scienze della Formazione.

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Collegio Didattico del Corso di Studio.

Indice

Art. 1	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	p. 2
Art. 2	Profilo professionale e sbocchi occupazione e professionali previsti per i laureati	p. 3
Art. 3	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	p. 4
Art. 4	Modalità di ammissione	p. 5
Art. 5	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	p. 5
Art. 6	Organizzazione della didattica	p. 6
Art. 7	Articolazione del percorso formativo	p. 7
Art. 8	Piano di studi	p. 8
Art. 9	Mobilità internazionale	p. 9
Art. 10	Caratteristiche della prova finale	p. 9
Art. 11	Modalità di svolgimento della prova finale	p. 9
Art. 12	Valutazione della qualità delle attività formative	p. 10
Art. 13	Servizi didattici propedeutici o integrativi	p. 10
Art. 14	Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse	p. 10
Art. 15	Altre fonti normative	p. 11
Art. 16	Validità	p. 12

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) si articola in due indirizzi denominati:

A) Scienze Pedagogiche (SPE) LM 85

B) Scienze dell'educazione degli Adulti e Formazione continua (SEAF) LM 57

Alla conclusione del percorso formativo e acquisiti 120 CFU, il Corso di Laurea rilascia il titolo di studio in Scienze Pedagogiche (classe LM 85) o il titolo in Scienze dell'educazione degli Adulti e Formazione continua (classe LM 57). Al momento della preiscrizione lo studente deve indicare l'indirizzo (LM 85 o LM 57) in cui intende conseguire il titolo di studio.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) intende formare professionisti con una conoscenza approfondita dei problemi e delle teorie pedagogiche e dei rispettivi ambiti di applicazione, sia educativo che formativo, specificatamente rivolto agli adulti. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità che nel disagio e di operare nell'area del *lifelong learning*, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze.

Il corso di studio intende valorizzare gli aspetti comuni alla formazione pedagogica, all'educazione degli adulti e alla formazione continua, che convergono nelle esigenze di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di strategie di progettazione e intervento educativo-formativo; inoltre, esso persegue gli obiettivi della Strategia Europea deliberata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 Marzo 2000.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, in particolare, consentirà di acquisire conoscenze e competenze:

- psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione interculturale e della mediazione interculturale;
- nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali;
- nell'ambito degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- che mirino all'approfondimento teorico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi;
- nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere;
- informatiche e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli Adulti e Formazione Continua, in particolare, si propone il duplice obiettivo di sviluppare e approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua.

Le figure professionali esperte in Scienze dell'educazione degli Adulti e Formazione continua sono ad alta qualificazione, in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre, su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti.

Le figure professionali esperte in Scienze dell'educazione degli Adulti e Formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti,

in situazioni lavorative e non, nell'ambito del *lifelong learning for all* e in relazione ai diversi problemi e interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.

L'offerta formativa che annualmente il Corso di Studio adotta, con la indicazione della denominazione degli insegnamenti e degli obiettivi formativi di ciascuno di essi, è riportata negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Di ambedue i corsi:

- Coordinatore, supervisore o consulente pedagogico esperto di processi, servizi e strutture nelle diverse agenzie (Centri per l'Impiego, enti di formazione), nella scuola e nei servizi educativi e formativi e anche in contesti di giustizia minorile;
- Consulente di orientamento;
- Esperto della progettazione di interventi formativi ed educativi;
- Esperto nell'educazione e formazione di soggetti diversamente abili;
- Docente della formazione professionale.

Specifici per **SCIENZE PEDAGOGICHE**:

- Coordinatore di servizi socio-educativi territoriali;
- Consulente pedagogico;
- Dirigente didattico di asili nido e di altri servizi per l'infanzia;
- Coordinatore di ricerche in ambito educativo e formativo;
- Mediatore culturale.

Queste figure operano soprattutto nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunità, in istituzioni educative e scolastiche, nelle agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali, sportive e riabilitative che si occupano della genitorialità e della famiglia o di anziani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati etc..

Specifici per **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA**:

- Esperto nella gestione dei processi formativi e di aggiornamento nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese;
- Esperto nell'organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Esperto nella progettazione di interventi formativi per la qualificazione e riqualificazione professionale;
- Esperto nei processi di certificazione e bilancio delle competenze e di analisi dei fabbisogni formativi;
- Esperto dell'organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione;
- Esperto in formazione dei formatori.

Queste figure operano soprattutto nelle imprese, nei centri per l'orientamento e per l'inserimento lavorativo.

I professionisti abilitati da questa Laurea Magistrale saranno in grado di progettare, programmare, gestire e valutare azioni di apprendimento permanente, in particolare formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio delle competenze.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua consente di ottenere la qualifica di Pedagogista.

Entrambi gli indirizzi del Corso di Laurea NON forniscono direttamente l'abilitazione all'insegnamento; la materia è disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 259/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art.3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, di una laurea quadriennale v.o. o di altra laurea specialistica o magistrale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea triennale in una delle seguenti classi: L19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) o della previgente classe 18 (Scienze dell'Educazione e della Formazione);
- b) ovvero conseguimento della laurea avendo conseguito almeno 50 Crediti Formativi Universitari-CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - non meno di 16 CFU nelle discipline pedagogiche (Settore Scientifico Disciplinare M-PED 01/02/03/04);
 - i restanti CFU nelle seguenti aree: almeno 6 CFU nell'area filosofica (M-FIL), psicologica (M-PSI), sociologica (SPS) e statistica (SECS); i restanti crediti potranno essere conseguiti, oltre che nelle predette discipline, anche nelle aree giuridica (IUS) e storica (M-STO) senza distinzione fra i Settori Scientifico-Disciplinari previsti per ciascuna area;

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Art. 4 Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica del curriculum di studi è effettuata tramite procedura di pre-immatricolazione, regolata da bando annuale e verifica dei prerequisiti di accesso, con l'eventuale indicazione del recupero di debiti formativi.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e rientranti nel Programma Marco Polo, le disposizioni relative alla verifica del curriculum di studi pregresso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

In caso di contemporanea iscrizione a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, si rimanda all'art. 5 del Regolamento Carriera di Ateneo.

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Relativamente al passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, o trasferimento da altro Ateneo anche straniero, come da obblighi di legge, saranno riconosciuti agli studenti i CFU delle discipline presenti nell'offerta formativa di questo corso di laurea magistrale che hanno già sostenuto nella laurea magistrale di provenienza.

Relativamente al reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.

Il Collegio Didattico del Corso di Studio può riconoscere come CFU le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo dei Crediti Formativi Universitari che possono essere riconosciuti ad ogni studente è stabilito dalla normativa vigente in materia, ovvero come stabilito dall'art. 14 della Legge del 30 dicembre 2010 n. 240, agli studenti in possesso di esperienze professionali e/o competenze certificate, **l'Università può riconoscere**, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate, **fino ad un massimo di 12 CFU** per ogni ciclo di studi di 5 anni.

Il Collegio Didattico del Corso di Studio può riconoscere insegnamenti singoli sostenuti presso altre università, a condizione che questi non siano presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Formazione.

I criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento in termini di Crediti Formativi Universitari sono elencati di seguito:

▪ **Master Tipologia A**

Master universitari (1.500 ore, 60 CFU, durata 12 mesi) conseguiti presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre: fino ad un massimo di 12 CFU;

▪ **Master Tipologia B**

Master universitari (1.500 ore, 60 CFU, durata 12 mesi) conseguiti presso altri Dipartimenti dell'Università degli Studi Roma Tre o presso altri Atenei: fino ad un massimo di 6 CFU;

▪ **Master promossi da Istituzioni non universitarie**

Sono valutati nella procedura degli Apprendimenti Progressivi in base a programma, obiettivi e contenuti del Master;

▪ **Corsi di Perfezionamento**

Sono valutati nella procedura degli Apprendimenti Progressivi in base al programma, obiettivi e contenuti del Corso di Perfezionamento.

N.B.: in nessun caso potranno essere riconosciuti Master di Tipologia A e Corsi di Perfezionamento per un numero di CFU superiore a 12.

Inoltre, a chi ha svolto un'attività professionale nell'ambito delle competenze a cui viene formato lo studente in questo corso di laurea magistrale per almeno 3 mesi consecutivi attestati tramite certificato di servizio del datore di lavoro di servizio, sarà riconosciuto il tirocinio curriculare.

Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili pari a 54.

Lo studente che voglia effettuare il passaggio da LM85 a LM57 o viceversa, può presentare istanza al Coordinatore del Corso di Laurea in concomitanza con l'iscrizione al secondo anno; gli studenti fuori corso non possono chiedere tale passaggio, come da Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 Organizzazione della didattica

Il numero complessivo di esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo di studio è 12;

- le modalità didattiche utilizzate comprendono lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento;
- in linea con l'art.14 del Regolamento didattico di Ateneo, la modalità di svolgimento dell'esame di profitto può prevedere una o più prove, eventualmente anche di valutazione intermedia, di tipo scritto e/o orale e/o pratico. Per i requisiti di ammissione agli esami di profitto si rimanda al Regolamento carriera. In caso di iscrizione fuori corso – come da art. 22 del Regolamento Carriera di Ateneo -, per gli insegnamenti relativi al proprio percorso formativo pregresso, è possibile richiedere di sostenere la prova d'esame facendo riferimento al programma e alle attività didattiche dell'insegnamento relativo ad un anno accademico precedente nel quale l'insegnamento è stato frequentato, per un numero di anni non superiore alla durata normale del Corso di Studio;
- la nomina dei cultori della materia, ai sensi dell'Allegato D del Regolamento didattico di Ateneo, è deliberata dal Consiglio di Dipartimento che delega tale funzione al Consiglio di CdL; il candidato presenterà un CV aggiornato da cui risulti che sia in possesso di una laurea magistrale da almeno 3 anni e di almeno due pubblicazioni scientifiche o di esperienza professionale o scientifica di elevata qualificazione nel Settore Scientifico Disciplinare (SSD) in questione oppure iscrizione o conseguimento dottorato di ricerca o assegno di ricerca. Tale nomina ha validità triennale e può essere rinnovata;
- ad ogni insegnamento sono attribuiti 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di attività didattica) o 12 CFU (corrispondenti a 72 ore di attività didattica) e tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 12 CFU possono essere strutturati anche in moduli didattici che prevedano lo svolgimento di un modulo di base (6 CFU=36 ore) integrato da uno o più moduli funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline o del curriculum del corso di studio;
- le modalità organizzative per *caregiver*, studenti/studentesse con disabilità, part-time, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie sono disciplinate dal Regolamento di carriera (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").
- Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.
 - Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).
 - Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.
- la frequenza delle attività didattiche di norma non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. Il Collegio Didattico del Corso di Studio può tuttavia stabilire la obbligatorietà nella frequenza di alcune particolari attività, esplicitando tale indicazione nell'ordinamento didattico.

Art. 7 Articolazione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) si articola in due indirizzi denominati:

A) Scienze Pedagogiche (SPE) LM 85

B) Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (SE AFC) LM 57.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nei due curricula risulta dagli allegati 1 e 2 al presente Regolamento.

Art. 8 Piano di studi

Il piano di studio è l'insieme di tutte le attività didattiche, obbligatorie e a scelta, che bisogna sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

Lo svolgimento della carriera si realizza secondo un piano di studio. Fino a che non sia stato definito il proprio piano di studio, ai sensi di quanto previsto dalla disciplina del corso di studio di appartenenza, è possibile sostenere esclusivamente gli esami relativi alle attività didattiche obbligatorie previste da detto corso.

È possibile presentare un piano di studio individuale, che è soggetto all'approvazione della struttura didattica competente.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, di cui all'Art. 10 del Regolamento Carriera di Ateneo. Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo. Lo studente può richiedere di sostituire attività didattiche ad attività formative già presenti nel proprio piano di studio, secondo le modalità e le regole di modifica dei piani di studio previste dalla struttura didattica competente. Eventuali esami già sostenuti e sostituiti saranno collocati in sovrannumero al di fuori del piano di studio.

È possibile includere nel proprio piano di studio attività didattiche presenti nell'offerta di corsi di studio diversi da quello presso cui si è iscritti.

Gli studenti iscritti fuori corso non possono modificare il proprio piano di studi.

Per il percorso part-time si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Carriera di Ateneo.

Art. 9 Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate. Le attività didattiche compiute all'estero, nonché quelle certificate da istituzioni universitarie o comunque accreditate a livello internazionale concorrono alla definizione del piano di studi individuale, secondo le procedure indicate nel presente regolamento.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La laurea in Scienze pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, su un argomento scelto nell'ambito dei SSD presenti nell'offerta formativa di questo corso di laurea magistrale.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale e relativa modulistica (all. 3)

La data di assegnazione della tesi finale deve precedere la data di discussione di almeno 6 mesi.

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale su un argomento scelto nell'ambito dei SSD presenti nell'offerta formativa di questo corso di laurea magistrale. Per la tesi di laurea magistrale il lavoro deve essere un elaborato di almeno 100 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Per l'elaborazione della tesi di laurea magistrale, il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di laurea. Lo studente viene seguito anche da un correlatore indicato dal docente relatore.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Può presentare la domanda di conseguimento del titolo lo studente che debba ancora sostenere fino ad un massimo di 3 prove (esami, laboratori, seminari, tirocini) ad eccezione degli studenti iscritti in corso ed intenzionati a laurearsi nella sessione estiva che sono autorizzati a sostenere tutti gli esami di profitto delle discipline impartite nel 2° semestre didattico. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio **fino a 6 punti**, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. originalità del lavoro intesa come consapevolezza del dibattito teorico/scientifico e/o metodologico esistente in relazione agli argomenti trattati nel lavoro di tesi;
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto e media).

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale.

La Dichiarazione di originalità deve essere inserita su Gomp direttamente nel pdf della tesi, quindi il relatore dovrà verificare la presenza di tale documento alla fine del pdf.

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea è presieduta da un professore di prima o seconda fascia in organico al Dipartimento di Scienze della Formazione e composta da 5 docenti di ruolo e/o professori a contratto più due docenti supplenti.

La partecipazione alle sedute di Laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, l'inserimento dei docenti nelle Commissioni stesse può avvenire anche quando non si è relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente può esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilità salvo giustificati impedimenti.

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di laurea sono orientativamente di non più di 20 minuti per le tesi di Laurea Magistrale.

Alla prova finale sono attribuiti 14 CFU.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110. Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative

Il Collegio Didattico del CdS monitora annualmente la propria offerta formativa individuando soluzioni per le criticità eventualmente riscontrate. Le proposte di modifica del regolamento didattico del CdS vengono avanzate al Dipartimento tenendo conto dei tempi indicati dall'Ateneo per la trasmissione da parte del Dipartimento della delibera di approvazione del regolamento stesso (Documento "Definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e attività per l'assicurazione della qualità nella didattica").

Il monitoraggio dell'offerta formativa avviene anche attraverso incontri di consultazione con gli *stakeholders*, allo scopo di verificare la congruenza dell'offerta stessa con la definizione del profilo professionale e le richieste del mondo del lavoro. Il monitoraggio pluriennale delle attività viene effettuato mediante il Rapporto di Riesame Ciclico, con una periodicità non superiore a cinque anni, nei tempi e nelle modalità indicate dalle linee guida ANVUR e di Ateneo. Per la realizzazione del monitoraggio pluriennale è fatto obbligo al CdS di effettuare incontri di consultazione con gli *stakeholders*.

La verifica dei risultati delle attività didattiche viene effettuata tenendo conto delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e delle risultanze della rilevazione dell'Opinione degli Studenti dei CdS (OPIS). In particolare, l'attività di monitoraggio viene effettuata dal Gruppo di Riesame del CdS che annualmente: a) redige un commento sintetico ai dati di monitoraggio forniti dall'ANVUR, comprensivo di punti di forza, criticità, obiettivi e proposte, che viene approvato dal Collegio Didattico; b) analizza i dati delle opinioni degli studenti e redige un report per facilitare l'analisi individuale dei singoli insegnamenti e una nota sintetica per la discussione in sede di Collegio Didattico.

Art. 13 Servizi didattici propedeutici o integrativi

Non sono previsti servizi didattici propedeutici o integrativi di cui all'art. 4, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo.

Art. 14 Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

Roma Tre si è da sempre impegnata affinché la tutela del diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello sia parte integrante delle politiche di Ateneo senza distinzione di sesso, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento religioso, politico e sessuale e con pari dignità rispetto a tutte le componenti universitarie. Nello specifico, Roma Tre individua le seguenti categorie di studenti e studentesse, oggetto di specifiche iniziative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria:

a. "atleti": si intendono studenti e studentesse coinvolti negli ultimi 12 mesi in discipline sportive appartenenti a federazioni riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI):

- i. atleti, allenatori o arbitri convocati nelle rappresentative della nazionale Italiana o per la partecipazione ai campionati assoluti o di categoria italiani, europei o mondiali;
- ii. atleti o allenatori delle rappresentative di Roma Tre coinvolte in competizioni agonistiche di livello nazionale o internazionale;

b. "genitori": si intendono:

- i. studentesse in gravidanza;

- ii. studenti e studentesse con figli di età inferiore a 12 mesi; lo status è riconosciuto anche in caso di adozione o affidamento di minori entro 12 mesi dall'adozione/affidamento;
 - c. "persone con disabilità": si intendono studenti e studentesse che si trovano in una delle seguenti condizioni:
 - i. riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - ii. invalidità pari o superiore al 66%;
 - d. "caregiver": si intendono studenti e studentesse che, ai sensi dell'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, assistono e si prendono cura di un familiare riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata;
 - e. "lavoratori": si intendono studenti e studentesse che, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 art. 2 c.1, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgano un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione e che non possano usufruire dei permessi per il diritto allo studio, cosiddette 150 ore, perché non previsti nel relativo contratto di lavoro o perché, pur avendo presentato regolare domanda, non risultino beneficiari.
3. Per gli studenti e le studentesse di cui al punto precedente, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di:
- a. concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento;
 - b. concordare con il docente, compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame. Per i *lavoratori* tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300);
 - c. richiedere un cambio canale, al fine di consentire la frequenza delle attività didattiche frontali in orari diversi da quelli previsti per il canale di appartenenza, nelle modalità consentite da ciascun Dipartimento;
 - d. accedere alle sessioni straordinarie di esami, ove previste.

Art. 15 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 16 Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.



DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-85 / LM-57)

A.A. 2023/2024

Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In più occasioni il Corso di Laurea è stato presentato ad Istituzioni ed Enti e sono intervenuti, tra gli altri: Mariangela Benzi (CISL) - Franco Dore e Luca Febo (UIL) - Andrea De Nigris (UGL) - Daniela Tebaldi (Confindustria) - Simona Micheli (CNA) - Armando Occhipinti (CONFAPI) - Sergio Caltabiano e Paolo Viel (AIF) - Claudia Montedoro (ISFOL) - Armando Arzuffi (Fondimpresa). E' stato espresso un generale consenso sulla proposta di LM Interclasse. Dai numerosi interventi, ricordiamo in particolare le seguenti considerazioni: - Caltabiano (AIF) esprime apprezzamento per le forti componenti professionali e le competenze distintive prefigurate, necessarie nel mondo dei "knowledge workers"; - Micheli (CNA) indica nella formazione continua il punto più critico per le piccole e medie aziende e auspica una forte collaborazione con il Dipartimento, anche per tirocini e stage; - Occhipinti (CONFAPI) apprezza l'apertura al confronto di Roma Tre in generale e del Dipartimento in particolare e indica l'esigenza per le aziende che la formazione sia anche occasione per migliorare la produttività; - Arzuffi (Fondimpresa) sottolinea l'importanza delle attività di valutazione e autovalutazione e la necessità che sia l'Università a fornire il quadro culturale di riferimento; - Febo (UIL) esprime un forte apprezzamento per le caratteristiche della didattica, in particolare per i Patti formativi e per il blended learning; - Montedoro (ISFOL) propone una collaborazione per la certificazione delle competenze professionali. Con molte di queste Istituzioni si è consolidato un legame di collaborazione volto a valorizzare le figure professionali emergenti dal Corso di Laurea. Ulteriori incontri ed accordi sono in programma per l'anno in corso.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Oltre agli obiettivi formativi qualificanti delle due classi LM-57 e LM-85, il corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua" vuole formare professionisti con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali, sia nell'ambito educativo sia in quello formativo, specificamente rivolto agli adulti. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio e di operare nell'area della formazione professionale, della formazione continua, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze e della formazione permanente. La preparazione che il corso di laurea fornirà sarà, pertanto, volta ad acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi, e capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per saper gestire contesti organizzativi complessi. I Laboratori e i Seminari proposti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire concretamente, attraverso esemplificazioni, studi di caso, metodologie attive, coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione delle caratteristiche del lavoro formativo - pedagogico "in situazione". Il corso di laurea si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - acquisire e sviluppare solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche, dell'educazione, della formazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, l'economia da un lato concorrono a definire l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei diversi contesti educativi e formativi, anche con riferimento alla dimensione di genere; - acquisire e sviluppare una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua; - acquisire e sviluppare una sicura capacità di analizzare e trattare i problemi educativi e formativi secondo la logica interdisciplinare delle scienze dell'educazione; - acquisire e sviluppare una conoscenza approfondita del sistema italiano di istruzione e di formazione, nelle sue dimensioni storiche, sociali, politiche ed economiche; - acquisire e sviluppare conoscenze degli aspetti giuridico - normativi connessi ai sistemi e ai processi educativi e formativi, sul piano regionale, nazionale, europeo e internazionale; - acquisire e sviluppare un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, nei contesti formativi formali, non formali e informali; - acquisire e sviluppare conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa e formativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, delle risorse strumentali e strutturali presenti nei contesti professionali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relativi al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento; - acquisire e sviluppare conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domande di formazione; - acquisire e sviluppare una padronanza delle dinamiche che motivano scenari e pratiche di apprendimento permanente e di formazione continua, ivi incluse le attività relative alle politiche attive del

lavoro; - acquisire e sviluppare valide conoscenze e competenze specificamente finalizzate, anche in chiave applicativa, al contrasto della dispersione e del disagio sociale (anziani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.); - acquisire e sviluppare una forte capacità di analisi, di interpretazione e di intervento in relazione alle implicazioni sociali ed educative delle dinamiche interculturali; - acquisire e sviluppare un'adeguata capacità di conoscere, analizzare e interpretare i documenti del Consiglio e della Commissione dell'Unione Europea e le connesse politiche in campo educativo e formativo; - una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e di rete negli ambiti specifici di competenza; - il possesso fluente, in forma orale e scritta, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

Autonomia di giudizio

- capacità di raccogliere e interpretare i dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di avere acquisito un atteggiamento scientifico e di avere capacità critica e autocritica, relativamente alle realtà sociali, culturali, professionali e territoriali; - la capacità di analizzare la complessità delle organizzazioni e dei servizi nei contesti professionali; - capacità di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei fatti sulla base dei quali impostare, progettare e valutare un'azione formativa coerente e incisiva sullo sviluppo professionale e personale dei singoli individui. c - capacità riflessiva di analizzare, organizzare e gestire informazioni e conoscenza al fine di valutarne le implicazioni professionali, organizzative, etiche. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Abilità comunicative

- capacità di presentare con efficacia conoscenze, informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori, ecc.) dell'ambito educativo e formativo sia a partner non professionali (come utenti, famiglie, società diffusa, mezzi di comunicazione pubblica); - capacità di comunicare conoscenze nella pluralità delle prospettive scientifico-culturali di riferimento, a interlocutori specialisti e non specialisti, in contesti linguistici molteplici, con appropriatezza terminologica e padronanza delle tecnologie. Ciò implica la necessità di possedere e sviluppare le competenze strumentali (scrittura, espressione orale, comunicazione di rete e multimediale e lingue straniere) in modo da favorire la capacità di sapersi relazionare con gli altri, identificarsi nel proprio ruolo lavorativo e saper lavorare in gruppo. Le modalità con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Capacità di apprendimento

- capacità di intraprendere ulteriori studi, nella prospettiva dell'apprendimento permanente e della formazione continua, con un alto grado di autonomia e con il possesso delle adeguate metodologie di indagine, per integrarsi in una realtà del lavoro in continua e rapida evoluzione e operare in termini di cittadinanza attiva; - capacità di individuare le aree necessarie da approfondire e di organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati; - capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di ricerca, di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.

Requisiti di ammissione

L'accesso al corso di laurea magistrale interclasse è consentito agli studenti in possesso di una laurea triennale, di una laurea quadriennale v.o o di altra laurea specialistica o magistrale. Il dettaglio dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso è definito nel regolamento didattico del corso. Eventuali lacune che richiedano integrazioni curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione. Nello stesso regolamento sono altresì previste le modalità di verifica della preparazione individuale degli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale interclasse.

Prova finale

La prova finale, alla quale sono attribuiti 14 CFU, consiste nella elaborazione e discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, il cui contenuto e svolgimento sono avvenuti con l'assistenza e sotto la direzione di un docente (relatore). L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da una pluralità di forme, tra le quali: - un progetto di intervento nel campo della formazione; - un approfondimento in termini critici di argomenti coerenti con il percorso formativo; - un rapporto di ricerca realizzata dallo studente. L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I SSD M-PSI/01, M-PSI/05 e STO/04 non sono previsti dalla Classe LM-57 ma sono considerati importanti per completare l'Offerta formativa del CdLM Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua. Analogamente, il SSD SPS/09 non è previsto dalla Classe LM-85, ma è considerato importante per completare l'Offerta formativa del CdLM Scienze pedagogiche.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Le tabelle ministeriali delle classi di laurea magistrale di Scienze pedagogiche (LM-85) e di Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57) presentano diversi ambiti e un congruo numero di settori scientifico-disciplinari comuni: in particolare, discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, filosofiche e storiche. La soluzione di dar vita a un Corso di laurea magistrale interclasse appare innovativa e suscettibile di sviluppi di notevole interesse metodologico e pratico, in grado non solo di garantire la tradizione degli studi superiori negli ambiti di competenza per la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo Roma Tre, ma anche di costituire un profilo culturale e professionale moderno e originale nel panorama dell'università italiana, in linea con gli attuali sviluppi epistemologici delle due aree di ricerca e dotato di forte capacità attrattiva. Il Corso di laurea magistrale interclasse consente infatti di valorizzare approcci metodologici e paradigmi di ricerca interdisciplinari, in grado di contribuire in maniera significativa alla formazione di professionalità complesse dotate di strumenti concettuali e operativi funzionali all'intervento in diversi ambiti lavorativi. Lasciando allo studente la scelta della Classe nella quale laurearsi, la coerenza dell'offerta formativa proposta dai due precedenti Corsi di laurea specialistici mono-classe risulta salvaguardata e, anzi, resa più organica, differenziata e funzionale rispetto alla soluzione dei due Corsi distinti, anche per la presenza di un adeguato numero di CFU comuni negli ambiti pedagogico, psicologico, filosofico e sociologico che favoriscono sia la prosecuzione degli studi nella formazione post-lauream, sia l'acquisizione di competenze e strumenti di analisi e di intervento denotati da un elevato tasso di interdisciplinarietà e di possibilità applicative in numerosi ambiti

professionali diversi. Valorizzando l'esperienza didattica acquisita nei CdS ex DM 509/1999, il Corso di Laurea magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua intende ampliare il bacino di utenza già acquisito in ambito provinciale, regionale e nazionale puntando sia a una programmazione sistematica di incontri con i diversi stakeholders (aziende, mondo delle cooperative e delle pubbliche amministrazioni) e a una gestione più attenta dei rapporti con il territorio; sia a migliorare i contatti istituzionali già consolidati con altre università e gruppi di ricerca.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si evidenzia una crescita cospicua e costante dal 2015 degli immatricolati al CdS, come pure del totale degli iscritti. Cresce anche la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei. Sono costantemente in aumento i dati riguardanti gli iscritti alla Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (LM57). La criticità riguarda in particolare l'andamento della carriera: in particolare, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (LM85) avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, è in calo negli anni ed è minore rispetto al dato nazionale.

Efficacia Esterna

Riguardo all'efficacia esterna, in particolare i dati relativi all'occupazione dei nostri laureati suggeriscono una situazione molto soddisfacente. I dati Almalaurea relativi all'a.a. 2018/2019 evidenziano che il tasso di occupazione dei laureati del CdS a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo è molto positivo e decisamente più alto rispetto al corrispondente dato nazionale. La stessa situazione molto soddisfacente si evidenzia sulla rilevazione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro, molto più brevi per i laureati del CdS sia rispetto all'Ateneo di appartenenza, che al dato nazionale, come pure nell'utilizzo elevato delle competenze acquisite con la laurea per gli occupati ad un anno dal conseguimento. La retribuzione mensile netta cresce costantemente a partire da primo anno di occupazione, in linea con il dato nazionale, ma più bassa rispetto agli occupati laureati in altre discipline nello stesso Ateneo. I dati ANVUR aggiornati alla primavera del 2019 rilevano un andamento sempre in crescita dal 2015 al 2017 dei laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, anche regolamentata da un contratto.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel

corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. • Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Youth for Future; • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; • Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc. che possono aiutare gli studenti nella loro

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: • supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-

mail, con orari di apertura al pubblico; • cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); • cura l'iter dei

tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); • gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); • Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); • partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>). Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità. L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo, nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'anno accademico 2016-2019, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo. La dimensione internazionale della didattica si è realizzata attraverso iniziative dei singoli docenti, attraverso inviti a docenti di università straniere, come visiting professor (ad esempio, il prof. Luca Valera, della Pontificia Universidad de Chile, a novembre 2017 ha tenuto lezioni agli studenti). Sono attivati insegnamenti ad hoc per gli studenti Erasmus (Exchange Program).

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extraeuropei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.job soul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-Laziodisu, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011. 1. Le Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritti in modo adeguato nel regolamento del Corso di Laurea

Magistrale e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi. Tale regolamento è stato formulato in occasione dell'attivazione del corso di Laurea, in accordo con le indicazioni del Miur e previa consultazione con esponenti del mondo del lavoro quali le organizzazioni sindacali e Confindustria, in merito a funzioni e competenze. In seguito alla discussione e riflessione dei docenti del CdL, si è stabilito di rivedere tali obiettivi formativi e professionali in base all'attuale lavoro del CUN e in coerenza con i commi sulla figura professionale del Pedagogista presenti nella Legge di Bilancio 2018, come di seguito riportato: Lo studente dei Corsi di Laurea Magistrale LM 85 e LM 57 avrà la possibilità di acquisire

specifiche conoscenze e competenze: • relative alle discipline pedagogiche di secondo livello e a quelle filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche connesse alle scienze pedagogiche, • trasversali, • di riflessività critica, • di cultura deontologica, • metodologico-didattiche concernenti l'analisi dei fabbisogni, la progettazione di interventi educativi e formativi, il loro monitoraggio e valutazione e i relativi strumenti e tecniche; nei seguenti ambiti: o apprendimento in età adulta, formazione continua, politiche attive del lavoro, valutazione delle risorse umane, o contrasto alla dispersione e al disagio sociale (anziani, giovani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.) e di intervento socio-educativo nelle dinamiche interculturali; o consulenza e facilitazione nel campo dell'orientamento scolastico, formativo e professionale; bilancio di competenze. A fine percorso, lo studente sarà in grado di progettare, coordinare, organizzare, gestire, monitorare e valutare processi ed interventi sia nell'ambito dell'educazione che della formazione in qualità di: • Coordinatore, supervisore o consulente pedagogico esperto di processi, servizi e strutture nelle diverse agenzie (Centri per l'Impiego, enti di formazione), nella scuola e nei servizi educativi e formativi e anche in contesti di giustizia minorile; • Consigliere di orientamento; • Esperto della progettazione di interventi formativi ed educativi; • Esperto nell'educazione e formazione di soggetti diversamente abili; • Docente della formazione professionale. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua consente di ottenere la qualifica di Pedagogista. Entrambi i corsi di laurea NON forniscono direttamente l'abilitazione all'insegnamento; la materia è disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 259/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Obiettivi formativi e professionali Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. Il Corso consente di acquisire conoscenze e competenze: • psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione e mediazione interculturale; • metodologiche della ricerca educativa, pedagogica, teoretica, storica, empirica e sperimentale, con riferimento agli aspetti socio-psico-pedagogici e anche in un'ottica di genere; • giuridico-normative legate ai processi educativi anche sul piano internazionale; • rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi; • informatiche e della comunicazione negli ambiti specifici di competenza; • in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. I professionisti abilitati dalla Laurea Magistrale LM 85 saranno in grado di svolgere attività di ricerca, consulenza e supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo di diretta pertinenza educativa e formativa. Principali figure professionali: • Coordinatore/trice di servizi socio-educativi territoriali • Consulente pedagogico/a • Coordinatore di ricerche in ambito educativo e formativo; • Direttore/trice didattico/a di asili nido e di altri servizi per l'infanzia Tali figure operano soprattutto nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunità, in istituzioni educative e scolastiche, nelle agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali, sportive e riabilitative, della genitorialità e della famiglia. **Obiettivi formativi e professionali Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua.** Il Corso si propone il duplice obiettivo di: • sviluppare e approfondire gli studi e le conoscenze relative all'apprendimento permanente, • preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua, • fornire conoscenze nelle discipline giuridiche, economiche e politiche riferite alla legislazione nazionale e sovranazionale. Tali figure operano soprattutto nelle imprese, nei centri per l'orientamento e dell'inserimento lavorativo. I professionisti abilitati dalla Laurea Magistrale LM 57 saranno in grado di progettare, programmare, gestire e valutare azioni di apprendimento permanente, in particolare formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze. Principali figure professionali: • Esperto nella gestione dei processi formativi e di aggiornamento nella Pubblica amministrazione e nelle imprese, • Esperto dell'organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione • Esperto nella progettazione di interventi formativi per la qualificazione e riqualificazione professionale, • Esperto nei processi di certificazione e bilancio delle competenze e di analisi dei fabbisogni formativi, • Esperto in formazione dei formatori.

Eventuali altre iniziative

Il Consiglio del Corso di Laurea M.I. in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua organizza, all'inizio di ogni anno accademico, incontri con i nuovi studenti iscritti per fornire indicazioni relative alla struttura del corso ed alla didattica. Vengono organizzati incontri periodici (seminari, convegni) tra gli studenti ed i rappresentanti di Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati per stimolare riflessioni, per fornire nuovi spunti utili ad arricchire il percorso formativo e per valorizzare le figure professionali emergenti dal Corso di Laurea. La Segreteria Didattica del Corso di Laurea fornisce regolarmente informazioni agli studenti per seguire il corretto percorso di studi fino al conseguimento della laurea. Comunicazioni relative alla Didattica ed alle scadenze previste dal Corso di Laurea vengono pubblicate sul sito del Corso al link indicato. c) organizzazione di seminari di formazione alla progettazione europea: - Sono state organizzate due giornate seminariali dedicate al "Tirocinio: tra formazione e lavoro" (ottobre 2017 e ottobre 2018) per orientare al meglio gli studenti nella realizzazione di questa attività didattica: dopo un'introduzione illustrativa circa gli strumenti del tirocinio, il programma ha previsto una parte dedicata agli operatori del settore (A.Marrama, asili nido CEFA; E.Di Filippo e M.Pennacchini, Centro Anziani Alberto Sordi/Campus Biomedico; E.Piscichio, Fondi For.Te; A.Balsamo, Confindustria) ed un'altra alle esperienze maturate dagli studenti (Sara Cofani, Formare al volontariato; Anna Rosa Baldini, Un'esperienza di supporto per i familiari di pazienti oncologici; Silvia Grugnaletti, Educare in Africa; Miriana Artibani, I progetti di formazione; Elisa Nugara, Il lavoro nella casa famiglia). - In particolare sono state organizzate due iniziative di due giornate ciascuna aventi ad oggetto la progettazione europea (dicembre 2017 e dicembre 2018), in cui si sono alternate parti teoriche a parti più prettamente laboratoriali, queste ultime realizzate tramite esercitazioni di gruppo; nello specifico, sono stati affrontati i seguenti argomenti: quadro di riferimento per la progettazione europea, strumenti e procedure per la progettazione europea: problemi, obiettivi, attività e risorse; l'Unione Europea: storia del profilo istituzionale; la progettazione europea: la rispondenza di un'idea ad una strategia; l'"albero dei problemi" e l'"albero degli obiettivi"; un caso pratico: dalla strategia alla definizione degli obiettivi; l'architettura del progetto; il budget di progetto: concetti introduttivi; definizione delle attività di progetto; logiche di budgeting ed elaborazione del piano finanziario; cenni di rendicontazione di progetto.

Opinioni studenti

Molto soddisfacenti sono le risposte degli studenti, che dichiarano una soddisfazione molto elevata anche in confronto con il dato di Ateneo.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel documento allegato si illustra la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio Vengono descritte nominativamente le responsabilità, le tempistiche e le cadenze della AQ del Corso di Studio Contesto di Riferimento L'Assicurazione della Qualità a livello di Corso di Studi prevede la realizzazione di un Sistema di Gestione per la Qualità per il singolo Corso di Studio (CdS). Elementi tipici del sistema sono: • gli obiettivi di qualità del CdS; • le risorse (strutture e strumenti) impiegate nel processo di formazione e di assicurazione della qualità; • i processi e i flussi informativi tra le strutture. Tra i processi un ruolo importante ricoprono: o la gestione della documentazione, attività necessaria per dare evidenza o, meglio, assicurare la qualità di un CdS verso gli organi di governance interni all'ateneo, verso le parti interessate e verso gli organismi di valutazione esterni; o il processo di monitoraggio e valutazione interna (autovalutazione). Tenendo conto di quanto indicato, in una prima fase sperimentale di avvio del sistema di Assicurazione della Qualità, si suggerisce per la compilazione

del presente quadro di riportare in modo chiaro e sintetico (non più di una pagina) le informazioni secondo schema di seguito riportato. Il Corso di Studi può ovviamente integrare questo schema con ulteriori informazioni che ritiene utili a descrivere il sistema di assicurazione della qualità (individuazione di obiettivi della qualità, descrizione dei processi, azioni di monitoraggio, ecc.)

1. Strutture Riportare l'elenco delle strutture coinvolte: in prima battuta fanno parte del sistema di Assicurazione della Qualità il Consiglio di Dipartimento, il Gruppo di Riesame, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità a cui possono aggiungersi altre strutture ove previsto nel Regolamento del Dipartimento/Scuola. Per ogni

struttura, anche sulla base di quanto riportato nei Regolamenti del Dipartimento/Scuola, indicare sinteticamente: 1. componenti 2. ruolo assunto nel processo di assicurazione della qualità 3. responsabilità assunte relativamente all'assicurazione della qualità 4. flussi informativi verso le altre strutture 2. Strumenti Riportare, ove presenti ed utilizzati, l'elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità; a titolo esemplificativo: • documenti programmatici • raccolta di dati statistici (ad esempio <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>) • questionari di customer satisfaction • studi di settore 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Riportare, ove realizzati, incontri di formazione sul tema della Qualità con indicazione dei temi trattati; a titolo esemplificativo: • incontri con il Presidio della Qualità; • incontri con la struttura responsabile dell'assicurazione della qualità nel Dipartimento 4. Sorveglianza e monitoraggio Riportare, ove realizzate, le azioni volte a monitorare i processi relativi alla valutazione interna e il grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità prefissati; a titolo esemplificativo: • discussioni – a livello di Dipartimento – circa le principali criticità riscontrate annualmente per i CdS • verifiche sul grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche/Rapporti di monitoraggio annuale • verifiche sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli ordinamenti didattici 5. Programmazione dei lavori Indicare la programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ; a titolo esemplificativo: • programmazione delle riunioni delle CP e del Gruppo di Riesame • scadenze interne per la predisposizione della Relazione Annuale della CP e del Rapporti di monitoraggio annuale • scadenza e modalità di discussione delle Relazioni negli organi del CdS • scadenza e modalità di discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica • modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.) • programmazione di altre iniziative nell'ambito del processo di autovalutazione

Opinioni dei laureati

Le percentuali di soddisfazione sono abbastanza elevate nella valutazione del rapporto con i docenti e nell'adeguatezza delle aule e non lontano dal dato nazionale. I dati AlmaLaurea dei laureati nel nostro CdL magistrale, AA. 2018-2019, rilevano una chiara criticità nella percentuale di studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni, molto minore sia rispetto al dato dell'Ateneo di appartenenza che a quello nazionale. Sappiamo che questo è dovuto principalmente alla elevata percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS. A tale problematica si sta lavorando cercando di accorpate solo in alcuni giorni le ore di lezione in modo da facilitare la frequenza. Una ulteriore criticità si evincerebbe nella valutazione dell'organizzazione degli esami, valutata decisamente in modo meno soddisfacente nel nostro CdL e nella risposta al quesito se i nostri studenti si iscriverebbero di nuovo al CdL Magistrale, ove le risposte di assenso percentuali sono lievemente minori rispetto all'Ateneo e al dato nazionale.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea rileva, tramite apposita relazione, il giudizio finale del tutor interno dello studente presso la struttura convenzionata relativamente all'andamento ed agli esiti del percorso del tirocinio. Viene inoltre svolta una sistematica attività di rilevazione delle opinioni espresse dalle strutture convenzionate e dagli enti presso cui viene svolto il tirocinio circa la preparazione degli studenti del Corso di Laurea (adeguatezza delle competenze e delle abilità per il tipo di esperienza svolta). In particolare va sottolineato che, in alcuni casi, il parere positivo espresso dalle strutture ospitanti i tirocinanti si è tradotto nell'opportunità offerta ad alcuni di loro di questo corso di laurea di continuare la loro esperienza all'interno delle medesime con un contratto di lavoro. Inoltre, per il terzo anno consecutivo è stata istituita la giornata del

tirocinio, in cui gli studenti e gli stakeholders del mercato del lavoro si incontrano per discutere le finalità, la metodologia e gli esiti dei percorsi di tirocinio offerti ai nostri studenti

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio di Qualità. La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2019/20, s'intende operare secondo le modalità e le tempistiche delineate nel documento allegato.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) intende formare professionisti con una conoscenza approfondita dei problemi e delle teorie pedagogiche e dei rispettivi ambiti di applicazione, sia educativo che formativo, specificatamente rivolto agli adulti. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità che nel disagio e di operare nell'area del lifelong learning, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze. Il corso di studio intende valorizzare gli aspetti comuni alla formazione pedagogica, all'educazione degli adulti ed alla formazione continua, che convergono nelle esigenze di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di strategie di progettazione e intervento educativo-formativo; inoltre, esso persegue gli obiettivi della Strategia Europea deliberata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 Marzo 2000. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, in particolare, consentirà di acquisire

conoscenze e competenze: - psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione interculturale e della mediazione interculturale; - nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali; - nell'ambito degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale; - che mirino all'approfondimento teoretico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi;

- nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere; - informatiche e della comunicazione telematica negli

ambiti specifici di competenza; - di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. La Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua, in particolare, si propone il duplice obiettivo di sviluppare e approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua. Le figure professionali esperte in Scienze della Formazione degli Adulti e Formazione continua sono ad alta qualificazione in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre, su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti. Le figure professionali esperte in Scienze della Educazione degli Adulti e Formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti, in situazioni lavorative e non, nell'ambito del "Lifelong learning for all" ed in relazione ai diversi problemi ed interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi. Nel caso specifico il Nucleo ha preso atto della nota prot. 31941 del 07/03/2017 inviata dall'Ateneo al Nucleo e al MIUR in merito ai rilievi inizialmente evidenziati nella scheda SUA-CdS, che ha condotto all'attuale soddisfacimento dei requisiti di cui sopra.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, alla quale sono attribuiti 14 CFU, consiste nella elaborazione e discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, il cui contenuto e svolgimento sono avvenuti con l'assistenza e sotto la direzione di un docente (relatore), affiancato da un docente come correlatore. L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da una pluralità di forme, tra le quali: - un progetto di intervento nel campo della formazione; - un approfondimento in termini critici di argomenti coerenti con il percorso formativo; - un rapporto di ricerca realizzata dallo studente. L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 4 aprile 2016 è stata organizzata una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In particolare sono state invitate: - per quanto riguarda le organizzazioni sindacali, la Segretaria Confederale Gianna Fracassi CGIL, il Segretario Confederale Maurizio Bernava CISL, il Segretario Confederale Guglielmo Loy UIL, la Dott.ssa Silvia Ciuffini CONFARTIGIANATO, la Dott.ssa Laura di Raimondo ASSTEL-CONFINDUSTRIA; il Direttore Generale Dott. Massimo Maria Amorosini- CONFAPI - in rappresentanza del Ministero del Lavoro, il Dott. Agostino

Petrangeli - ITALIA LAVORO - la Dott.ssa Giusy Miccoli, dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche del Lazio – per le Aziende Sanitarie Locali, il Dott. Giulio Scoppola – Direttore UOSD Psicologia Ospedaliera e di Comunità DSM ASL RM 1. Obiettivo principale di questi incontri è approfondire insieme le tematiche occupazionali per avere suggerimenti utili in merito agli sbocchi professionali del Corso medesimo, nell'ottica di coniugare il più possibile la preparazione universitaria dei nostri studenti con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro. Tale incontro ha fornito importanti sollecitazioni per la riflessione, discussione e conseguente sviluppo dell'offerta formativa del Corso, per renderlo sempre più competitivo, appetibile e rispondente non solo alle esigenze formative del giovane ma anche a quelle del mercato del lavoro. Convocazione 28 marzo 2017 stakeholders Nel marzo di quest'anno sono stati nuovamente convocati gli stakeholders per discutere la nuova offerta formativa; hanno partecipato in qualità di rappresentanti della produzione di beni e servizi, la Dott.ssa Sylvia Liuti (responsabile Progetti Europei FORMA.Azione e portavoce per AIDP), la Dott.ssa Sandra D'Agostino (responsabile Struttura Sistemi e Servizi Formativi INAPP), la Dott.ssa Valeria Nevadini (associazione FB – Finance&Banking), il Dott. Pierluigi Richini (responsabile Ricerca e Formazione QUADRIFOR), la Dott.ssa Daniela Tebaldi (CONFINDUSTRIA), il Dott. Tommaso Cumbo (responsabile Linea Università ANPAL Servizi), la Dott.ssa Tania Scacchetti (Segretaria Confederale CGIL) e il Dott. Guglielmo Loy (Segretario Confederale UIL Convocazione del 1 marzo 2019). Si è svolto in tale data l'incontro periodico con gli stakeholders del mercato del lavoro, finalizzato a verificare la rispondenza dell'offerta formativa di questo Corso di Laurea con le esigenze occupazionali di imprese e pubblico impiego; hanno partecipato Roberto Calzolari (UIL Nazionale), Loretta Ubaldi (studio professionale di pedagogia forense), Chiara Cammarata (Cooperativa Magliana Solidale), Amalia Romano (Focus-Casa dei Diritti Sociali) Adriano Rossi (Matemù/CIES) e Ennio Di Filippo (Associazione Alberto Sordi) Francesco Cecere (ASL Roma A).

Modalità di ammissione

L'accesso è libero, previa procedura di pre-immatricolazione, regolata da bando annuale e verifica dei prerequisiti di accesso, con l'eventuale indicazione di recupero debiti formativi. In particolare, l'accesso al corso di laurea magistrale interclasse è consentito agli studenti in possesso di una laurea triennale, di una laurea quadriennale v.o o di altra laurea specialistica o magistrale. Il dettaglio dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso è definito nel regolamento didattico del corso. Eventuali lacune che richiedano integrazioni curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione. Nello stesso regolamento sono altresì previste le modalità di verifica della preparazione individuale degli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale interclasse.

Offerta didattica
Scienze pedagogiche / LM-85
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910709 - Bioetica e etica della salute	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01	B	M-PED/01				
Gruppo extracurricolare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SPE						
22910099 - Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program)	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910100 - Pedagogia Interculturale e Sociale (Exchange Program)	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910101 - Teoria e metodi della consulenza pedagogica (Exchange Program)	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910102 - Storia sociale dell'educazione (Exchange Program)	-	M-PED/02	6	36	AP	ITA
22910104 - Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program)	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910108 - Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (Exchange Program)	-	M-PED/04	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: 22910714 - Leadership educativa e organizzazione della didattica (Exchange Program) LM 85 - A scelta dello studente	D	M-PED/03	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: 22910713 - Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione (Exchange Program) SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04	B	M-PED/04				

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01	B	M-PED/01				
22910077 - STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE	B	M-PED/02	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	M-PED/03				
Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente	D					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04	B	M-PED/04				

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01	B					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06	B					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08	C					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10	C					
22902234 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU	B	SPS/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01	B					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06	B					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08	C					
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10	C					
22902246 - TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57	F		4	100	I	ITA
22901494 - PROVA FINALE	E		14	84	AP	ITA

Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910709 - Bioetica e etica della salute	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente	D					
Gruppo extracurriculare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SEAFC						
22910109 - Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (Exchange Program)	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910110 - Comunicazione di rete (Exchange Program)	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910111 - Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti (Exchange Program)	-	M-PED/04	6	36	AP	ITA
22902234 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
22910112 - Apprendimento permanente ed educazione degli adulti (Exchange Program)	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22902253 - PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57			0	0		
PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI	B	M-PED/01	6	36	AP	ITA
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA	B	SECS-P/10	6	36		
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03						

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910118 - STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI	B	M-PED/02	6	36	AP	ITA
22902259 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57			0	0		
PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	B	M-PED/04	3	18		
PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	B	M-PED/04	3	18	AP	ITA
PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	B	M-PED/04	6	36		
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente	D					
22902253 - PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57			0	0		
PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI	B	M-PED/01	6	36	AP	ITA
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA	B	SECS-P/10	6	36		
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03						

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902262 - APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57			0	0		
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	B	M-PED/01	3	18		
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	B	M-PED/01	3	18	AP	ITA
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	B	M-PED/01	6	36		
22910114 - STATISTICA PER LA VALUTAZIONE	C	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09	C					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910276 - Psicologia dei sistemi organizzativi (in lingua inglese)	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09	C					
22902246 - TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57	F		4	100	I	ITA
22901494 - PROVA FINALE	E		14	84	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Dettaglio dei gruppi opzionali						

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01

22910042 - TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/01	12	72	AP	ITA
22910076 - TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/01	12	72	AP	ITA
22910075 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE E SOCIALE <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/01	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/02

22910077 - STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE	B	M-PED/02	12	72	AP	ITA
22910078 - STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E FORMATIVE	B	M-PED/02	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03

22910079 - DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/03	12	72	AP	ITA
22910712 - LEADERSHIP EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 12 CFU LM85 <i>(primo e secondo semestre)</i>			0	0		
MODULO BASE <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/03	6	36	AP	ITA
SEMINARIO <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/03	3	18		
LABORATORIO <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/03	3	18		
22910711 - PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER L'INCLUSIONE 12 CFU LM85 <i>(primo semestre)</i>			0	0		
MODULO BASE + SEMINARIO <i>(secondo semestre)</i>	B	M-PED/03	9	54	AP	ITA
LABORATORIO <i>(secondo semestre)</i>	B	M-PED/03	3	18		

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910834 - Progettazione e valutazione nei servizi educativi, formativi e per la media education <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/04	12	72	AP	ITA
22910083 - SPERIMENTALISMO, INNOVAZIONE DIDATTICA E PEDAGOGIA MONTESSORIANA <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-PED/04	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01

22902235 - PSICOLOGIA DELLE ARTI 6 CFU LM 85 <i>(primo semestre)</i>	B	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910309 - Antropologia della globalizzazione <i>(primo semestre)</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06

22902238 - STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85 <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22910043 - ETICA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE <i>(secondo semestre)</i>	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
22910223 - Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22910258 - Filosofia, formazione e società <i>(primo semestre)</i>	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10

22902243 - LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 6 CFU LM 85 <i>(primo semestre)</i>	C	L-LIN/07	6	36	AP	ITA
22902244 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONE DEI PAESI IN LINGUA INGLESE 6 CFU LM 85 <i>(primo semestre)</i>	C	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
22910115 - LETTERATURA E LINGUA FRANCESE PER L'EDUCAZIONE <i>(secondo semestre)</i>	C	L-LIN/03	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902269 - STORIA DELLE DONNE (secondo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre)	D	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
22910255 - Modern theories of education and pedagogy of expression (secondo semestre)	D	M-PED/01	6	36	AP	ENG
22910704 - Metodologie della formazione professionale (primo semestre)	D	SPS/09	6	36	AP	ITA
22910705 - Filosofia della formazione (secondo semestre)	D	M-PED/01	6	36	AP	ITA
20711192 - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE (primo semestre)	D	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910707 - Environmental ethics (primo semestre)	D	M-FIL/03	6	36	AP	ENG
22910708 - Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale (primo semestre)			0	0		
Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale (primo semestre)	D	M-PED/04	3	18	AP	ITA
Tecniche e metodi delle attività motorie (primo semestre)	D	M-EDF/01	3	18		
22910713 - Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica (secondo semestre)	D	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910828 - Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo			0	0		
Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo (primo semestre)	D	M-PSI/06	3	18	AP	ITA
Il bilancio delle competenze come strumento per promuovere il benessere nei contesti organizzativi (primo semestre)	D	M-PED/03	3	18		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08						
22910044 - PSICOLOGIA CLINICA E GESTIONE DELLO STRESS (secondo semestre)	C	M-PSI/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (secondo semestre)	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente						
22902269 - STORIA DELLE DONNE (secondo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre)	D	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
22910255 - Modern theories of education and pedagogy of expression (secondo semestre)	D	M-PED/01	6	36	AP	ENG
22910704 - Metodologie della formazione professionale (primo semestre)	D	SPS/09	6	36	AP	ITA
22910705 - Filosofia della formazione (secondo semestre)	D	M-PED/01	6	36	AP	ITA
20711192 - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE (primo semestre)	D	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910707 - Environmental ethics (primo semestre)	D	M-FIL/03	6	36	AP	ENG
22910708 - Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale (primo semestre) Tecniche e metodi delle attività motorie (primo semestre)	D	M-PED/04	3	18	AP	ITA
	D	M-EDF/01	3	18		
22910713 - Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica (secondo semestre)	D	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910828 - Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo (primo semestre) Il bilancio delle competenze come strumento per promuovere il benessere nei contesti organizzativi (primo semestre)	D	M-PSI/06	3	18	AP	ITA
	D	M-PED/03	3	18		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo extracurricolare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SPE

22910099 - Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910100 - Pedagogia Interculturale e Sociale (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910101 - Teoria e metodi della consulenza pedagogica (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910102 - Storia sociale dell'educazione (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/02	6	36	AP	ITA
22910104 - Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910108 - Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/04	6	36	AP	ITA
22910714 - Leadership educativa e organizzazione della didattica (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910715 - Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA

Gruppo extracurricolare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SEAF C

22910109 - Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910110 - Comunicazione di rete (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910111 - Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/04	6	36	AP	ITA
22910112 - Apprendimento permanente ed educazione degli adulti (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09

22902267 - DIRITTO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 6 CFU LM 57 (secondo semestre)	C	IUS/07	6	36	AP	ITA
---	---	--------	---	----	----	-----

22902268 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 6 CFU LM 57 (primo semestre)	C	SPS/09	6	36	AP	ITA
--	---	--------	---	----	----	-----

Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03

22910079 - DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA (primo e secondo semestre)	B	M-PED/03	12	72	AP	ITA
--	---	----------	----	----	----	-----

22910224 - Comunicazione di rete (primo e secondo semestre)			0	0		
Comunicazione di rete (secondo semestre)	B	M-PED/03	6	36		
eportfolio (secondo semestre)	B	M-PED/03	3	18	AP	ITA
cooperative learning online (secondo semestre)	B	M-PED/03	3	18		

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Integrare a) le voci della ricerca pedagogica contemporanea b) con la conoscenza dei risultati della ricerca internazionale interdisciplinare, in relazione ai processi educativi e cognitivi di bambini, adolescenti e in particolare degli adulti, all'educazione, con specifica attenzione al genere, alle differenze individuali e interculturali, agli stili espressivi, comunicativi, linguistici, lessicali, ludici, agli stili cognitivi, agli stili di apprendimento, agli stili sociali, c) con la conoscenza della usabilità di strategie e metodi educativi tradizionali e innovativi per la promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della partecipazione, dell'orientamento e dell'auto-orientamento, della creatività, dell'interazione attiva, della chiarezza espressiva, della lucidità pedagogica lessicale e semantica, d) con la lettura analitica, logica, riflessiva di fenomeni di natura sociale e educativa, e) con la elaborazione di progetti educativi e socio-educativi per l'integrazione e l'inclusione sociale e nel mercato del lavoro, f) con conoscenze metodologiche e tecniche che consentano di monitorare e distinguere fra evaluation e assessment delle risorse umane e dei progetti educativi elaborati per la piena efficacia del lifelong learning, g) con la conoscenza chiara dei punti di forza e di debolezza delle politiche educative nazionali e internazionali. Con lo studio di Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program), lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - definire e identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - adottare un atteggiamento e un approccio riflessivo, osservativo, analitico, logico, progettuale in grado di definire e approfondire connessioni tematiche disciplinari e interdisciplinari; - conoscere i contenuti e gli obiettivi degli approcci pedagogici tradizionali e innovativi che promuovono l'idea della progettualità come valorizzazione dell'individuo e dei suoi micro-gruppi di riferimento; - conoscere la usabilità delle strategie e dei metodi, delle tecniche e degli strumenti operativi tradizionali e innovativi che promuovono l'idea dell'inclusione e dell'integrazione sociale e nel mercato del lavoro come fondamento pedagogico; - conoscere gli strumenti delle politiche educative per l'inclusione e l'integrazione; - conoscere la usabilità degli strumenti che consentono una relazione educativa efficace; - adottare un approccio educativo fondato sull'ascolto e sulla capacità di traduzione di un bisogno educativo in obiettivo educativo; - conoscere il ruolo e la funzione delle agenzie educative del presente; - conoscere i risultati della ricerca nazionale e internazionale in relazione agli obiettivi specifici della didattica inclusiva. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare e approfondire le migliori pratiche educative e formative con riferimento a strategie e metodi pedagogici consolidati; - essere disponibile al lavoro di rete e al lavoro di gruppo; - essere consapevole della sua responsabilità etica e professionale, della necessità di essere affidabile e credibile; - costruire contesti inclusivi anche per bambini, adolescenti e adulti con difficoltà cognitive e relazionali; - identificare e generalizzare fenomeni e processi educativi, i loro contenuti e gli effetti da loro prodotti sugli stili di apprendimento, sociali, espressivi, comunicativi; - leggere, cogliere, individuare, definire bisogni educativi e di socializzazione all'interno dei contesti di vita; - valutare la qualità dei processi educativi e cognitivi sollecitati in setting educativi e formativi diversi; - individuare, spiegare, commentare, dettagliare gli effetti del cambiamento sugli stili di apprendimento. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la teoria pedagogica ai processi di apprendimento; - valutare la usabilità di strategie, metodi, tecniche, strumenti operativi per la valorizzazione di approcci pedagogici affidabili; - usare un pensiero sistemico. In termini di abilità comunicative: - usare le strategie di interazione umana all'interno dei setting educativi tradizionali e della scuola parallela; - ascoltare e comprendere le esigenze e i bisogni manifestati da bambini, adolescenti, adulti nelle attività di educazione, formazione, socializzazione, espressione, comunicazione, orientamento, auto-orientamento; - adottare stili professionali progettuali fondati su un pensiero pedagogico e su un'azione educativa affidabili; - adottare un lessico pedagogico fondato su parole chiave in grado di definire e spiegare

significati, processi e obiettivi; - interagire con padronanza in una L2 e conoscerne il lessico pedagogico. In termini di capacità di apprendimento: - praticare la disponibilità alla ricerca scientifica e culturale in differenti contesti e gruppi; - comprendere il senso delle sfide educative della contemporaneità; - valorizzare il senso della scelta degli approcci pedagogici per sostenere la prospettiva della didattica inclusiva; - interagire nei setting educativi tradizionali e della scuola parallela per sostenere la prospettiva del lifelong e del lifewide learning.

(English)

Bridging a) the voices of present pedagogical research b) with the results of international interdisciplinary research in the field of educational processes of children, adolescents and with a specific attention to adults, of education, with a specific attention to genre, individual and intercultural differences, of expressive / communicational / linguistic / lexic-cal, ludic styles, cognitive styles, learning styles, social styles, c) with the usability of traditional and innovative educational strategies and methodologies promoting wellbeing, development of identity, autonomy, participation, orientation and self-orientation, creativity, active interaction, expressive appropriateness, lexical and semantic pedagogical appropriateness, d) with the analytic, logic, reflexive reading of social and educational phenomena, e) with the elaboration of educational and socio-educational projects aiming at integration and inclusion within societies and labour markets, f) with methodological and technical competences supporting the ability of monitoring and distinguishing the evaluation from the assessment of human resources and of the designed lifelong learning educational projects, g) with the clear knowledge of strengths and weaknesses of national and international educational policies. By the study of Modern theories of education and pedagogy of expression (Exchange Program) the student will be able to achieve the following training objectives. Knowledge and understanding: - defining and identifying the epistemological and methodological subject field; - adopting a reflexive, observative, analytical, logical, projectual attitude and approach, able to define and deepen disciplinary and interdisciplinary links; - knowing the contents and objectives of traditional and innovative pedagogical approaches promoting the idea of projectuality as valorisation of the individual and of its reference micro-groups; - knowing the usability of traditional and innovative strategies and methodologies, techniques and tools promoting the idea of inclusion and integration within societies and labour markets as one of the main pedagogical objectives and contents; - knowing the tools of the educational policies for inclusion and integration; - knowing the usability of the tools that allow effective educational relationships; - adopting an educational approach based on listening and on the ability in translating an educational need into an educational goal; - knowing the role and function of present educational agencies; - knowing the results of national and international research on the specific objectives of inclusive education. Applying knowledge and understanding: - analysing and deepening the meanings of the best educational and training practices with specific reference to consolidated pedagogical strategies and methods; - being available to networking and group-working; - being aware of his ethical and professional responsibility, of the need of being reliable and credible; - being able to build inclusive contexts for children, adolescents, adults with cognitive and social difficulties; - identifying and generalizing educational phenomena and processes, their contents and the impact they produce on learning, social, expressive, communicational styles; - reading, grasping, identifying, defining educational and socialisation needs within life contexts; - assessing the quality of the educational and cognitive processes fostered in different educational settings; - identifying, explaining, commenting, detailing the effects produced by changes on learning styles. Making judgements: - linking pedagogical theory to learning processes; - assessing the usability of strategies, methods, techniques, operational tools for the valorisation of reliable pedagogical approaches; - using a systemic thinking. Communication skills: - using effective interaction strategies within traditional educational settings and parallel school; - listening to and understanding the needs communicated by children, adolescents, adults within operational settings implementing educational activities, training, socialisation, expression, communication, orientation, self-orientation; - adopting projectual styles based on a pedagogical thinking and a reliable educational action; - adopting a pedagogic lexicon based on keywords able to define and explain meanings, processes and objectives; - significantly interacting in a L2 and knowing its pedagogical vocabulary. Learning skills: - being available to participate in different

scientific and cultural research contexts and networks; - understanding the meaning of present educational challenges; - valorising the sense of pedagogical approaches able to support the perspective of inclusive education and didactics; - interacting within traditional educational settings and within parallel school, with the aim of supporting the perspective of lifelong and lifewide learning.

Modern theories of education and pedagogy of expression

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Integrare: a) le voci della ricerca pedagogica contemporanea b) con la conoscenza dei risultati della ricerca internazio-nale interdisciplinare, in relazione ai processi educativi e cognitivi di bambini, adolescenti e in particolare degli adulti, all'educazione, con specifica attenzione al genere, alle differenze individuali e interculturali, agli stili espressivi, comunicativi, linguistici, lessicali, ludici, agli stili cognitivi, agli stili di apprendimento, agli stili sociali, c) con la conoscenza della usabilità di strategie e metodi educativi tradizionali e innovativi per la promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della partecipazione, dell'orientamento e dell'auto-orientamento, della creatività, dell'interazione attiva, della chiarezza espressiva, della lucidità pedagogica lessicale e semantica, d) con la lettura analitica, logica, riflessiva di fenomeni di natura sociale e educativa, e) con la elaborazione di progetti educativi e socio-educativi per l'integrazione e l'inclusione sociale e nel mercato del lavoro, f) con conoscenze metodologiche e tecniche che consentano di monitorare e distinguere fra evaluation e assessment delle risorse umane e dei progetti educativi elaborati per la piena efficacia del lifelong learning, g) con la conoscenza chiara dei punti di forza e di debolezza delle politiche educative nazionali e internazionali. Con lo studio di Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - definire e identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - adottare un atteggiamento e un approccio riflessivo, osservativo, analitico, logico, progettuale in grado di definire e approfondire connessioni tematiche disciplinari e interdisciplinari; - conoscere i contenuti e gli obiettivi degli approcci pedagogici tradizionali e innovativi che promuovono l'idea della progettualità come valorizzazione dell'individuo e dei suoi micro-gruppi di riferimento; - conoscere la usabilità delle strategie e dei metodi, delle tecniche e degli strumenti operativi tradizionali e innovativi che promuovono l'idea dell'inclusione e dell'integrazione sociale e nel mercato del lavoro come fondamento pedagogico; - conoscere gli strumenti delle politiche educative per l'inclusione e l'integrazione; - conoscere la usabilità degli strumenti che consentono una relazione educativa efficace; - adottare un approccio educativo fondato sull'ascolto e sulla capacità di traduzione di un bisogno educativo in obiettivo educativo; - conoscere il ruolo e la funzione delle agenzie educative del presente; - conoscere i risultati della ricerca nazionale e internazionale in relazione agli obiettivi specifici della didattica inclusiva. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare e approfondire le migliori pratiche educative e formative con riferimento a strategie e metodi pedagogici consolidati; - essere disponibile al lavoro di rete e al lavoro di gruppo; - essere consapevole della sua responsabilità etica e professionale, della necessità di essere affidabile e credibile; - costruire contesti inclusivi anche per bambini, adolescenti e adulti con difficoltà cognitive e relazionali; - identificare e generalizzare fenomeni e processi educativi, i loro contenuti e gli effetti da loro prodotti sugli stili di apprendimento, sociali, espressivi, comunicativi; - leggere, cogliere, individuare, definire bisogni educativi e di socializzazione all'interno dei contesti di vita; - valutare la qualità dei processi educativi e cognitivi sollecitati in setting educativi e formativi diversi; - individuare, spiegare, commentare, dettagliare gli effetti del cambiamento sugli stili di apprendimento. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la teoria pedagogica ai processi di apprendimento; - valutare la usabilità di strategie, metodi, tecniche, strumenti operativi per la valorizzazione di approcci pedagogici affidabili; - usare un pensiero sistemico. In termini di abilità comunicative: - usare le strategie di interazione umana all'interno dei setting educativi tradizionali e della scuola parallela; - ascoltare e comprendere le esigenze e i bisogni manifestati da bambini, adolescenti, adulti nelle attività di educazione, formazione, socializzazione, espressione, comunicazione, orientamento, auto-orientamento; - adottare stili

professionali progettuali fondati su un pensiero pedagogico e su un'azione educativa affidabili; - adottare un lessico pedagogico fondato su parole chiave in grado di definire e spiegare significati, processi e obiettivi; - interagire con padronanza in una L2 e conoscerne il lessico pedagogico. In termini di capacità di apprendimento: - praticare la disponibilità alla ricerca scientifica e culturale in differenti contesti e gruppi; - comprendere il senso delle sfide educative della contemporaneità; - valorizzare il senso della scelta degli approcci pedagogici per sostenere la prospettiva della didattica inclusiva; - interagire nei setting educativi tradizionali e della scuola parallela per sostenere la prospettiva del lifelong e del lifewide learning.

(English)

Bridging a) the voices of present pedagogical research b) with the results of international interdisciplinary research in the field of educational processes of children, adolescents and with a specific attention to adults, of education, with a specific attention to genre, individual and intercultural differences, of expressive / communicational / linguistic / lexic-cal, ludic styles, cognitive styles, learning styles, social styles, c) with the usability of traditional and innovative educational strategies and methodologies promoting wellbeing, development of identity, autonomy, participation, orientation and self-orientation, creativity, active interaction, expressive appropriateness, lexical and semantic pedagogical appropriateness, d) with the analytic, logic, reflexive reading of social and educational phenomena, e) with the elaboration of educational and socio-educational projects aiming at integration and inclusion within societies and labour markets, f) with methodological and technical competences supporting the ability of monitoring and distinguishing the evaluation from the assessment of human resources and of the designed lifelong learning educational projects, g) with the clear knowledge of strengths and weaknesses of national and international educational policies. By the study of Modern theories of education and pedagogy of expression (Exchange Program) the student will be able to achieve the following training objectives. Knowledge and understanding: - defining and identifying the epistemological and methodological subject field; - adopting a reflexive, observative, analytical, logical, projectual attitude and approach, able to define and deepen disciplinary and interdisciplinary links; - knowing the contents and objectives of traditional and innovative pedagogical approaches promoting the idea of projectuality as valorisation of the individual and of its reference micro-groups; - knowing the usability of traditional and innovative strategies and methodologies, techniques and tools promoting the idea of inclusion and integration within societies and labour markets as one of the main pedagogical objectives and contents; - knowing the tools of the educational policies for inclusion and integration; - knowing the usability of the tools that allow effective educational relationships; - adopting an educational approach based on listening and on the ability in translating an educational need into an educational goal; - knowing the role and function of present educational agencies; - knowing the results of national and international research on the specific objectives of inclusive education. Applying knowledge and understanding: - analysing and deepening the meanings of the best educational and training practices with specific reference to consolidated pedagogical strategies and methods; - being available to networking and group-working; - being aware of his ethical and professional responsibility, of the need of being reliable and credible; - being able to build inclusive contexts for children, adolescents, adults with cognitive and social difficulties; - identifying and generalizing educational phenomena and processes, their contents and the impact they produce on learning, social, expressive, communicational styles; - reading, grasping, identifying, defining educational and socialisation needs within life contexts; - assessing the quality of the educational and cognitive processes fostered in different educational settings; - identifying, explaining, commenting, detailing the effects produced by changes on learning styles. Making judgements: - linking pedagogical theory to learning processes; - assessing the usability of strategies, methods, techniques, operational tools for the valorisation of reliable pedagogical approaches; - using a systemic thinking. Communication skills: - using effective interaction strategies within traditional educational settings and parallel school; - listening to and understanding the needs communicated by children, adolescents, adults within operational settings implementing educational activities, training, socialisation, expression, communication, orientation, self-orientation; - adopting projectual styles based on a pedagogical thinking and a reliable educational action; - adopting a pedagogic lexicon based on keywords able to define and explain meanings,

processes and objectives; - significantly interacting in a L2 and knowing its pedagogical vocabulary. Learning skills: - being available to participate in different

scientific and cultural research contexts and networks; - understanding the meaning of present educational challenges; - valorising the sense of pedagogical approaches able to support the perspective of inclusive education and didactics; - interacting within traditional educational settings and within parallel school, with the aim of supporting the perspective of lifelong and lifewide learning.

Leadership educativa e organizzazione della didattica (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze, valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. - Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

(English)

People who hold leadership roles and functions in educational contexts play a strategic role in enhancing the teaching-learning processes and in promoting the improvement of the overall quality of the educational offer. The course examines the widespread or distributed educational leadership and takes a detailed look at its implications for teaching organization and learning, in the perspective of ensuring quality, sustainability, effectiveness, inclusiveness and especially the active practice of democratic leadership in educational contexts. Through the study of "Educational leadership and Didactic Organization" the student will be able to achieve the following training objectives. In terms of knowledge and comprehension skills ... - Understanding theories, strategies and tools regarding distributed educational leadership in educational settings. - Gaining a knowledge of multilevel representations of the educational system and understanding the relationships between the macrosystem, mesosystem and microsystem. - Learning the aspects that characterize school autonomy and the establishment of the Integrated Educational System age 0 to 6. - Learning and understanding the implications of widespread educational leadership with teaching, student learning, professional and territorial communities. - Understanding the importance of the emotional dimension of leadership. In terms of ability to apply knowledge and understanding ... - An ability to conceive, design and evaluate educational interventions, in the perspective of promoting the exercise of democratic leadership. - An ability to promote evidence-based decision-making processes, enhancing the collection of data and information with a variety of tools and interpreting them through the triangulation of the points of view of the actors involved. - An ability to manage conflict dynamics and to promote processes of negotiation, mediation and sharing. - An ability to promote the culture of the project, of the planning and redesign in situations of uncertainty also using new technologies. In terms of independent judgment ... - Developing the ability to collect data and information and use it to make decisions while respecting privacy and data protection. - Developing the ability to monitor and self-evaluate the effectiveness of one's actions as an educational leader. - Developing the ability to use participatory strategies and Action Research as resources to generate and disseminate educational leadership, develop learning communities, and cultivate communities of practice. - Developing the capacity to make use of in-service training and professional development as an incentive to raise the quality of educational/training processes and outcomes, to foster organizational learning. In terms of communication skills ... - An ability to use and develop Concept Maps in public communications to synthesize educational actions, planning and decision-making processes. - Developing the expressive use of written language in educational settings, more specifically: the activities of planning, documenting and evaluating educational processes and reporting on the outcomes achieved. In terms of learning skills ... - Being able to access scientific literature in the field, identifying reliable sources. - Being able to understand and address the dynamics of the contexts in which one operates and to reflect critically on the various dimensions that characterize them. - Being aware of the importance of learning from discussion with all the actors involved in training and management processes.

LEADERSHIP EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 12 CFU LM85

LABORATORIO: in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di

comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze, valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. - Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

(English)

People who hold leadership roles and functions in educational contexts play a strategic role in enhancing the teaching-learning processes and in promoting the improvement of the overall quality of the educational offer. The course examines the widespread or distributed educational leadership and takes a detailed look at its implications for teaching organization and learning, in the perspective of ensuring quality, sustainability, effectiveness, inclusiveness and especially the active practice of democratic leadership in educational contexts. Through the study of "Educational leadership and Didactic Organization" the student will be able to achieve the following training objectives. In terms of knowledge and comprehension skills ... - Understanding theories, strategies and tools regarding distributed educational leadership in educational settings. - Gaining a knowledge of multilevel representations of the educational system and understanding the relationships between the macrosystem, mesosystem and microsystem. - Learning the aspects that characterize school autonomy and the establishment of the Integrated Educational System age 0 to 6. - Learning and understanding the implications of widespread educational leadership with teaching, student learning, professional and territorial communities. - Understanding the importance of the emotional dimension of leadership. In terms of ability to apply knowledge and understanding ... - An ability to conceive, design and evaluate educational interventions, in the perspective of promoting the exercise of democratic leadership. - An ability to promote evidence-based decision-making processes, enhancing the collection of data and information with a variety of tools and interpreting them through the triangulation of the points of view of the actors involved. - An ability to manage conflict dynamics and to promote processes of negotiation, mediation and sharing. - An ability to promote the culture of the project, of the planning and redesign in situations of uncertainty also

using new technologies. In terms of independent judgment ... - Developing the ability to collect data and information and use it to make decisions while respecting privacy and data protection. - Developing the ability to monitor and self-evaluate the effectiveness of one's actions as an educational leader. - Developing the ability to use participatory strategies and Action Research as resources to generate and disseminate educational leadership, develop learning communities, and cultivate communities of practice. - Developing the capacity to make use of in-service training and professional development as an incentive to raise the quality of educational/training processes and outcomes, to foster organizational learning. In terms of communication skills ... - An ability to use and develop Concept Maps in public communications to synthesize educational actions, planning and decision-making processes. - Developing the expressive use of written language in educational settings, more specifically: the activities of planning, documenting and evaluating educational processes and reporting on the outcomes achieved. In terms of learning skills ... - Being able to access scientific literature in the field, identifying reliable sources. - Being able to understand and address the dynamics of the contexts in which one operates and to reflect critically on the various dimensions that characterize them. - Being aware of the importance of learning from discussion with all the actors involved in training and management processes.

Filosofia, formazione e società

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali istanze filosofiche tipiche della società moderna e contemporanea, con particolare attenzione alla relazione tra filosofia, cultura e formazione. Nello specifico, il corso mira a promuovere nello studente la consapevolezza dell'identità e della genesi di concetti e costrutti che hanno avuto e hanno particolare rilevanza in ambito educativo, formativo e aziendale e che riguardano l'uomo e il suo rapporto con il mondo e con la società. Il corso mira a promuovere nello studente i seguenti obiettivi formativi specifici: - saper distinguere le principali correnti filosofiche, tipiche della cultura moderna e contemporanea; - saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio proprio della filosofia; - sapere riconoscere il ruolo della formazione all'interno della società e l'importanza della filosofia al suo interno; - saper produrre una lettura critica e argomentata di un testo, un evento o una tendenza tipici di una cultura; - sapere individuare, all'interno dei fenomeni socio-culturali, le dottrine filosofiche emergenti o soggiacenti; - saper riconoscere diversi livelli di interrelazione tra filosofia e formazione; - sapersi muovere in un contesto pluridisciplinare; - saper organizzare un discorso utilizzando strumenti di lettura filosofici della realtà sociale. Risultati di apprendimento Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). - conoscenza delle linee principali del dibattito filosofico moderno e contemporaneo e delle sue relazioni con le altre scienze dell'educazione; - capacità di distinzione e confronto fra diverse linee di sviluppo culturale, secondo le diverse matrici di tipo filosofico. - riconoscimento della relazione tra filosofia e formazione. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding). - Conoscenza e comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso; - capacità di riconoscere le fasi e le matrici fondamentali della cultura contemporanea; Autonomia di giudizio (making judgements). - Capacità di individuare chiavi di lettura differenti dei differenti fenomeni culturali; - Capacità di riconoscimento delle linee culturali fondamentali che animano la società contemporanea; - Capacità di individuare il fondamento delle pratiche formative e degli influssi culturali su di esse Abilità comunicative (Communication skills). - Capacità di leggere e interpretare fenomeni umani e sociali con una maggiore competenza filosofica; - capacità di saper comunicare con strumenti congruenti conoscenze filosofiche; - capacità di parlare in pubblico di temi legati alla filosofia e alla sua relazione con la società; - saper imbastire un'attività formativa riconoscendovi presupposti teorici e contenuti filosofici Capacità di apprendere (Learning skills). - capacità di analizzare e valutare criticamente - nei loro aspetti metodologici fondamentali - le tendenze culturali contemporanee; - capacità di riflessione e di analisi filosofica circa le problematiche relative ai diversi contesti sociali, in particolare quelli legati alla formazione.

(English)

The course has the fundamental objective of introducing students to the knowledge of the main philosophical issues typical of modern and contemporary society, with particular attention to the relationship between philosophy, culture and education. Specifically, the course aims to promote students' awareness of the identity and genesis of concepts and constructs that have had and have particular relevance in the educational and business environment and which concern man and his relationship with the world and with society. The course aims to promote the following specific training objectives in the student: - know how to distinguish the main philosophical currents, typical of modern and contemporary culture; - know how to use the language of philosophy appropriately;

- know how to recognize the role of training within society and the importance of philosophy within it; - know how to produce a critical and reasoned reading of a text, an event or a tendency typical of a culture; - know how to identify emerging or underlying philosophical doctrines within socio-cultural phenomena; - knowing how to recognize different levels of relationship between philosophy and self-building; - knowing how to move in a multidisciplinary context; - know how to organize a speech using philosophical reading tools of social reality. Knowledge and understanding. - knowledge of the main lines of the modern and contemporary philosophical debate and its relations with the other educational sciences; - ability to distinguish and compare between different lines of cultural development, according to the different philosophical matrices. - recognition of the relationship between philosophy and training. Applying knowledge and understanding. - Knowledge and understanding of the concepts and theories provided by the course; - ability to recognize the fundamental phases and matrices of contemporary culture; Making judgments. - To be able to identify different reading keys of the different cultural phenomena; - To be able to recognize the fundamental cultural lines that animate contemporary society; - To be able to identify the basis of self-building and education practices, and cultural influences on them. Communication skills - Ability to read and interpret human and social phenomena with greater philosophical competence; - ability to know how to communicate with congruent philosophical knowledge tools; - ability to speak publicly about issues related to philosophy and its relationship with society; - knowing how to create an educational activity by recognizing theoretical assumptions and philosophical contents Learning skills - to be able to analyze and critically evaluate - in their fundamental methodological aspects - contemporary cultural trends; - to be able to reflect and analyze from a philosophical point of view the problems dealing with various social contexts, in particular those related to education and self-building.

Metodologie della formazione professionale

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il Laboratorio intende contribuire a formare professionisti che siano in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura e i vincoli di contesto dei processi formativi; di predisporre, sul piano decisionale e operativo, percorsi e azioni formative rivolti ad adulti nei contesti tipici della formazione professionale e continua o ai lavoratori nella cornice di specifici modelli organizzativi; di identificare metodi e tecniche propri della formazione professionale, in coerenza con i bisogni di tali contesti, in una prospettiva di lifelong e lifewide learning. Con lo studio del Laboratorio di Metodologie della formazione professionale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: · identificare il quadro teorico di riferimento della progettazione formativa, nella prospettiva di lifelong e lifewide learning; · individuare l'apparato teorico di riferimento delle metodologie per la formazione professionale; · conoscere il sistema nazionale di apprendimento permanente e di certificazione delle competenze in Italia; · conoscere il sistema della formazione professionale e continua in Italia. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: · individuare le opportune azioni formative da promuovere in coerenza con i fabbisogni dei contesti esaminati e dei destinatari; · individuare le opportune metodologie formative in coerenza con le azioni progettate; · progettare interventi

formativi nel quadro del sistema della formazione professionale e continua in Italia; · inserire gli interventi di formazione professionale e continua nel quadro del sistema nazionale di apprendimento permanente e di certificazione delle competenze. In termini di autonomia di giudizio: · collegare la teoria della formazione alle situazioni formative; · valutare le metodologie, i metodi e le tecniche formative più appropriate ai contesti organizzativi presi in esame. In termini di abilità comunicative: · saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: · esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei contesti formativi; · comprendere le sfide della formazione professionale, identificando i problemi e proponendo le soluzioni nella prospettiva del lifelong e lifewide learning; · sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, nell'ambito delle pratiche formative, con un alto grado di autonomia.

(English)

The Laboratory aims at contributing to train professionals who are able to analyse, on an interpretative level, the nature and contextual constraints of training processes; to prepare, on a decision-making and operational level, training courses and actions aimed at adults in typical contexts of vocational and continuing training or at workers within the framework of specific organizational models; to identify methods and techniques of vocational training, in line with the needs of these contexts, in a lifelong and lifewide learning perspective. Knowledge and understanding: · identify the theoretical reference framework for training planning, in the perspective of lifelong and lifewide learning; · identify the theoretical reference apparatus of the methodologies for vocational training;

· know the national lifelong learning and competences certification system in Italy; · know the system of vocational and continuing training in Italy. Applying knowledge and understanding: · identify the appropriate training actions to be promoted in line with needs of the contexts examined and the recipients; · identify the appropriate training methodologies in line with the planned actions; · plan training actions within the framework of the vocational and continuing training system in Italy; · include the actions of vocational and continuing training in the framework of the national system of lifelong learning and certification of competences. Making judgements: · link training theory to training situations; · evaluate methodologies, methods and training techniques most appropriate to the organizational contexts examined. Communication skills: · know how to communicate the knowledge acquired, in terms of ideas, problems and solutions, relating to the topics of the course, to specialist and non-specialist interlocutors. Learning skills: · exercise availability for scientific research in educational contexts; · understand challenges of vocational training, identifying problems and proposing solutions from the perspective of lifelong and lifewide learning; · develop the learning skills necessary to undertake subsequent studies, as part of training practices, with a high degree of autonomy.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57

PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio "La competenza alfabetica degli adulti" ha il fine di consentire agli studenti del corso di studi di Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua di approfondire - attraverso esemplificazioni, analisi di strumenti esistenti, metodologie applicate - gli elementi necessari alla comprensione delle caratteristiche del lavoro formativo-pedagogico da svolgere con discenti adulti. Il laboratorio si propone inoltre, attraverso esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, di sviluppare negli studenti le abilità connesse alla ideazione, formulazione e revisione di quesiti strutturati e semi-strutturati per la valutazione della competenza alfabetica in età adulta. A partire da una presentazione generale degli attuali risultati nell'ambito della ricerca internazionale

di settore, saranno individuati gli elementi funzionali alla rilevazione della competenza alfabetica e alla valutazione della sua incidenza sulla progettazione di interventi formativi. In particolare, il laboratorio intende sviluppare negli studenti conoscenze e competenze di ampio spettro variamente associate ai seguenti contenuti: Conoscenza e capacità di comprensione - conoscere le principali indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta; - individuare i fondamenti teorici e metodologici delle indagini comparative internazionali sull'apprendimento in età adulta con specifico riferimento alla competenza alfabetica (literacy) e alle definizioni fornite nei framework delle indagini stesse; Conoscenze applicate e capacità di comprensione - comprendere la redazione e la somministrazione dei quesiti (tipologie di stimolo e risposta, somministrazione carta e penna e computer based, modalità di revisione, codifica delle risposte aperte); - comprendere i risultati delle maggiori indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta, con particolare riferimento all'indagine OCSE PIAAC; Capacità di apprendere - individuare le prospettive diacroniche nell'analisi dei dati disponibili su scala mondiale in relazione alle competenze della popolazione adulta (raccolte dati UNESCO, World Bank e indagini OCSE); - individuare similitudini e differenze tra le indagini IALS, ALL e PIAAC; Autonomia di giudizio - analizzare il rapporto tra alfabetizzazione funzionale e TIC a livello nazionale: analisi critica dell'incidenza della tecnologia sulla competenza alfabetica e le modalità di apprendimento informale e non formale in età adulta.

(English)

The adult literacy laboratory is intended to enable students to deepen existing examples, tools analysis-methodologies-the elements necessary to the understanding of educational-pedagogical work characteristics to play with adult learners. The course also aims, through individual and small groups work, to develop students' skills related to the design, formulation and revision of open-ended questions and formulated answers literacy assessment in adulthood. In particular, the laboratory aims to develop students ' knowledge and skills associated with the following contents: Knowledge and understanding - getting to know the most relevant international comparative surveys on adult skills assessment; - identifying theoretical and methodological foundations of international comparative surveys on adult learning with specific reference to the literacy and to the definitions provided in the framework of investigations; Applying knowledge and understanding - the preparation and administration of the questions (types of stimulus and response, administering paper and pencil and computer based, review mode, encoding open-ends); - understanding the results of the major international comparative surveys on adult skills assessment, with particular reference to the OECD survey PIAAC; Learning skills - identifying the diachronic perspectives in the analysis of the data available on a worldwide scale in relation to the skills of the adult population (OECD, UNESCO, World Bank data collections and surveys); - identifying similarities or differences between IALS, ALL and PIAAC international surveys; Making judgements - analyzing the the relationship between functional literacy and ICT at the national level: critical analysis of the impact of technology on literacy and how informal and non-formal learning in adulthood.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Seminario Alle origini della tecnologia per la didattica: il contributo di B. F. Skinner Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere il dibattito teorico sull'educazione in cui si inseriscono l'opera e il pensiero di B. F. Skinner; Conoscere i contenuti proposti nello sviluppo della teoria dell'istruzione promossa da B. F. Skinner; individuare i temi centrali sui quali si sviluppa il testo "Tecnologie per l'insegnamento" inserendoli nel quadro storico in cui sono stati sviluppati. Conoscenze applicate e capacità di comprensione contestualizzare i temi del testo "Tecnologie per l'insegnamento" nel periodo storico in cui sono stati sviluppati; comprendere, attraverso una lettura critica del testo proposto, gli elementi di attualità nella teoria dell'istruzione di B. F. Skinner. Autonomia di giudizio riflettere sulle tecnologie dell'insegnamento oggi e confrontarle con la proposta educativa di B. F. Skinner.

(English)

Educational goals of the seminar: Knowledge and understanding getting to know the debate about education in which B. F. Skinner's theories and works were developed; getting to know the contents in B. F. Skinner's education theory; identifying the key topics in the text. Applying knowledge and understanding contextualizing the text in the historical period of its publication; understanding, through a critical reading of the text, the innovating aspects in B. F. Skinner's educational theory. Making judgements reflecting on the contemporary scenery of teaching technologies and comparing this situation to Skinners' educational theory.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

A partire dall'approccio applicativo che contraddistingue la pedagogia sperimentale, il corso si propone i seguenti obiettivi: - apprendere le procedure per l'apprendimento permanente attraverso lo studio di ricerche destinate a soggetti adulti; - elaborare percorsi di ricerca qualitativa e quantitativa finalizzati allo studio dell'educazione degli adulti; - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca; - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti; - studiare e apprendere in modo autonomo modelli e procedure per l'educazione degli adulti.

(English)

Starting from the empirical approach that characterises research in education, the course will teach students to: - learn and understand lifelong learning procedures through the study of research on adult education; - apply qualitative and quantitative research projects aiming at studying adult education; - make autonomous judgements on the interpretation of the research results; - be able to explain the results of research to specialists and non-specialists; - study and learn in an autonomous way models and procedures for adult education.

Environmental ethics

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO E' INTERAMENTE IN INGLESE. È necessario un buon livello di inglese scritto e parlato. Discuteremo quali sono le preoccupazioni etiche sollevate dal riscaldamento globale, cosa significa l'ambiente e perché dovrebbe essere la nostra preoccupazione. Il mondo come lo conosciamo, caratterizzato da grande incertezza economica, insicurezza finanziaria, livelli drammatici di disuguaglianza sia all'interno dei paesi che tra di essi, progresso tecnologico accelerato, requisiti legali stratificati e talvolta contraddittori e istituzioni globali deboli hanno portato alla dilagante crisi ambientale in cui viviamo. L'etica ambientale solleva domande su una serie di questioni molto diverse: il riscaldamento globale, l'etica animale, le emissioni di carbonio, la responsabilità degli individui e delle istituzioni, la giustizia intergenerazionale, il galoppante sviluppo tecnologico e la sostenibilità complessiva - ecologica, economica e sociale - degli attuali modelli di produzione e consumo. Questo corso fornirà i concetti base dell'ecologia e dell'etica ambientale, e la loro relazione con la globalizzazione e la società. Questa classe analizzerà i problemi etici della globalizzazione e l'impatto sugli ecosistemi e sull'ambiente. Gli

argomenti che saranno inclusi sono la responsabilità sociale, la demografia, lo sviluppo sostenibile, la crisi eco-sociale contemporanea. I partecipanti passeranno in rassegna le diverse soluzioni per la globalizzazione, l'ambiente e la responsabilità sociale. Alla fine del corso, gli studenti dovranno comprendere e articolare i valori etici e culturali fondamentali in gioco nelle questioni ambientali, così come la storia e la diversità dei quadri generali da cui questi valori nascono. Inoltre, ci si aspetta che abbiano una buona conoscenza degli scenari di casi reali in cui l'etica ambientale è particolarmente rilevante

-dagli OGM all'inquinamento- e la loro connessione con i contesti socio-politici in cui hanno luogo a livello globale. Al completamento con successo di questo corso, sarete in grado di: Categorizzare le variabili che portano ad una situazione etica ambientale definita. Identificare correttamente i modelli culturali e le variabili filosofiche che spiegano l'attuale crisi ambientale. Quantificare l'impatto degli "approcci etici". Impostare strategie realistiche in un contesto ben definito. Valutare oggettivamente e soggettivamente l'impatto della strategia alternativa selezionata."

(English)

We shall be discussing what are the ethical concerns raised by global warming, what the environment means and why that should be our concern. The world as we know it, characterized by great economic uncertainty, financial insecurity, dramatic levels of inequality both within and among countries, fast-paced technological progress, stratified and sometimes contradictory legal requirements and weak global institutions led to the rampant environmental crisis we live in. Environmental Ethics raises questions about a host of widely diverse issues: global warming, animal ethics, carbon emissions, the accountability of individuals and institutions, intergenerational justice, the galloping technological development and the overall sustainability - ecological, economic, and social

- of current production and consumption patterns. This course will provide the basic ecology and environmental ethics concepts, and their relationship with globalization and society. This class will analyze the ethical problems of globalization and the impact in the ecosystems and environment. Topics that will be included are social responsibility, demography, sustainable development, contemporary eco-social crisis. Participants will overview the different solutions for globalization, environment and the social responsibility. By the end of the course, the students are expected to understand and articulate the fundamental ethical and cultural values at stake in environmental questions, as well as the history and diversity of the general frameworks out of which those values arise. Additionally, they will be expected to have good knowledge of real case scenarios in which environmental ethics is particularly relevant -from GMOs to pollution- and their connection to the socio-political contexts in which they take place globally. Upon successful completion of this course, you will be able to: Categorize variables leading to a defined environmental ethics situation. Properly identify cultural models and philosophical variables explaining the current environmental crisis. Quantify the impact of "ethical approaches." Set realistic strategies under a well-defined context. Evaluate objectively and subjectively the impact of the selected alternative strategy. "

METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso presenta alcuni concetti di base relativi alla regressione semplice e multipla, al campionamento e all'inferenza statistica. Particolare attenzione è dedicata al confronto tra tipi di campionamento, al confronto tra approccio bivariato e multivariato. Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo di software statistico per computer, attraverso cui risolvere problemi in ambiti nuovi e di tipo interdisciplinare. Gestendo in modo autonomo conoscenze complesse, lo studente imparerà a formulare giudizi critici e a comunicare i risultati ottenuti ad interlocutori specialisti e non specialisti. Con lo studio dell'insegnamento di METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e comprensione - aver acquisito approfondite conoscenze disciplinari in campo statistico tali da consentirgli un adeguato approccio ai problemi della programmazione e della realizzazione di interventi di natura socioeducativa e socioassistenziale. - possedere conoscenze metodologiche e tecniche avanzate, in grado di consentirgli di riflettere su situazioni anche complesse con adeguati strumenti di analisi e di interpretazione di dati. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione - possesso di competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove

metodologie di elaborazione dati - uso competente delle strategie della comunicazione con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti. In termini di autonomia di giudizio - elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire, prendendo decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. - mostrare capacità riflessiva sulle proprie modalità di intervento, supportando le proprie decisioni con informazioni oggettive. In termini di abilità comunicative

- redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. - saper comunicare in pubblico e gestire la comunicazione istituzionale. In termini di capacità di apprendimento - acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) - capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale.

(English)

The course provides basic concepts of sampling and regression. Particular attention is devoted to the comparison of types of sampling, and to the comparison between bivariate and multivariate approaches. During the course students will be introduced to the use of statistical software for computers, solving problems in new areas, placed in interdisciplinary contexts. By autonomously managing complex knowledge, the student will learn how to make critical judgments and communicate the results obtained to specialists and non-specialist interlocutors. By the study of STATISTICAL METHODS OF DATA ANALYSIS the student will be able to achieve the following training objectives. Knowledge and understanding: - have acquired in-depth disciplinary knowledge in the field of statistics such as to allow him an adequate approach to the problems of planning and carrying out socio-educational and socio-welfare activities. - possess advanced methodological and technical knowledge, able to allow him to reflect on even complex situations with adequate data analysis and interpretation tools. Applying knowledge and understanding: - possession of skills in the use of the operating systems of the new data processing methods - competent use of communication strategies with professional partners and users. Making judgements: - elaborate an independent judgment on the situations in which it is called to intervene, making decisions in complex situations, even in the face of partial data and information. - show reflexive abilities on their own methods of intervention, supporting their decisions with objective information. Communication skills: - drafting documents aimed at programming and managing services, preparing research / monitoring / evaluation reports and preparing and presenting operational intervention proposals. - know how to communicate in public and manage institutional communication. Learning skills: - appropriate acquisitions skills to allow any further post-graduate training courses (second level master's degree, research doctorate) - ability to continue independently in the process of updating the knowledge necessary for the professional profile.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E SOCIALE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi del corso sono una conoscenza avanzata nell'ambito delle discipline della pedagogia interculturale e sociale tale da consentire un'elevata capacità di analisi, interpretazione e azione su contesti e fenomeni di natura sociale ed educativa; l'acquisizione delle competenze necessarie per

l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di programmi di intervento educativo e sociale nei settori dell'immigrazione, dell'esclusione e della marginalità sociale, delle politiche di welfare in generale. Con lo studio dell'insegnamento di Pedagogia interculturale e sociale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - il possesso di competenze metodologiche, strategiche, tecniche in relazione al funzionamento delle reti di servizi alla persona e degli apparati istituzionali impegnati in ambito socio-educativo; - l'adozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile sia al lavoro di gruppo e di rete, sia alla progettazione di gruppo e di rete. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - possesso di competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi sociali, nella gestione del cambiamento; In termini di autonomia di giudizio: - capacità di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire e prendere decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. In termini di abilità comunicative: - capacità di redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, di predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. - possesso di capacità specifiche per agire da esperto del sistema di monitoraggio degli interventi formativi. In termini di capacità di apprendimento: - acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) fermo restando la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale. Modalità di raccordo con altri insegnamenti: L'insegnamento si raccorda con gli insegnamenti di area pedagogica e sociologica proponendo l'analisi di casi, esperienze e servizi interdisciplinari.

(English)

Objectives of the program are acquiring knowledge of the disciplines of intercultural and community education to allow a high capacity for analysis, interpretation and action on contexts and phenomena of a social and educational nature; the acquisition of the skills necessary for the planning and implementation of educational and social intervention programs in the fields of immigration, social exclusion and marginalization, and welfare policies in general. By the study of Intercultural and community Education the student will be able to achieve the following objectives. - Knowledge and understanding: - the possession of methodological, strategic and technical skills in relation to the functioning of the personal service networks and of the institutional apparatus involved in the socio-educational field; - the adoption of a reflective, analytical, logical, planning attitude, available both to group and network work, and to group and network design. - Applying knowledge and understanding: - - possession of organizational skills in microsystems, in the regulation of social interventions, in the management of change; - Applying knowledge and understanding: - possession of organizational skills in microsystems, in the regulation of social interventions, in the management of change. - Making judgements: - ability to elaborate an autonomous judgment on the situations in which it is called to intervene and take decisions in complex situations, even in the face of partial data and information. - Communication skills: - ability to draw up documents aimed at programming and managing services, to prepare research / monitoring / evaluation reports and to elaborate and present operational proposals for intervention. - possession of specific skills to act as an expert in the monitoring system for training interventions. - Learning skills: - acquire the skills necessary to allow any further post-graduate training courses (second level master's, research doctorate) without prejudice to the ability to continue autonomously in the process of updating the knowledge necessary for the professional profile. How to link with other teachings: The program is connected to the other programs of the pedagogical and sociological area, through the analysis of cases, experiences and interdisciplinary services.

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE

L'insegnamento riguarda due ambiti della psicologia, le emozioni e la comunicazione. Riguardo al primo ambito, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di ricerca sui processi emotivi, la loro rappresentazione mentale, la loro evoluzione filogenetica e ontogenetica, le relazioni con la cognizione, l'interazione sociale e la comunicazione, il loro ruolo nei processi di decisione, di costruzione del sé, di educazione, di apprendimento. Riguardo al secondo ambito, il corso mira a fornire conoscenze e capacità di ricerca sulla comunicazione in tutte le sue modalità, verbali, corporee e mediali, e ad approfondire meccanismi, processi ed evoluzione dell'interazione comunicativa faccia a faccia e a distanza, nonché le loro funzioni cognitive, affettive e sociali negli usi sinceri e ingannevoli dell'interazione interpersonale, pubblica, sociale e istituzionale. Le conoscenze fornite permetteranno di far luce sui processi di espressione, comunicazione e regolazione emotiva, e su come le emozioni e la comunicazione si connettono ai processi di ragionamento, argomentazione e persuasione, insegnamento e apprendimento, influenzamento tra individui e tra gruppi. Il corso mira a sviluppare competenze di analisi delle emozioni e della comunicazione ed espressione di contenuti cognitivi ed emotivi: attraverso metodologie qualitative e quantitative che spaziano dall'analisi concettuale alla ricerca empirica, sperimentale e simulativa, le conoscenze e capacità di analisi acquisite sono applicate alla ricerca sugli aspetti intellettivi, affettivi e sociali della comunicazione interpersonale, pubblica, istituzionale, sul lavoro, nell'educazione, nei media, nella politica, nella tecnologia, nella musica, nello spettacolo. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà strumenti teorici e metodologici per condurre analisi teoriche e ricerche empiriche su processi emotivi e comunicativi in vari ambiti della vita degli individui e dei gruppi sociali, e saprà analizzare emozioni e situazioni comunicative nella vita quotidiana, nella politica e nelle attività estetiche, e su come si esprimono in vari tipi di media, dallo scritto al parlato, dalla televisione ai social networks.

(English)

To provide knowledge in the definition and analysis of emotional processes, of their mental and neural representation, of their evolution, of their relationships with cognition, social interaction and communication, and of their role in decision, construction of the self, and learning processes. To provide knowledge and competences in research on communication in all its modalities, words, body, media. To investigate the devices of face to face and distance communication, their cognitive, affective and interaction functions in sincere and deceptive usies of interpersonal, public, social anc institutional interaction. To develop competences in the analysis of communication and their application to professional and research domains concerning interpersonal and public communication on the work, in education, media, politics, technology, music, entertainment. To analyse the role of communication in its modalities within the psychological processes of reasoning, argumentation and persuasion, of emotional regulation, of teaching and learning, of social influence between individuals and groups.

Filosofia della formazione

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teorico-critico e capacità di comprensione di temi e problemi relativi alla Filosofia della formazione, analizzandone le diverse prospettive di analisi ed indagandone lo statuto epistemologico. Obiettivo primario sarà anche quello di cogliere il nesso centrale tra dimensione teorica ed esperienza concreta della formazione, attraverso l'esercizio del pensiero filosofico orientato ai linguaggi, ai modelli e alle pratiche nei contesti formativi. Con lo studio della Filosofia della formazione lo studente sarà in grado di sviluppare le competenze necessarie per

comprendere, interpretare e affrontare i problemi connessi con la formazione umana e conseguire i seguenti obiettivi formativi: in termini di conoscenza e capacità di comprensione - definire ed identificare l'ambito epistemologico e metodologico della disciplina; - comprendere il senso e il significato educativo della formazione umana; in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare il rapporto tra Filosofia, Pedagogia generale, Filosofia dell'educazione e della formazione; - individuare gli strumenti concettuali ed operativi per muoversi agevolmente nella doppia dimensione teorica e pratico-operativa che sottende la Filosofia della formazione; in termini di autonomia di giudizio: - elaborare un pensiero critico relativamente a concrete situazioni della formazione umana; - individuare ed analizzare gli strumenti, le occasioni e gli eventi relativi alla formazione umana; in termini di abilità comunicative: - osservare ed interpretare criticamente le dinamiche dialogico-relazionali dei vari contesti formativi; - far interagire proficuamente le teorie pedagogiche con la complessità educativa del mondo contemporaneo; in termini di capacità di apprendimento: - saper cogliere le proposte teorico-operative relative alla formazione, esaminandone i punti di forza e le eventuali criticità; - accedere criticamente alla letteratura scientifica di riferimento, valutandone preliminarmente l'attendibilità delle fonti.

(English)

The course aims at providing students with theoretical-critical knowledge and the ability to understand themes and problems related to the Philosophy of Education, analyzing the different perspectives of analysis and investigating their epistemological status. The primary objective will also be to grasp the central link between the theoretical dimension and the concrete experience of education and self formation, through the exercise of philosophical thought oriented to languages, models and practices in self formation contexts. Through the study of Philosophy of Education, the student will be able to develop the necessary skills to understand, interpret and deal with the problems associated with human formation and achieve the following educational objectives: in terms of knowledge and understanding - define and identify the epistemological and methodological scope of the discipline; - understand the educational meaning and significance of human education; in terms of ability to apply knowledge and understanding: - analyze the relationship between Philosophy, General Pedagogy, Philosophy of Education and Self Formation; - identify the conceptual and operational tools to move easily in the double theoretical and practical-operational dimension that underlies the Philosophy of Education; in terms of autonomy of judgment: - elaborate critical thinking relative to concrete situations in human formation; - identify and analyze tools, occasions and events related to human formation; in terms of communication skills: - critically observe and interpret the dialogical and relational dynamics of various formation contexts; - make pedagogical theories interact profitably with the educational complexity of the contemporary world; in terms of learning skills: - to know how to grasp the theoretical-operational proposals related to self formation, examining their strengths and possible criticalities; - access critically the scientific literature of reference, evaluating in advance the reliability of the sources.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Sociologia del lavoro e delle organizzazioni intende sviluppare le competenze di elaborare ed applicare i concetti fondamentali e il quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative e di analizzare le interconnessioni con le altre discipline con oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali. Con lo studio di Sociologia del lavoro e delle Organizzazioni, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - acquisire

conoscenze relative ai concetti fondamentali e al quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare le interconnessioni con le altre discipline che hanno come oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali; - analizzare i concetti e l'evoluzione della negoziazione e delle relazioni industriali in Italia e a livello internazionale. In termini di autonomia di giudizio: - analizzare criticamente e confrontare le politiche relative ai temi dell'organizzazione, della formazione e lo sviluppo delle competenze, della negoziazione e della regolazione dei rapporti di lavoro nelle PPAA. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, relativi all'analisi dei vari modelli organizzativi, con particolare attenzione alle dimensioni strutturale, culturale, ai meccanismi di coordinamento, alla progettazione riprogettazione di modelli organizzativi innovativi, con un alto grado di autonomia.

(English)

The teaching of Sociology of work and organizations intends to develop the skills to develop and apply the fundamental concepts of the reference theoretical framework of the sociological disciplines of work and organization and to analyze the interconnections with the other disciplines, which have as their object of study of labour, production organizations, human resources management and industrial relations.

Comunicazione di rete

Comunicazione di rete: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzionismo e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

(English)

With regard to the specific characteristics of the degree course, the frequency of the course will enable students to develop the following skills and competences: - Learn the general characteristics of digital training, in relation to its history and application of the same; - Identify the different educational

paradigms (with particular reference to instructional and constructional point of view) that underlie the different types of training in e-learning; - Recognize the structural obstacles to the dynamics of communication online; - Focus the size of communicative mediation online understood as support and facilitation of relational activities; - Develop knowledge and skills in relation to online tutoring - Understand and apply the practices of peer-tutoring; - Analyze situations of training in network implemented in the field by detecting strengths and weaknesses; - Identify the characteristics that define the processes of group management in an online platform; - Carrying out online group, aimed at research, study, simulation of professional contexts. - Use the net to search for documentation. - Learn the ePortfolio general characteristics; - Know the specific use of ePortfolio; - Know and use the Mahara platform for the building of ePortfolio - Design and implement a personal ePortfolio in the perspective of Training and Professional Guidance

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno

-Secondo semestre

La frequenza del Corso consentirà di apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale in ottica diacronica e sincronica individuando i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono alle differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning e focalizzando la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali. Inoltre si realizzerà un proprio personale ePortfolio per l'Orientamento formativo e professionale. Con lo studio dell'insegnamento di Comunicazioni di Rete lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - In termini di conoscenza e capacità di comprensione: Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale in ottica diacronica e sincronica; Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi; Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio e del Cooperative Learning online. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring e del Cooperative Learning online; Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio. - In termini di autonomia di giudizio: Riconoscere gli ostacoli culturali e strutturali alle dinamiche comunicative on line. - In termini di abilità comunicative: Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; Svolgere attività di gruppo on line finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità. - In termini di capacità di apprendimento: Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile; Sviluppare processi metacognitivi tramite la costruzione dell'ePortfolio e la pratica del Cooperative Learning online.

(English)

The frequency of the course will enable students to learn the general characteristics of digital training, in relation to its history and application of the same identifying the educational paradigms (with particular reference to instructional and constructional point of view) that underlie the different types of training in e-learning and focusing on the communicative mediation online understood as support and facilitation in the relational activities. Furthermore it will be designed a personal ePortfolio in the perspective of Training and Professional Guidance. By the study of Network Communications the student will be able to achieve the following training objectives: - Knowledge and understanding: Learn the general characteristics of digital training, in relation to its history and application of the same; Identify the different educational paradigms; to Know the use of ePortfolio and Cooperative Learning online. - Applying knowledge and understanding: Understand and apply the practices of peer-tutoring and Cooperative Learning online; Know and use the Mahara platform for the building of ePortfolio. - Making judgements: Recognize the cultural and structural obstacles to the dynamics of communication online. - Communication skills: Focus the size of communicative mediation online understood as support and facilitation of relational activities; Carrying out online group, aimed at research, study, simulation of professional

contexts; Analyze situations of training in network implemented in the field by detecting strengths and weaknesses. - Learning skills: Use the web to search for documentation; Develop meta-cognitive processes through the ePortfolio and Cooperative Learning online.

Psicologia dei sistemi organizzativi (in lingua inglese)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire i concetti essenziali per comprendere le varie relazioni di interdipendenza tra l'individuo, il compito lavorativo e l'organizzazione di lavoro, alla luce delle recenti trasformazioni del mercato del lavoro e delle strutture organizzative. Con lo studio dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali modelli teorici della psicologia delle organizzazioni; - acquisire i fondamenti teorici ed epistemologici della ricerca applicata ai contesti organizzativi; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito dell'analisi psicologica dei contesti organizzativi. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per la conduzione di diagnosi organizzativa e di interventi per produrre cambiamento organizzativo - saper scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti organizzativi. In termini di autonomia di giudizio: - interpretare le interazioni individuo-compito-organizzazione alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia delle organizzazioni - analizzare criticamente e confrontare le conoscenze teoriche e metodologiche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico contesto lavorativo. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, sulle interazioni individuo-compito-organizzazione, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli teorici elaborati nell'ambito dello studio psicologico nelle organizzazioni.

(English)

The course aims to provide the students with the key concepts and tools to understand the various relationships between the individual, the job task and the work organization, in light of the recent changes of the labor market and organizational structures. At the end of the course, the student will be able to achieve the following educational objectives: In terms of knowledge and understanding: - know the basic theoretical models in organizational psychology; - know the theoretical and epistemological foundations of research applied to organizational contexts; - know the basic methodological approaches used in the psychological analysis of organizations. In terms of ability to apply knowledge and understanding: - know how to apply theoretical knowledge to organizational diagnosis and interventions to produce organizational change - know how to choose methods and instruments of analysis and intervention based on the characteristics of the specific organizational context. In terms of independent judgment: - interpret individual-task-organization interactions in the light of theoretical models and empirical studies in organizational psychology - critically analyze and compare theories and methods based on the specific practical application or the specific work context. In terms of communication skills: - know how to synthesize and effectively present ideas, problems and solutions, on individual-task-organization interactions. In terms of learning ability: - deepen the acquired knowledge using manuals and theoretical models developed within the field of organizational psychology.

STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti di comprensione delle dinamiche storiche e sociali dell'età contemporanea, con specifico riferimento ai temi della pace e della risoluzione dei conflitti. Obiettivo del corso è la promozione, negli studenti, di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile al lavoro di gruppo. Il corso promuove la capacità di ideare e progettare interventi a favore della pace. Con lo studio dell'insegnamento di Storia della pace lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza delle dinamiche storiche dell'età contemporanea, con specifico riferimento ai temi della pace e della risoluzione dei conflitti; capacità di comprendere situazioni storiche complesse, con diversi attori istituzionali e non coinvolti; In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: Saper ideare e progettare interventi a favore della pace, attraverso buone capacità di lavorare in gruppo; saper ideare strategie d'azione in situazioni problematiche che richiedano una mediazione pacificatrice; In termini di autonomia di giudizio: Essere in grado di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali si è chiamati ad intervenire; essere capace di prendere decisioni in situazioni complesse; In termini di abilità comunicative: Saper redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi; saper predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione; saper elaborare e presentare proposte operative d'intervento sui temi della pace e della risoluzione dei conflitti; In termini di capacità di apprendimento: Acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea e/o a consentire l'inserimento nel mondo del lavoro.

(English)

The course aims to offer students the tools to understand the historical and social dynamics of the contemporary age, with specific reference to the themes of peace and conflict resolution. The aim of the course is to promote a reflective, analytical, logical and planning attitude in the students, available for group work. The course promotes the ability to design and plan interventions in favor of peace. By attending the History of Peace course, the student will be able to achieve the following educational goals. Knowledge and understanding: Knowledge of the historical dynamics of the contemporary age, with specific reference to the themes of peace and conflict resolution; ability to understand complex historical situations, with different institutional and non-institutional actors; Applying knowledge and understanding: To be able to conceive and plan interventions in favor of peace, through the ability of working in groups; to be able to conceive strategies of action in problematic situations that require peaceful mediation; Making judgements: Being able to elaborate an autonomous judgement on the situations in which one is called to intervene; being able to make decisions in complex situations.

Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie intende contribuire all'obiettivo di formare professionisti in grado di sviluppare capacità di ragionamento autonomo e critico in relazione a problemi complessi, anche nell'ambito degli aspetti giuridico-normativi legati ai processi internazionali. In questa prospettiva, l'insegnamento mira alla formazione di educatori capaci d'integrare una dimensione europea nella propria attività, di acquisire conoscenze, valori, abilità e

competenze pertinenti, che consentano di pensare in modo critico e di formarsi opinioni informate ed equilibrate, mettendo in pratica i valori europei fondamentali dell'inclusione sociale e della solidarietà europea e internazionale. A tal fine, l'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie intende fornire allo studente una preparazione approfondita circa i fondamenti storici, culturali e giuridici dell'ordinamento dell'Unione europea, atta a favorire una maggior consapevolezza del ruolo dell'Unione europea come protagonista di uno scenario internazionale, globale e interdependente, e a promuovere una riflessione critica sull'UE, la sua governance e i suoi processi decisionali, e sul modo in cui essi influenzano i cittadini degli Stati membri e la loro partecipazione democratica. Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza degli snodi politico-culturali e istituzionali più significativi della Storia dell'integrazione comunitaria; capacità di comprensione delle dinamiche e dei processi di trasformazione della società europea; giudizio autonomo, originale e innovativo sulle principali vicende storiche e sociali dell'Europa contemporanea e acquisizione di modalità comunicative che consentano la declinazione della complessità delle situazioni politiche, sociali e giuridiche studiate.

(English)

The teaching of European history pursues the general objective of the Degree Course, namely to train professionals endowed with autonomous and critical reasoning skills in relation to complex problems, also within the scope of the legal-regulatory aspects related to international processes. In this perspective, the teaching aims to enable educators to incorporate an EU dimension into their activity, to acquire knowledge, values, skills and competences, empowering them to think critically and form well-informed and balanced opinions, by practicing core European values of social inclusion and European and international solidarity. To that end, the teaching of European History aims to provide the student with a thorough preparation about the historical, cultural and juridical foundations of the European Union. This course also is designed to promote greater awareness of the role of the Union European as one of the most important players in an international, global and interdependent scenario, and to promote a critical reflection on the EU, its governance and decision-making processes, and on how it affects the citizens of the Member States and their democratic participation. Expected learning outcomes: knowledge of the most crucial political-cultural and institutional junctions in the history of community integration; ability to understand the dynamics and transformation processes of European society; autonomous, creative and innovative thinking on the main historical and social events of contemporary Europe and ability to express complex political, social and juridical situations by acquiring new communication skills.

STORIA DELLE DONNE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento vuole fornire allo studente le conoscenze relative alla storia della condizione femminile tra Ottocento e Novecento, con un focus sul XX secolo. Il corso intende offrire un percorso storico attraverso i processi e le politiche dei governi che hanno segnato l'esclusione e l'inclusione delle donne dalla sfera pubblica e dal mondo produttivo, con un'attenzione particolare ai fenomeni di marginalizzazione e segregazione di alcune categorie femminili. Con lo studio dell'insegnamento di Storia delle donne lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - Conoscenza degli scenari politico-istituzionali che hanno determinato politiche di esclusione delle donne dal godimento di alcuni diritti fondamentali, a partire dal diritto al voto, al lavoro salariato, alle tutele e alle garanzie lavorative e comprensione dei retaggi etico-giuridici che si perpetuano nella seconda metà del Novecento; - Capacità di analisi delle radici teoriche alla base delle politiche attuate dai governi europei nella prima metà del Novecento, con un focus sull'Italia del secondo dopoguerra. Il corso di storia delle donne implica la conoscenza della storia contemporanea e delle grandi trasformazioni politico-istituzionali e

socio-economiche che attraversano il Novecento. La multiforme dimensione del corso di storia delle donne, offre un'opportunità di interazione e integrazione con la gran parte delle discipline offerte dal corso di laurea (psicologiche, sociologiche, giuridiche e pedagogiche), essendo l'implementazione della prospettiva di genere assunta come impegno precipuo della comunità internazionale, a partire dall'Agenda 2013 delle Nazioni Unite che si configura come una nuova costituzione civile globale.

(English)

The course intends to provide students with the knowledge concerning the history of women's state in the XX century. It aims at offering a historical path by rebuilding ideological roots and government policies which signed the exclusion and inclusion of women with regard to the public sphere and productive environment, with a special attention devoted to the marginalization and segregation phenomena towards a group of female categories. By the study of Women's History the student will be able to achieve the following training objectives. - Knowledge of the political-institutional scenarios characterized by the exclusion of women by the access to some fundamental rights: right to vote, to extra-domestic work, and working safeguard measures; - Understanding the ethical-legal roots perpetuating gender inequality in the second half of the XX century; - Ability to analyze the theoretical principles which have legitimized political choices by European governments in the first half of the XIX century, with a focus on the second post world war Italy. The course of Women's History requires knowledge of the contemporary history space time dimension and of the deep transformations on the political-institutional and socio-economic ground, occurred in the XX century. The multifaceted dimension of the course offers a great opportunity for interaction and integration with other subject matters contemplated in the comprehensive learning path (psychological, sociological, legal and pedagogical). As the gender mainstreaming and women's empowerment represents a priority in the agenda of the international community, starting from the Agenda 2030, conceived as a new global constitution, the knowledge of the history of denied rights and battles carried out by women is essential in order to understand the current female condition at global level.

ETICA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso ha l'obiettivo di favorire la riflessione sull'importanza della relazione interpersonale, declinata nella modalità dell'amore, della cura e del dono o, al contrario, del dominio e della violenza. Intende anche mostrare l'importanza di una comunicazione chiara e veritiera, sia nei rapporti interpersonali che in rapporto alla comunità, di una comunicazione chiara e veritiera. Gli obiettivi formativi del corso (secondo i descrittori di Dublino) sono i seguenti: 1. Conoscenze e capacità di comprensione: conoscenza critica dei principali concetti dell'etica della relazione, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teoretica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, letteratura, scienze della formazione). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti salienti dello sviluppo della riflessione etica; 2. Analizzare i principali concetti dell'etica della relazione: amore, dono, perdono, cura. 2. Capacità di applicare le conoscenze: 1) capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi; 2) capacità di applicare metodologie di lettura di testi. 3. Autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni connesse alla relazione interpersonale; stabilire relazioni tra l'etica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano la responsabilità della comunicazione nella vita professionale e sociale. 4. Acquisizione di abilità comunicative: praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica.

(English)

The objective of the course is to encourage the reflection on the interpersonal relationship, declined in the mode of love, care and gift, or on the contrary, of domination and violence. It also intends to show the importance of a clear and truthful communication, both in interpersonal relationships and with regard to the community. The educational objectives of the course (according to the Dublin descriptors) are the following: 1. Knowledge and understanding: the critical understanding of the main concepts of ethics of relationship, both in their historical development and in the theoretical dimension and in connections with other disciplines and research fields (psychology, literature, education sciences). For this reason the course aims to: 1. Retrace the salient moments of the development of ethical reflection; 2. Analyze the main concepts of ethics of relationship: love, gift, forgiveness, care. 2. Ability to apply knowledge: 1) ability to use bibliographic tools and reference works for understanding texts; 2) ability to apply text reading methods. 3. Autonomy of judgment: ability to formulate a reasoned judgment on issues related to interpersonal relationships; establish relationship between ethics and educational sciences; identify the ethical principles that characterize the responsibility of communication in professional and social life. 4. Acquisition of communication skills: to practice philosophical discussion as an exercise of respectful dialogue and critical argumentation.

Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il fare ricerca è uno strumento di conoscenza imprescindibile nelle professioni educative. Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative a metodi e tecniche della ricerca empirica in ambito didattico al fine di trovare le soluzioni più adeguate ed efficaci ai problemi che educatori e formatori incontrano nel contesto in cui operano. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i paradigmi di riferimento della ricerca educativa (approccio quantitativo e approccio qualitativo) - conoscere i metodi della ricerca educativa - conoscere le tecniche e gli strumenti per la rilevazione dei dati - comprendere il ruolo e l'importanza della ricerca educativa per la crescita della qualità della scuola e il miglioramento della cultura pedagogica - comprendere i fondamenti teorici e le peculiarità della ricerca didattica In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - individuare obiettivi, prospettive e strategie della ricerca didattica - rilevare, analizzare, interpretare e rappresentare i dati In termini di autonomia di giudizio: - costruire ipotesi di soluzione di problemi fondate sulla ricerca - valutare le ricadute dei risultati della ricerca didattica sui contesti educativi In termini di abilità comunicative: - redigere un rapporto di ricerca in una forma comprensibile ad insegnanti ed educatori - simulare percorsi di indagine in gruppo In termini di capacità di apprendimento: - acquisire un approccio professionale fondato sulla ricerca e informato dalla ricerca - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento

(English)

Doing research is an essential knowledge tool in the educational professions. The course aims to give knowledge and skills related to the methodologies and techniques of empirical research in the educational-teaching field in order to find the most appropriate and effective solutions to the problems that educators and trainers encounter in the context in which they operate. Knowledge and understanding: - know the reference paradigms of research in education (quantitative approach and qualitative approach). - know the methods of educational research - know techniques and tools for data collection - understand

the role of educational research for the growth of school quality and pedagogical culture - understand the theoretical foundations and peculiarities of didactic research Applying knowledge and understanding: - identify objectives, perspectives and strategies of didactic research - detect, analyze, interpret and represent the data Making judgements: - construct research-based problem solving hypotheses - evaluate the impact of research results on educational contexts Communication skills: - draw up a research report in a form that can be understood by teachers and educators - simulate survey paths in groups Learning skills: - acquire a professional approach based on research and informed by research - be able to access the relevant scientific literature

TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Integrare conoscenze relative alle voci più interessanti della pedagogia contemporanea con i risultati della ricerca internazionale interdisciplinare al fine di esplorare la fenomenologia dell'espressione umana e le problematiche connesse all'azione pedagogica finalizzata alla realizzazione espressiva dell'altro. Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - descrivere il campo epistemologico e i procedimenti metodologici che caratterizzano la disciplina; - individuare i nodi problematici che pertengono alla disciplina. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - sperimentare su di sé le conoscenze metodologiche acquisite; - ideare percorsi di pedagogia dell'espressione adatti a diversi contesti educativi. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la dimensione teoretica alla pratica educativa in ambito espressivo; - valutare percorsi di pedagogia dell'espressione in relazione a diversi contesti educativi. In termini di abilità comunicative: - veicolare il senso e il valore dell'attenzione pedagogica alle dinamiche espressive; - contribuire alla realizzazione di progetti educativi che sviluppino le capacità relazionali e espressive. In termini di capacità di apprendimento: - interpretare un testo poetico e teatrale; - integrare proposte educative disattente alle dinamiche relative all'espressione e alla comprensione umana.

(English)

To integrate knowledge about the most interesting voices of contemporary pedagogy with the results of international interdisciplinary research in order to explore the phenomenology of human expression and the problems related to pedagogical action aimed at the expressive realization of the other. The course aims to achieve the following educational objectives for the student. In terms of knowledge and comprehension: - describe the epistemological field and the methodological procedures that characterize the discipline; - to identify the problematic nodes that pertain to the discipline. In terms of ability to apply knowledge and understanding: - to experiment with the methodological knowledge acquired; - devising paths of pedagogy of expression suitable for different educational contexts. In terms of autonomy of judgement: - Linking the theoretical dimension to educational practice in the expressive field; - Evaluate paths of pedagogy of expression in relation to different educational contexts. In terms of communication skills: - to convey the meaning and value of pedagogical attention to expressive dynamics; - Contribute to the realization of educational projects that develop relational and expressive skills. In terms of learning capacity: - interpreting a poetic and theatrical text; - integrate educational proposals that are inattentive to the dynamics of human expression and understanding.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU

L'insegnamento intende contribuire alla conoscenza delle principali problematiche sociologiche relative ai processi educativi e formativi in connessione con gli ambiti disciplinari, di ricerca e di intervento socioeducativo presenti nei corsi di laurea spe-seafc. L'attività didattica in particolare persegue l'obiettivo di introdurre alla conoscenza dei processi socializzativi, educativi, di istruzione e formazione, attraverso un'analisi storico-critica dei diversi approcci teorici e delle corrispondenti categorie di analisi adottati nello studio dei modelli di riproduzione delle società contemporanee e dei principali temi di ricerca affrontati. Al termine del corso lo studente avrà acquisito: - Conoscenza delle principali categorie d'analisi e teorie sociologiche sull'articolazione dei rapporti educazione-società. - Conoscenza delle principali trasformazioni dei sistemi scolastici e formativi, nel nostro paese, in relazione alle trasformazioni socio-economiche in atto. - Competenze nell'analisi e descrizione delle relazioni fra trasformazioni economiche, sociali e culturali (globalizzazione, comunicazione, innovazione tecnologica, corso di vita, famiglia, lavoro), e mutamenti dei processi formativi. - Conoscenza dei processi di apprendimento della lingua e dell'educazione civica da parte dei migranti adulti nel quadro della recente normativa sull'immigrazione. - Conoscenza e competenza metodologica nell'analisi dei contesti organizzativi e nella rilevazione dei bisogni formativi, con particolare riferimento a pubblici deboli.

(English)

Knowledge of main categories of analysis and sociological theories about relationship education-society. Knowledge of main transformation of education and training systems, in Italy, in relationship with the current socio-economic transformations. Skills of analyse and describe the relationships between economic, social and cultural transformations (globalization, communication, innovation of technology, path of life, family, work), and mutation of the educational processes and training. Method knowledge and skills of analyse the organizational contexts and detect training needs, focusing on disadvantaged groups. Knowledge of learning processes concerning language and civics by migrants according to immigration rules.

Comunicazione di rete (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzionismo e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

(English)

Objectives With regard to the specific characteristics of the degree course, the frequency of the course will enable students to develop the following skills and competences: - Learn the general characteristics of digital training, in relation to its history and application of the same; - Identify the different educational paradigms (with particular reference to instructional and constructional point of view) that underlie the different types of training in e-learning; - Recognize the structural obstacles to the dynamics of communication online; - Focus the size of communicative mediation online understood as support and facilitation of relational activities; - Develop knowledge and skills in relation to online tutoring - Understand and apply the practices of peer-tutoring; - Analyze situations of training in network implemented in the field by detecting strengths and weaknesses; - Identify the characteristics that define the processes of group management in an online platform; - Carrying out online group, aimed at research, study, simulation of professional contexts. - Use the net to search for documentation. - Learn the ePortfolio general characteristics; - Know the specific use of ePortfolio; - Know and use the Mahara platform for the building of ePortfolio - Design and implement a personal ePortfolio in the perspective of Training and Professional Guidance

Bioetica e etica della salute

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso di Bioetica e etica della salute si propone di favorire la riflessione sulla dimensione morale dei progressi delle scienze biomediche e in generale delle scienze applicate alla vita. Con lo studio della Bioetica lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. 1. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza critica dei principali concetti della bioetica, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teoretica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, scienze umane, scienze della formazione, discipline artistiche). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti e le figure salienti per lo sviluppo della riflessione bioetica; 2. Analizzare le principali questioni bioetiche connesse alla nascita, alla morte, alla salute, alla difesa dell'ambiente. 2. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi di bioetica. - capacità di applicare metodologie di lettura di testi. 3. In termini di autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni di bioetica; stabilire relazioni tra la bioetica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità nella vita professionale e sociale. 4. In termini di abilità comunicative: praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica.

(English)

The course of Bioethics and health ethics aims to encourage reflection on the moral dimension of the progress of biomedical sciences and in general of the sciences applied to life. With the study of Bioethics the student will be able to achieve the following educational objectives. 1. In terms of knowledge and understanding: Critical knowledge of the main concepts of bioethics, both in historical development and in the theoretical dimension and in the connections with other disciplines and fields of research (psychology, human sciences, educational sciences). For this reason, the course aims to: 1. To retrace the main moments and figures for the development of bioethical reflection; 2. To analyze the main bioethical issues related to birth, death, health, environmental protection. 2. In terms of ability to apply knowledge and understanding: - ability to use bibliographic tools and reference works for the understanding of bioethics texts. - ability to apply methodologies of reading texts. 3. In terms of autonomy of judgment: ability to formulate a reasoned judgment on

(English)
 questions of bioethics; to establish relations between bioethics and the sciences of education; to identify ethical principles that characterize autonomy and responsibility in professional and social life. 4. In terms of communication skills: practice philosophical discussion as an exercise in respectful dialogue and critical argument.

PSICOLOGIA CLINICA E GESTIONE DELLO STRESS

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

OBIETTIVI 1. Conoscenza delle nozioni fondamentali della Psicologia Clinica e della gestione dello stress in contesti organizzativi ed educativi. 2. Comprensione ed elaborazione dei criteri diagnostici dei disturbi mentali e applicazione critica di tali conoscenze per individuare la classificazione nosografica delle principali psicopatologie, a partire dalla descrizione di profili psicologici. 3. Analisi critica di un modello integrato per la spiegazione dell'eziopatologia e comprensione del paradigma diatesi-stress. 4. Approfondimento della nozione di stress cronico e il suo impatto sulla salute psico-fisica e sulla produttività e il benessere in ambito lavorativo. 5. Conoscenza dei principi-base della mindfulness e del protocollo MBSR di riduzione dello stress basato sulla mindfulness (Mindfulness-Based Stress Reduction) di Jon Kabat-Zinn. 6. Addestramento esperienziale in classe alla pratica di mindfulness del respiro e comunicazione/condivisione dell'esperienza con il gruppo-classe. 7. Approfondimento dei principi-base per una gestione efficace del tempo. Applicazione delle conoscenze acquisite per superare la procrastinazione cronica. 8. Valutazione critica dell'efficacia delle proprie strategie di risoluzione dei problemi per una gestione ottimale del tempo e implementazione delle conoscenze apprese per migliorare la propria capacità di risolvere problemi e di raggiungere obiettivi.

(English)

OBJECTIVES 1. Knowledge of the fundamental basis of Clinical Psychology and Stress Management in organisational and educational contexts. 2. Understanding and elaboration of mental disorders' diagnostic criteria and informed application of those notions in order to detect the nosographic classification of the main psychopathologies, starting from descriptions of psychological profiles. 3. Understanding and critical analysis of an integrated explanatory model of etiopathology and of the diathesis-stress paradigm. 4. In-depth analysis of chronic stress and its negative impact on psycho-physical health and on productivity and wellbeing in the workplace. 5. Knowledge of the key-concepts of mindfulness and of the MBSR protocol (Mindfulness-Based Stress Reduction) by Jon Kabat-Zinn. 6. Experiential training in the classroom of the mindful breathing practice and communication/sharing of one's experience with the classmates. 7. Understanding of the key-concepts of effective time-management. Application of the acquired knowledge in order to overcome procrastination issues. 8. Critical evaluation of one's solving problems' strategies in time management and implementation of the acquired knowledge in order to improve one's skills in problem solving and in pursuing goals.

DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno

- Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

- CONOSCERE LE PRINCIPALI TEORIE INTERPRETATIVE DEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RUOLO DELL'ORIENTAMENTO NEGLI ODIERNI CONTESTI FORMATIVI E PROFESSIONALI - CONOSCERE ED ANALIZZARE IL CONTRIBUTO DI UNA ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE E MODULARE DELLA DIDATTICA AI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - DESCRIVERE E ANALIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE DEI MODELLI DI ORIENTAMENTO NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI - SAPER COLLEGARE LO SVILUPPO DI COMPETENZE PER LA VOLORIZZAZIONE DI INTERESSI ED ATTITUDINI CON I REQUISITI DI UNA ATTIVA CITTADINANZA EUROPEA - SAPER ARGOMENTARE IN CONTESTI SIMULATI LE RAGIONI DI SCELTA DEGLI STRUMENTI RITENUTI PIÙ APPROPRIATI PER RILEVARE: DATI VALUTATIVI, INTERESSI, PREFERENZE - COSTRUIRE IN DIFFERENTI CONTESTI DI ORIENTAMENTO STRUMENTI DI RACCOLTA E ANALISI DI DATI VALUTATIVI - CONOSCERE E DESCRIVERE IL RUOLO E LE ATTIVITÀ DELLE PRINCIPALI STRUTTURE TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - CONOSCERE, ANALIZZARE E VALUTARE IL RUOLO DELLE ICT NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO - RICERCARE, ANALIZZARE E VALUTARE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RILIEVO DELLE COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI AUTORIENTAMENTO - CONOSCERE E APPLICARE QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DI COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO

(English)

-I KNOW THE MAIN THEORIES OF INTERPRETATION PROCESS GUIDANCE E-LEARN TO ANALYZE THE ROLE ORIENTATION IN TODAY'S EDUCATIONAL AND PROFESSIONAL CONTEXT -KNOW AND ANALYZE THE CONTRIBUTION OF A MODULAR AND FLEXIBLE ORGANIZATION OF TEACHING PROCESSES FOR GUIDANCE DESCRIBE AND ANALYZE-SIMILARITIES AND DIFFERENCES OF MODELS OF ORIENTATION IN THE EUROPEAN COUNTRIES -ABLE TO CONNECT TO THE DEVELOPMENT OF SKILLS DEVELOPMENT OF INTERESTS AND ATTITUDES WITH THE REQUIREMENTS OF ACTIVE EUROPEAN CITIZENSHIP ABLE-simulated argue CONTEXTS THE REASONS OF CHOICE OF INSTRUMENTS DEEMED MOST APPROPRIATE TO REPORT: EVALUATION DATA, INTERESTS, PREFERENCES BUILT-IN DIFFERENT CONTEXTS OF ORIENTATION OF TOOLS FOR DATA COLLECTION AND ANALYSIS EVALUATION -KNOW AND DESCRIBE THE ROLE AND ACTIVITIES OF THE MAIN STRUCTURE FOR SPATIAL ORIENTATION AND WORK -Knowing, ANALYZE AND EVALUATE THE ROLE OF ICT IN DEVELOPMENT OF ACTIVITIES AND SERVICES FOR GUIDANCE -SEARCH, TO ANALYZE AND EVALUATE EXPERIENCE SIGNIFICANT GUIDANCE AND PROFESSIONAL SCHOOL E-LEARN TO ANALYZE THE RELIEF OF COMPETENCE STRATEGIC PROCESS for self QUESTIONNAIRES AND KNOW-APPLY FOR THE DETECTION AND ANALYSIS OF EXPERTISE IN THE PROCESS OF STRATEGIC ORIENTATION

Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

CONOSCERE LE PRINCIPALI TEORIE INTERPRETATIVE DEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RUOLO DELL'ORIENTAMENTO NEGLI ODIERNI CONTESTI FORMATIVI E PROFESSIONALI - CONOSCERE ED ANALIZZARE IL CONTRIBUTO DI UNA ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE E MODULARE DELLA DIDATTICA AI PROCESSI DI ORIENTAMENTO -

DESCRIVERE E ANALIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE DEI MODELLI DI ORIENTAMENTO NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI - SAPER COLLEGARE LO SVILUPPO DI COMPETENZE PER LA VOLORIZZAZIONE DI INTERESSI ED ATTITUDINI CON I REQUISITI DI UNA ATTIVA CITTADINANZA EUROPEA - SAPER ARGOMENTARE IN CONTESTI SIMULATI LE RAGIONI DI SCELTA DEGLI STRUMENTI RITENUTI PIÙ APPROPRIATI PER RILEVARE: DATI VALUTATIVI, INTERESSI, PREFERENZE - COSTRUIRE IN DIFFERENTI CONTESTI DI ORIENTAMENTO STRUMENTI DI RACCOLTA E ANALISI DI DATI VALUTATIVI - CONOSCERE E DESCRIVERE IL RUOLO E LE ATTIVITÀ DELLE PRINCIPALI STRUTTURE TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - CONOSCERE, ANALIZZARE E VALUTARE IL RUOLO DELLE ICT NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO - RICERCARE, ANALIZZARE E VALUTARE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RILIEVO DELLE COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI AUTORIENTAMENTO - CONOSCERE E APPLICARE QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DI COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO

(English)

-I KNOW THE MAIN THEORIES OF INTERPRETATION PROCESS GUIDANCE E-LEARN TO ANALYZE THE ROLE ORIENTATION IN TODAY'S EDUCATIONAL AND PROFESSIONAL CONTEXT -KNOW AND ANALYZE THE CONTRIBUTION OF A MODULAR AND FLEXIBLE ORGANIZATION OF TEACHING PROCESSES FOR GUIDANCE DESCRIBE AND ANALYZE-SIMILARITIES AND DIFFERENCES OF MODELS OF ORIENTATION IN THE EUROPEAN COUNTRIES -ABLE TO CONNECT TO THE DEVELOPMENT OF SKILLS DEVELOPMENT OF INTERESTS AND ATTITUDES WITH THE REQUIREMENTS OF ACTIVE EUROPEAN CITIZENSHIP ABLE-simulated argue CONTEXTS THE REASONS OF CHOICE OF INSTRUMENTS DEEMED MOST APPROPRIATE TO REPORT: EVALUATION DATA, INTERESTS, PREFERENCES BUILT-IN DIFFERENT CONTEXTS OF ORIENTATION OF TOOLS FOR DATA COLLECTION AND ANALYSIS EVALUATION -KNOW AND DESCRIBE THE ROLE AND ACTIVITIES OF THE MAIN STRUCTURE FOR SPATIAL ORIENTATION AND WORK -Knowing, ANALYZE AND EVALUATE THE ROLE OF ICT IN DEVELOPMENT OF ACTIVITIES AND SERVICES FOR GUIDANCE -SEARCH, TO ANALYZE AND EVALUATE EXPERIENCE SIGNIFICANT GUIDANCE AND PROFESSIONAL SCHOOL E-LEARN TO ANALYZE THE RELIEF OF COMPETENCE STRATEGIC PROCESS for self QUESTIONNAIRES AND KNOW-APPLY FOR THE DETECTION AND ANALYSIS OF EXPERTISE IN THE PROCESS OF STRATEGIC ORIENTATION

PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere le interconnessioni tra organizzazione, sviluppo organizzativo e gestione e sviluppo delle Risorse Umane, con particolare focus sul lifelong learning e sulla formazione professionale continua ed essere in grado di applicare tale conoscenze ai diversi contesti professionali. Acquisire un atteggiamento aperto e critico verso il cambiamento continuo e la sua gestione, attraverso l'attenzione e l'analisi degli scenari e il riconoscimento dei fattori che, nel breve-medio e lungo periodo, modificheranno ruoli e pratiche della formazione professionale continua.

(Englis

To know the interconnections between Work Organization, Organizational Development and Human Resources Management, with particular attention to Lifelong Learning and CVET and be able to apply this knowledge to different professional contexts. To acquire open-minded and critical attitudes towards continuing changes in organizational life, enhancing the ability in analyzing scenarios and recognize which factors could modify the role and the professional practices of CVET in enterprises, both in the brief and long term.

PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

(English)

The course aims at developing the following general learning objectives in order to develop in students the specific knowledge, skills and expertise in the human resources areas of education and in business organizations with reference to the European perspective of lifelong learning, the VET and to the demands of continuing education. The course presents the main theoretical foundations of the organization, emphasising the educational problems (in particular the company, the organizational structure, the operating systems, the different organizational forms, the development trends of the organization), the organizational shape of central structures: the central management, the personnel function (organizational structure and role); emerging perspectives in lifelong learning in observance of the Italian and European legislation and an analysis of issues related to adapting workers' skills; an analysis of training sub-systems: training needs analysis, delivery and evaluation of results, design of the training process, basic training, specialized training, management training, different training methods and reporting systems.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno

- Secondo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella

(English)
formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

(English)

The course aims at developing the following general learning objectives in order to develop in students the specific knowledge, skills and expertise in the human resources areas of education and in business organizations with reference to the European perspective of lifelong learning, the VET and to the demands of continuing education. The course presents the main theoretical foundations of the organization, emphasising the educational problems (in particular the company, the organizational structure, the operating systems, the different organizational forms, the development trends of the organization), the organizational shape of central structures: the central management, the personnel function (organizational structure and role); emerging perspectives in lifelong learning in observance of the Italian and European legislation and an analysis of issues related to adapting workers' skills; an analysis of training sub-systems: training needs analysis, delivery and evaluation of results, design of the training process, basic training, specialized training, management training, different training methods and reporting systems.

Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

I corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

(English)

he course aims at developing the following general learning objectives in order to develop in students the specific knowledge, skills and expertise in the human resources areas of education and in business organizations with reference to the European perspective of lifelong learning, the VET and to the demands of continuing education. The course presents the main theoretical foundations of the organization, emphasising the educational problems (in particular the company, the organizational structure, the operating systems, the different organizational forms, the development trends of the

(Enelis organization), the organizational shape of central structures: the central management, the personnel function (organizational structure and role); emerging perspectives in

Identifying learning in observance of the Italian and European legislation and an analysis of issues related to adapting workers' skills; an analysis of training sub-systems: training needs analysis, delivery and evaluation of results, design of the training process, basic training, specialized training, management training, different training methods and reporting systems.

Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

• Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

(English)

Know and understand the theoretical foundations of inclusive education. (Knowledge and understanding) • Apply the acquired knowledge to address and solve problems related to school inclusion • Understand and apply the developed skills in a situation. (Knowledge and understanding skills applied) • Knowing how to express own point of view about school inclusion and the about effectiveness of music therapy experiences at school based on data, experiences and scientific sources. (Autonomy of judgment) • Being able to interact, within an integrated system, with various interlocutors (teachers, family, specialists, etc.) for the comparison and search for solutions in the field of school inclusion. (Communication skills) • Develop the ability to learn additional teaching methods for inclusion, including through music therapy (Ability to learn)

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER L'INCLUSIONE 12 CFU LM85

LABORATORIO: in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

(English)

Know and understand the theoretical foundations of inclusive education. (Knowledge and understanding) • Apply the acquired knowledge to address and solve problems related to school inclusion • Understand and apply the developed skills in a situation. (Knowledge and understanding skills applied) • Knowing how to express own point of view about school

inclusion and the about effectiveness of music therapy experiences at school based on data, experiences and scientific sources. (Autonomy of judgment) • Being able to interact, within an integrated system, with various interlocutors (teachers, family, specialists, etc.) for the comparison and search for solutions in the field of school inclusion. (Communication skills) • Develop the ability to learn additional teaching methods for inclusion, including through music therapy (Ability to learn)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

• Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

(English)

Know and understand the theoretical foundations of inclusive education. (Knowledge and understanding) • Apply the acquired knowledge to address and solve problems related to school inclusion • Understand and apply the developed skills in a situation. (Knowledge and understanding skills applied) • Knowing how to express own point of view about school inclusion and the about effectiveness of music therapy experiences at school based on data, experiences and scientific sources. (Autonomy of judgment) • Being able to interact, within an integrated system, with various interlocutors (teachers, family, specialists, etc.) for the comparison and search for solutions in the field of school inclusion. (Communication skills) • Develop the ability to learn additional teaching methods for inclusion, including through music therapy (Ability to learn)

DIRITTO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio della disciplina normativa e contrattuale che regola il rapporto intercorrente fra il lavoratore e il datore di lavoro, sia privato che pubblico. Gli obiettivi del corso riguardano l'apprendimento delle nozioni di base del diritto del lavoro e la padronanza degli istituti giuridici più rilevanti ai fini della gestione e sviluppo delle risorse umane. Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di comprendere e padroneggiare le fonti del diritto del lavoro, la relativa terminologia specifica ed avrà appreso le conoscenze legali necessarie per la gestione autonoma del personale nelle fasi della assunzione, dello svolgimento e della cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere e

risolvere autonomamente i principali problemi legali relativi alla gestione

dei rapporti di lavoro. (English)

The course aims at attaining the basic notion of labour law and the competence of the most relevant legal features for the administration and development of human resources, both in the private context and the in public. The course aims at providing students with essential instruments to know the fundamental principles of private and public labour law. At the end of the course, the students will have acquired a knowledge of all the sources of labour law and the method of interpretation. Also, the students will acquire the essential legal knowledge in order to autonomously manage the phases of employee hiring, development and ending of labour relationship and the instruments to resolve the principal legal issues on human resources.

PROVA FINALE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

La prova finale, alla quale sono attribuiti 14 CFU, consiste nella elaborazione e discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, il cui contenuto e svolgimento sono avvenuti con l'assistenza e sotto la direzione di un docente (relatore). L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da una pluralità di forme, tra le quali: - un progetto di intervento nel campo della formazione; - un approfondimento in termini critici di argomenti coerenti con il percorso formativo; - un rapporto di ricerca realizzata dallo studente. L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

(English)

The final exam, to which 14 credits are awarded, consists in the elaboration and discussion in front of a commission of a written dissertation, the content and development of which took place with the assistance and under the direction of a teacher (supervisor). The paper for the final exam may consist, in general, of a plurality of forms, including: - an intervention project in the field of training; - an in-depth analysis in critical terms of topics consistent with the training course; - a research report carried out by the student. The assignment of the credits and the assignment of the vote are the responsibility of the committee. The vote is expressed in one hundred and tenths and, when the candidate reaches the maximum marks, the mention of praise can be unanimously awarded. The exam is passed with a minimum mark of 66/110.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - In termini di conoscenza e capacità di comprensione: sviluppare le 4 abilità linguistiche fino al livello B1 del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di comprendere e produrre un testo di livello B1 scritto o orale in lingua spagnola. Conoscere il periodo storico che precede la Guerra Civile spagnola e le figure di Antonio Machado e

Federico García Lorca. - In termini di autonomia di giudizio: capacità di riflessione sulle metodologie di apprendimento linguistico. - In termini di abilità comunicative: conoscenza del metalinguaggio relativo alla formazione linguistica. - In termini di capacità di apprendimento: conoscenza della metodologie per l'autoapprendimento.

(English)

The student will be able to achieve the following educational objectives: - Knowledge and understanding: develop the four linguistic skills until the B1 level of the common European framework of reference for languages. Knowledge of the historical period preceding the Spanish Civil War and the figures of Antonio Machado and Federico García Lorca. - Applying knowledge and understanding: capacity to understand and produce a written or oral B1 level text in Spanish. Capacity to understand a literary text - Making judgements: Reflections on the methodologies of learning foreign languages. - Communication skills: knowledge of metalanguage related to language learning. - Learning skills: Knowledge of the methodologies for self-learning.

STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): conoscere e comprendere l'evoluzione dei modelli educativi e formativi e le principali teorie pedagogiche. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understand): capacità di contestualizzare i diversi modelli educativi e formativi nella storia dell'educazione. Autonomia di giudizio (making judgement): sviluppare, attraverso la conoscenza della storia dei processi modelli educativi e formativi, capacità di elaborazione critico-interpretativa autonoma. Abilità comunicative (communication skills): conoscere e utilizzare il lessico disciplinare. Capacità di apprendere (learning skills): saper costruire un percorso autonomo di approfondimento di specifiche tematiche affrontate nel corso.

(English)

Knowledge and understanding: knowledge and understanding the evolution of educational models and the main educational theories. Applying knowledge and understand: Ability to contextualize the educational models in the contemporary history. Making the judgment: develop, through the knowledge of the history of educational models, capacity of critical interpretation. Communication skills: Knowing and using the disciplinary lexicon. Learning ability: Knowing how to build an autonomous path of topics.

LETTERATURA E LINGUA FRANCESE PER L'EDUCAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi del corso Letteratura e Lingua francese per l'educazione sono: accrescere la consapevolezza su tematiche inerenti a problemi educativi (le relazioni affettive, i contesti interculturali, la struttura familiare, l'espressione dell'interiorità) tramite lo studio di alcuni importanti testi della letteratura francese; favorire la conoscenza di alcune delle principali regole fonetiche e grammaticali per la lettura e la comprensione di parole e di semplici frasi espresse in lingua francese. Sviluppare le capacità critiche applicate alle tematiche studiate; l'iniziativa per approfondimenti in autonomia o lavori di gruppo; l'elaborazione delle tematiche letterarie per progetti inerenti a problematiche educative.

(English)

The objectives of the course Literature and French Language for Education are: to raise awareness on issues related to educational problems (emotional relationships, intercultural contexts, family structure, expression of interiority) through the study of some important texts of French literature; to promote knowledge of some of the main phonetic and grammatical rules for reading and understanding words and phrases expressed in French. To develop the critical skills applied to the themes studied; the initiative for independent in-depth studies or group work; the elaboration of literary themes for projects related to educational problems.

Antropologia della globalizzazione

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di: a) introdurre gli studenti ai diversi campi dell'antropologia nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. b) Ricostruire percorsi critici nei dibattiti della contemporaneità su nodi concettuali della riflessione antropologica come identità, cultura ed etnia, mettendole in relazione con le nuove dinamiche del transnazionalismo, della creolizzazione e del traffico delle culture. c) evidenziare i vari approcci della pratica etnografica partendo dall'osservazione partecipante e dal lavoro sul campo, fino alla prospettiva multi-sito e multi-scalare, analizzando e assumendo posture differenti (etnografia di genere nel contesto locale e globale).

(English)

The course aims to: a) Introduce students to different fields of Anthropology in understanding socio-cultural diversity in the processes of globalization. b) Reconstructing the path and the contemporary critical debate on basic anthropological issues as identity, culture and ethnicity, in relation to the dynamics of transnationalism, mobility, creolization and cultures traffic c) Highlight the various approaches of ethnographical practice, starting from participant observation and fieldwork, up to the multi-sited and multi-scalar perspective, analyzing and assuming different postures (gender ethnography in the local and global contexts).

Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale

Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale : in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche

/ LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere il dibattito teorico sulla didattica e l'apprendimento della scrittura; - individuare i temi centrali sui quali si sviluppa l'approccio alla didattica e all'apprendimento della scrittura; - individuare gli approcci più recenti alla didattica e all'apprendimento della scrittura. Conoscenze applicate e capacità di comprensione: - distinguere aspetti corretti ed errati nello sviluppo del gesto grafico; - individuare, attraverso l'analisi di scarabocchi e manoscritti, aspetti relativi al corretto apprendimento della scrittura. Autonomia di giudizio: - confrontare e riconoscere i differenti approcci alla didattica e all'apprendimento della scrittura.

(English)

Knowledge and understanding - Getting to know the debate about the teaching and learning of handwriting; - getting to know the various approaches to the teaching and learning of handwriting; - getting to know the most recent approaches to the teaching and learning of handwriting. Applying knowledge and understanding - Understanding correct and wrong aspects in the development of the graphic gesture; - understanding, through a critical analysis of doodling and manuscripts, aspects related to the correct learning of handwriting. Making judgements - Reflecting on the contemporary approaches to the teaching and learning of handwriting.

Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

A partire dall'approccio applicativo che contraddistingue la pedagogia sperimentale, il corso si propone i seguenti obiettivi: - apprendere le procedure per l'apprendimento permanente attraverso lo studio di ricerche destinate a soggetti adulti; - elaborare percorsi di ricerca qualitativa e quantitativa finalizzati allo studio dell'educazione degli adulti; - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca; - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti; - studiare e apprendere in modo autonomo modelli e procedure per l'educazione degli adulti.

(English)

Starting from the empirical approach that characterises research in education, the course will teach students to: - learn and understand lifelong learning procedures through the study of research on adult education; - apply qualitative and quantitative research projects aiming at studying adult education; - make

autonomous judgements on the interpretation of the research results; - be able to explain the results of research to specialists and non-specialists; - study and learn in an autonomous way models and procedures for adult education.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Elaborare le caratteristiche dei gruppi ed applicare le funzioni ai gruppi sociali. Risolvere problemi correlati ai processi psicologico-sociali all'interno dei gruppi (influenza sociale, comunicazione, produttività, conflitti), applicarli in contesti sociali complessi. Integrare le conoscenze sui modelli teorici che spiegano tali processi: teoria dell'identità sociale, self-categorization, teoria del confronto sociale, ecc. Approfondire e comunicare i risultati delle principali ricerche scientifiche sui processi di gruppo e applicare le conclusioni a ambiti sociali più ampi.

(English)

Goals - To elaborate group features and to apply the functions to social groups - To solve problems related to psychosocial processes of group (social infleces, communication, productivity, conflicts), to apply them in complex social contexts. - To integrate knowledges about theretical models explaing group processes: Social Identity Theory, - Self-categorization Theory, Theory of Social Comparison processes, etc. - To examine in depth and communicate results of the main scientific researches about group processes and to apply the conclusions to broader social fields.

Storia sociale dell'educazione (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso di "Storia sociale dell'educazione" ha, fra i suoi principali obiettivi, quello di ricondurre la storia dell'educazione dall'astrattezza delle teorie pedagogiche alla concretezza della realtà sociale. Questa disciplina rappresenta, infatti, una nuova frontiera conoscitiva che, sulla base di nuove metodologie e ipotesi interpretative, intende favorire la conoscenza dei diversi modelli educativi assai differenziati, nel tempo, in base al genere e al ceto di appartenenza dei soggetti coinvolti .

(English)

Amongst the main shifting objectivies of the course on "Social History of Education" is that of history of education from the abstractness of pedagogical theories to the reality of the subject involved in the educational processes. Such discipline is, indeed, a new frontier the historical and pedagogical researches, grounded on new methodologies and new sources, and aims at understanding the actual everiday life of childhood, of man, of women, of persons that have of very different educational models.

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di "Storia sociale dell'educazione" ha, fra i suoi principali obiettivi, quello di ricondurre la storia dell'educazione dall'astrattezza delle teorie pedagogiche alla concretezza della realtà sociale. Questa disciplina rappresenta, infatti, una nuova frontiera conoscitiva che, sulla base di nuove metodologie e ipotesi interpretative, intende favorire la conoscenza dei diversi modelli educativi assai differenziati, nel tempo, in base al genere e al ceto di appartenenza dei soggetti coinvolti.

(English)

Amongst the main shifting objectives of the course on "Social History of Education" is that of history of education from the abstractness of pedagogical theories to the reality of the subject involved in the educational processes. Such discipline is, indeed, a new frontier the historical and pedagogical researches, grounded on new methodologies and new sources, and aims at understanding the actual everyday life of childhood, of man, of women, of persons that have of very different educational models.

SPERIMENTALISMO, INNOVAZIONE DIDATTICA E PEDAGOGIA MONTESSORIANA

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione: i principi e le metodologie della ricerca empirica in educazione; i caratteri principali del modello teorico proposto da Montessori; le teorie dell'embodiment; Conoscenza e capacità di comprensione applicate: alla progettazione dell'innovazione didattica; alla definizione di disegni di ricerca empirica; Autonomia di giudizio: scegliere criticamente e con consapevolezza metodi e strumenti di intervento in ambito di ricerca empirica e di progettazione didattica.

(English)

Knowledge and understanding: the principles and methodologies of empirical research in education; the main features of the theoretical model proposed by Montessori; embodiment theories; Knowledge and understanding skills applied: to the design of teaching innovation; to the definition of empirical research drawings; Making judgements: choose critically and consciously methods and instruments of intervention in the field of empirical research and didactic design.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo lo sviluppo negli studenti della competenza e della sensibilità critica del processo educativo e formativo fondato sulla cooperazione dei giovani e adulti, attraverso la conoscenza dei principi, delle dinamiche, delle strategie e degli strumenti concreti per determinare dinamiche cooperative per la formazione in aula cooperativa, nei gruppi e nella relazione duale.

(English)

The goal of this class is the development in the students of the competence and the critical sensitivity for managing the educational process based on the cooperation, both in adults and in children, through the knowledge of the principles, dynamics, strategies and tools for enhancing cooperation in several contexts such as learning or education groups and in dual relationships.

LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONE DEI PAESI IN LINGUA INGLESE 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi del corso: Il percorso formativo si prefigge di far acquisire una competenza comunicativa della lingua inglese di livello intermedia/upper-intermediate, corrispondente globalmente al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso lo studio di testi relativi agli studi culturali britannici del secolo scorso e testi relativi agli studi sociali e pedagogici.

(English)

Aims of the course: Students will acquire a specific vocabulary for social studies and education through the study of the text English for Educators, together with the ability to understand and express ideas on relevant and complex cultural issues found in the text The Shape of a Culture.

PSICOLOGIA DELLE ARTI 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Capacità di comprendere il contenuto delle immagini e delle opere d'arte, attraverso l'analisi percettiva delle caratteristiche strutturali e compositive dell'oggetto. Utilizzare tali conoscenze per poterle applicare, attraverso un'analisi critica all'osservazione di nuovi contesti e situazioni. Capacità di comunicare le conoscenze apprese ad altri interlocutori.

(English)

The aim is to provide the skills to understand the content of images and works of art, through the perception analysis of the structural and compositional characteristics of the object. Another aim is to be able to use this knowledge and to apply it, through a critical analysis, to the observation of new contexts and situations. Lastly, the capacity to communicate the knowledge learned to other people.

Apprendimento permanente ed educazione degli adulti (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

(English)

An advanced level of acquisition, elaboration and development of knowledge and competences related to the operational aspects of Adult Education, within the framework of the scientific-operative paradigm of lifelong learning, also referred to methods of analysis and recognition of skills.

APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57

APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

(English)

An advanced level of acquisition, elaboration and development of knowledge and competences related to the operational aspects of Adult Education, within the framework of the scientific-operative paradigm of lifelong learning, also referred to methods of analysis and recognition of skills.

Pedagogia Interculturale e Sociale (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso è offrire agli studenti l'opportunità di elaborare teorie ed applicare pratiche della formazione nei servizi alla persona, rivolte all'empowerment educativo e approfondendo approcci e metodologie dell'intervento formativo e della ricerca empirica con particolare riferimento all'ambito sociale e interculturale.

(English)

The aim of the course is to provide the chance to elaborate theories and apply in welfare services educational practices, aimed at educational empowerment and deepening approaches and methodologies for educational intervention and empirical research, with particular reference to the social and intercultural field.

TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Le attività di tirocini e stage sono rivolte agli studenti del Corso di Laurea e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione, nonché finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

(English)

The internship and internship activities are aimed at students of the Degree Course and aimed at creating moments of alternation between study and work with the aim of refining the learning and training process, as well as aimed at facilitating professional choices and employability.

Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

-Discutere il significato che lo sperimentalismo riveste all'interno del processo educativo -Riconoscere gli apporti della ricerca sperimentale alla elaborazione del processo educativo -Riconoscere gli elementi di innovazione didattica presenti nel modello pedagogico di maria Montessori.

(English)

Discuss the meaning of experimentalism within the educational process organization -Recognize the experimental research contributions to the development of an educational model -Recognize the elements of didactic innovation in the montessori pedagogy model.

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso presenta allo studente alcuni dei concetti di base della statistica descrittiva e inferenziale. Particolare attenzione sarà rivolta ai test statistici e all'analisi della varianza.

(English)

The course provides basic concepts of descriptive and inferential statistics. Particular attention is devoted to the concepts of hypothesis tests for one and two samples and one way analysis of variance.

TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso propone un percorso formativo teorico pratico relativamente agli interventi che il pedagogo può svolgere nei servizi socio-educativi. (English)

The pedagogical reflexion is rooted in the philosophical tradition of educational sciences. Nevertheless the practical involvement of educators in the field is nowadays more and more demanding.

Teoria e metodi della consulenza pedagogica (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso propone un percorso formativo teorico pratico relativamente agli interventi che il pedagogo può svolgere nei servizi socio-educativi. (English)

The pedagogical reflexion is rooted in the philosophical tradition of educational sciences. Nevertheless the practical involvemnt of educators in the field is nowadays more and more demanding.

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.



DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di laurea in Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

(LM-85 / LM-57) A.A. 2023/2024

22910709 - Bioetica e etica della salute <i>RUSSO MARIA TERESA</i>	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
<i>Programmazione didattica</i>						
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01	B	M-PED/01		72		
Gruppo extracurriculare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SPE						
Scienze pedagogiche / LM-85						

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente	D			72		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	M-PED/03		72		
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione <i>LONIGRO ANTONIA</i>	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04	B	M-PED/04		72		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01	B	M-PED/01		72		
22910077 - STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE <i>CANTATORE LORENZO</i>	B	M-PED/02	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	M-PED/03		72		
Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente	D			72		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04	B	M-PED/04		72		

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08	C			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10	C			36		
22902234 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU Canale: NO <i>CARBONE VINCENZO</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08	C			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10	C			36		
22902246 - TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57	F		4	100	I	ITA
22901494 - PROVA FINALE	E		14	84	AP	ITA

Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910709 - Bioetica e etica della salute <i>RUSSO MARIA TERESA</i>	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente	D			72		
Gruppo extracurriculare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SE AFC						
22902234 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU <i>CARBONE VINCENZO</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
22902253 - PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57 PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI <i>CAGGIANO VALERIA</i>	B	M-PED/01	6	36	AP	ITA
			0	0		
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione <i>LONGRO ANTONIA</i>	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03				0		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910118 - STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI <i>LEPRI CHIARA</i>	B	M-PED/02	6	36	AP	ITA
22902259 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57 PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>AGRUSTI FRANCESCO</i>	B	M-PED/04	3	18	AP	ITA
			0	0		
PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>ANGELINI CINZIA</i>	B	M-PED/04	3	18		

PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE
PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
ANGELINI CINZIA

B

M-PED/04

6

36

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente	D			72		
22902253 - PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA <i>Bando</i>	B	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03				0		

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902262 - APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57 APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>DI RIENZO PAOLO</i>	B	M-PED/01	3	18	AP	ITA
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>ALEANDRI GABRIELLA</i>	B	M-PED/01	3	18		
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>ALEANDRI GABRIELLA</i>	B	M-PED/01	6	36		
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09	C			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05	C	M-PSI/05		36		
22910114 - STATISTICA PER LA VALUTAZIONE <i>CAPOBIANCO ROSA</i>	C	SECS-S/01	6	36	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09	C			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05	C	M-PSI/05		36		
22902246 - TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57	F		4	100	I	ITA
22901494 - PROVA FINALE	E		14	84	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo extracurriculare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SEAF

22910109 - Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910110 - Comunicazione di rete (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910111 - Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/04	6	36	AP	ITA
22910112 - Apprendimento permanente ed educazione degli adulti (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA

Gruppo extracurriculare: Gruppo EXTRACURRICULARE - Attività Didattiche per Progetto Erasmus Incoming SPE

22910099 - Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910100 - Pedagogia Interculturale e Sociale (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910101 - Teoria e metodi della consulenza pedagogica (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/01	6	36	AP	ITA
22910102 - Storia sociale dell'educazione (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/02	6	36	AP	ITA
22910104 - Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910108 - Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/04	6	36	AP	ITA
22910714 - Leadership educativa e organizzazione della didattica (Exchange Program) <i>(primo semestre)</i>	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA

22910715 - Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione (Exchange Program) (primo semestre)	-	M-PED/03	6	36	AP	ITA
--	---	----------	---	----	----	-----

Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente

22902269 - STORIA DELLE DONNE (secondo semestre) <i>corso erogato presso - STORIA DELLE DONNE (22902342) - AZARA LILIOSA</i>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre) <i>BOVE GIUSEPPE</i>	D	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
22910255 - Modern theories of education and pedagogy of expression (secondo semestre) <i>PICCIONE VINCENZO ANTONIO</i>	D	M-PED/01	6	36	AP	ENG
22910704 - Metodologie della formazione professionale (primo semestre) <i>PROIETTI EMANUELA</i>	D	SPS/09	6	36	AP	ITA
22910705 - Filosofia della formazione (secondo semestre) <i>BROCCOLI AMELIA</i>	D	M-PED/01	6	36	AP	ITA
20711192 - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE (20711192) - POGGIISABELLA</i>	D	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910707 - Environmental ethics (primo semestre) <i>GARASIC MIRKO DANIEL</i>	D	M-FIL/03	6	36	AP	ENG
22910708 - Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale			0	0		
Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale (primo semestre) <i>ANGELINI CINZIA</i>	D	M-PED/04	3	18	AP	ITA
Tecniche e metodi delle attività motorie (primo semestre) <i>Bando</i>	D	M-EDF/01	3	18		
22910713 - Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica (secondo semestre) <i>CIRACI ANNA MARIA</i>	D	M-PED/03	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910828 - Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo			0	0		
Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo (primo semestre) CAFFARO FEDERICA	D	M-PSI/06	3	18	AP	ITA
Il bilancio delle competenze come strumento per promuovere il benessere nei contesti organizzativi (primo semestre) Bando	D	M-PED/03	3	18		

Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente

22902269 - STORIA DELLE DONNE (secondo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - STORIA DELLE DONNE (22902342) - AZARA LILIOSA	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre) BOVE GIUSEPPE	D	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
22910255 - Modern theories of education and pedagogy of expression (secondo semestre) PICCIONE VINCENZO ANTONIO	D	M-PED/01	6	36	AP	ENG
22910704 - Metodologie della formazione professionale (primo semestre) PROIETTI EMANUELA	D	SPS/09	6	36	AP	ITA
22910705 - Filosofia della formazione (secondo semestre) BROCCOLI AMELIA	D	M-PED/01	6	36	AP	ITA
20711192 - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE (primo semestre) MUTUAZIONE - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE (20711192) - POGGIISABELLA	D	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910707 - Environmental ethics (primo semestre) GARASIC MIRKO DANIEL	D	M-FIL/03	6	36	AP	ENG
22910708 - Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale (primo semestre) Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale (primo semestre) ANGELINI CINZIA	D	M-PED/04	3	18	AP	ITA
Tecniche e metodi delle attività motorie (primo semestre) Bando	D	M-EDF/01	3	18		

22910713 - Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica (secondo semestre) <i>CIRACI ANNA MARIA</i>	D	M-PED/03	6	36	AP	ITA
22910828 - Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo organizzativo <i>CAFFARO FEDERICA</i>	D	M-PSI/06	3	18	AP	ITA
Il bilancio delle competenze come strumento per promuovere il benessere nei contesti organizzativi (primo semestre) <i>Bando</i>	D	M-PED/03	3	18		

Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09

22902267 - DIRITTO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 6 CFU LM 57 (secondo semestre) <i>LAMBERTI FABIOLA</i>	C	IUS/07	6	36	AP	ITA
22902268 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 6 CFU LM 57 (primo semestre) <i>COCOZZA ANTONIO</i>	C	SPS/09	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05

22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (secondo semestre) <i>MARICCHIOLO FRIDANNA</i>	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
22910276 - Psicologia dei sistemi organizzativi (in lingua inglese) (primo semestre) <i>CAFFARO FEDERICA</i>	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01

22902235 - PSICOLOGIA DELLE ARTI 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: NO <i>MASTANDREA STEFANO</i>	B	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910309 - Antropologia della globalizzazione (primo semestre) <i>PINELLI BARBARA</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01

22910042 - TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA (primo e secondo semestre) ALUFFIPENTINI ANNA OLIVIERI FABIO	B	M-PED/01	12	72	AP	ITA
22910076 - TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE (primo e secondo semestre) SCARAMUZZO GILBERTO	B	M-PED/01	12	72	AP	ITA
22910075 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE E SOCIALE (primo e secondo semestre) corso erogato presso - Pedagogia interculturale e sociale (22910051) - CATARCI MARCO, RICCARDI VERONICA	B	M-PED/01	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03

22910079 - DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA (primo e secondo semestre) MARGOTTINI MASSIMO	B	M-PED/03	12	72	AP	ITA
22910712 - LEADERSHIP EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 12 CFU LM85 (primo e secondo semestre) MODULO BASE (primo e secondo semestre) MORETTI GIOVANNI	B	M-PED/03	6	36	AP	ITA
SEMINARIO (primo e secondo semestre) MORETTI GIOVANNI	B	M-PED/03	3	18		
LABORATORIO (primo e secondo semestre) MORINI ARIANNA LODOVICA	B	M-PED/03	3	18		
22910711 - PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER L'INCLUSIONE 12 CFU LM85 (primo semestre) MODULO BASE + SEMINARIO (secondo semestre) RIZZO AMALIA	B	M-PED/03	9	54	AP	ITA
LABORATORIO (secondo semestre) DE ANGELIS BARBARA	B	M-PED/03	3	18		

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902238 - STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - Storia della pace (22910200) - IMPAGLIAZZO MARCO	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22910043 - ETICA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (secondo semestre) RUSSO MARIA TERESA	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
22910223 - Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie (primo semestre) SERGIO MARIALUISA LUCIA	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22910258 - Filosofia, formazione e società (primo semestre) PETAGINE ANTONIO	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10

22902243 - LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: N0 CASTORINA ANTONIO	C	L-LIN/07	6	36	AP	ITA
22902244 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONE DEI PAESI IN LINGUA INGLESE 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: N0 LUPPI FABIO	C	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
22910115 - LETTERATURA E LINGUA FRANCESE PER L'EDUCAZIONE (secondo semestre) GEAT MARINA	C	L-LIN/03	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08

22910044 - PSICOLOGIA CLINICA E GESTIONE DELLO STRESS (secondo semestre) Bando	C	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (secondo semestre) MARICCHIOLO FRIDANNA	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04

22910834 - Progettazione e valutazione nei servizi educativi, formativi e per la media education (primo e secondo semestre)	B	M-PED/04	12	72	AP	ITA
22910083 - SPERIMENTALISMO, INNOVAZIONE DIDATTICA E PEDAGOGIA MONTESSORIANA (primo e secondo semestre)	B	M-PED/04	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03

22910079 - DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA (primo e secondo semestre)	B	M-PED/03	12	72	AP	ITA
22910224 - Comunicazione di rete (primo e secondo semestre)			0	0	AP	ITA
Comunicazione di rete (secondo semestre)	B	M-PED/03	6	36		
epoptioio (secondo semestre)	B	M-PED/03	3	18		
cooperative learning online (secondo semestre)	B	M-PED/03	3	18		

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Integrare a) le voci della ricerca pedagogica contemporanea b) con la conoscenza dei risultati della ricerca internazionale interdisciplinare, in relazione ai processi educativi e cognitivi di bambini, adolescenti e in particolare degli adulti, all'educazione, con specifica attenzione al genere, alle differenze individuali e interculturali, agli stili espressivi, comunicativi, linguistici, lessicali, ludici, agli stili cognitivi, agli stili di apprendimento, agli stili sociali, c) con la conoscenza dell'usabilità di strategie e metodi educativi tradizionali e innovativi per la promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della partecipazione, dell'orientamento e dell'auto-orientamento, della creatività, dell'interazione attiva, della chiarezza espressiva, della lucidità pedagogica lessicale e semantica, d) con la lettura analitica, logica, riflessiva di fenomeni di natura sociale e educativa, e) con la elaborazione di progetti educativi e socio-educativi per l'integrazione e l'inclusione sociale e nel mercato del lavoro, f) con conoscenze metodologiche e tecniche che consentano di monitorare e distinguere fra evaluation e assessment delle risorse umane e dei progetti educativi elaborati per la piena efficacia del lifelong learning, g) con la conoscenza chiara dei punti di forza e di debolezza delle politiche educative nazionali e internazionali. Con lo studio di Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program), lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - definire e identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - adottare un atteggiamento e un approccio riflessivo, osservativo, analitico, logico, progettuale in grado di definire e approfondire connessioni tematiche disciplinari e interdisciplinari; - conoscere i contenuti e gli obiettivi degli approcci pedagogici tradizionali e innovativi che promuovono l'idea della progettualità come valorizzazione dell'individuo e dei suoi micro-gruppi di riferimento; - conoscere la usabilità delle strategie e dei metodi, delle tecniche e degli strumenti operativi tradizionali e innovativi che promuovono l'idea dell'inclusione e dell'integrazione sociale e nel mercato del lavoro come fondamento pedagogico; - conoscere gli strumenti delle politiche educative per l'inclusione e l'integrazione; - conoscere la usabilità degli strumenti che consentono una relazione educativa efficace; - adottare un approccio educativo fondato sull'ascolto e sulla capacità di traduzione di un bisogno educativo in obiettivo educativo; - conoscere il ruolo e la funzione delle agenzie educative del presente; - conoscere i risultati della ricerca nazionale e internazionale in relazione agli obiettivi specifici della didattica inclusiva. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare e approfondire le migliori pratiche educative e formative con riferimento a strategie e metodi pedagogici consolidati; - essere disponibile al lavoro di rete e al lavoro di gruppo; - essere consapevole della sua responsabilità etica e professionale, della necessità di essere affidabile e credibile; - costruire contesti inclusivi anche per bambini, adolescenti e adulti con difficoltà cognitive e relazionali; - identificare e generalizzare fenomeni e processi educativi, i loro contenuti e gli effetti da loro prodotti sugli stili di apprendimento, sociali, espressivi, comunicativi; - leggere, cogliere, individuare, definire bisogni educativi e di socializzazione all'interno dei contesti di vita; - valutare la qualità dei processi educativi e cognitivi sollecitati in setting educativi e formativi diversi; - individuare, spiegare, commentare, dettagliare gli effetti del cambiamento sugli stili di apprendimento. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la teoria pedagogica ai processi di apprendimento; - valutare la usabilità di strategie, metodi, tecniche, strumenti operativi per la valorizzazione di approcci pedagogici affidabili; - usare un pensiero sistemico. In termini di abilità comunicative: - usare le strategie di interazione umana all'interno dei setting educativi tradizionali e della scuola parallela; - ascoltare e comprendere le esigenze e i bisogni manifestati da bambini, adolescenti, adulti nelle attività di educazione, formazione, socializzazione, espressione, comunicazione, orientamento, auto-orientamento; - adottare stili professionali progettuali fondati su un pensiero pedagogico e su un'azione educativa affidabili; - adottare un lessico pedagogico fondato su parole chiave in grado di definire e spiegare significati, processi e obiettivi; - interagire con padronanza in una L2 e conoscerne il lessico pedagogico. In termini di

capacità di apprendimento: - praticare la disponibilità alla ricerca scientifica e culturale in differenti contesti e gruppi; - comprendere il senso delle sfide educative della contemporaneità; - valorizzare il senso della scelta degli approcci pedagogici per sostenere la prospettiva della didattica inclusiva; - interagire nei setting educativi tradizionali e della scuola parallela per sostenere la prospettiva del lifelong e del lifewide learning.

Modern theories of education and pedagogy of expression

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Integrare: a) le voci della ricerca pedagogica contemporanea b) con la conoscenza dei risultati della ricerca internazionale interdisciplinare, in relazione ai processi educativi e cognitivi di bambini, adolescenti e in particolare degli adulti, all'educazione, con specifica attenzione al genere, alle differenze individuali e interculturali, agli stili espressivi, comunicativi, linguistici, lessicali, ludici, agli stili cognitivi, agli stili di apprendimento, agli stili sociali, c) con la conoscenza della usabilità di strategie e metodi educativi tradizionali e innovativi per la promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della partecipazione, dell'orientamento e dell'auto-orientamento, della creatività, dell'interazione attiva, della chiarezza espressiva, della lucidità pedagogica lessicale e semantica, d) con la lettura analitica, logica, riflessiva di fenomeni di natura sociale e educativa, e) con la elaborazione di progetti educativi e socio-educativi per l'integrazione e l'inclusione sociale e nel mercato del lavoro, f) con conoscenze metodologiche e tecniche che consentano di monitorare e distinguere fra evaluation e assessment delle risorse umane e dei progetti educativi elaborati per la piena efficacia del lifelong learning, g) con la conoscenza chiara dei punti di forza e di debolezza delle politiche educative nazionali e internazionali. Con lo studio di Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - definire e identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - adottare un atteggiamento e un approccio riflessivo, osservativo, analitico, logico, progettuale in grado di definire e approfondire connessioni tematiche disciplinari e interdisciplinari; - conoscere i contenuti e gli obiettivi degli approcci pedagogici tradizionali e innovativi che promuovono l'idea della progettualità come valorizzazione dell'individuo e dei suoi micro-gruppi di riferimento; - conoscere la usabilità delle strategie e dei metodi, delle tecniche e degli strumenti operativi tradizionali e innovativi che promuovono l'idea dell'inclusione e dell'integrazione sociale e nel mercato del lavoro come fondamento pedagogico; - conoscere gli strumenti delle politiche educative per l'inclusione e l'integrazione; - conoscere la usabilità degli strumenti che consentono una relazione educativa efficace; - adottare un approccio educativo fondato sull'ascolto e sulla capacità di traduzione di un bisogno educativo in obiettivo educativo; - conoscere il ruolo e la funzione delle agenzie educative del presente; - conoscere i risultati della ricerca nazionale e internazionale in relazione agli obiettivi specifici della didattica inclusiva. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare e approfondire le migliori pratiche educative e formative con riferimento a strategie e metodi pedagogici consolidati; - essere disponibile al lavoro di rete e al lavoro di gruppo; - essere consapevole della sua responsabilità etica e professionale, della necessità di essere affidabile e credibile; - costruire contesti inclusivi anche per bambini, adolescenti e adulti con difficoltà cognitive e relazionali; - identificare e generalizzare fenomeni e processi educativi, i loro contenuti e gli effetti da loro prodotti sugli stili di apprendimento, sociali, espressivi, comunicativi; - leggere, cogliere, individuare, definire bisogni educativi e di socializzazione all'interno dei contesti di vita; - valutare la qualità dei processi educativi e cognitivi sollecitati in setting educativi e formativi diversi; - individuare, spiegare, commentare, dettagliare gli effetti del cambiamento sugli stili di apprendimento. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la teoria pedagogica ai processi di apprendimento; - valutare la usabilità di strategie, metodi,

tecniche, strumenti operativi per la valorizzazione di approcci pedagogici affidabili; - usare un pensiero sistemico. In termini di abilità comunicative: - usare le strategie di interazione umana all'interno dei setting educativi tradizionali e della scuola parallela; - ascoltare e comprendere le esigenze e i bisogni manifestati da bambini, adolescenti, adulti nelle attività di educazione, formazione, socializzazione, espressione, comunicazione, orientamento, auto-orientamento; - adottare stili professionali progettuali fondati su un pensiero pedagogico e su un'azione educativa affidabili; - adottare un lessico pedagogico fondato su parole chiave in grado di definire e spiegare significati, processi e obiettivi; - interagire con padronanza in una L2 e conoscerne il lessico pedagogico. In termini di capacità di apprendimento: - praticare la disponibilità alla ricerca scientifica e culturale in differenti contesti e gruppi; - comprendere il senso delle sfide educative della contemporaneità; - valorizzare il senso della scelta degli approcci pedagogici per sostenere la prospettiva della didattica inclusiva; - interagire nei setting educativi tradizionali e della scuola parallela per sostenere la prospettiva del lifelong e del lifewide learning.

Docente: **PICCIONE VINCENZO ANTONIO**

Problemi metodologici, tecnici, etici dell'educazione e della formazione in ambito educativo; valorizzazione delle risorse umane come modello professionale; comunicazione educativa come strategia operativa in contesti e processi culturali, sociali, professionali diversi. Modelli professionali imitabili nei contesti educativi. Strategie organizzative e progettuali basate sul modello della rete. Flessibilità delle prestazioni e competenze nella programmazione organica di contenuti e nella sistematicità d'azione. Contenuti tematici specifici vengono affrontati nel corso di 12 seminari per i quali è previsto un programma differenziato e individualizzato.

Leadership educativa e organizzazione della didattica (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze, valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. -

Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

LEADERSHIP EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 12 CFU LM85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze, valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. - Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare

l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

LABORATORIO

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze, valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. - Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

Modulo - Percorso base (6 CFU): 36 ore di lezione in presenza. Durante le lezioni in presenza verranno date indicazioni relativamente a testi, siti e materiali utili per approfondire specifici argomenti di interesse; saranno presentati materiali attraverso attività di riflessione e confronto (contributi scientifici, casi di studio, video, mappe concettuali, prove di autovalutazione, ecc.). Inizio lezioni Percorso base: Ottobre 2022, primo - secondo semestre Orario lezioni: Aula presso il nuovo polo didattico di via principe Amedeo, n°184 "Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: le attività didattiche saranno svolte mediante l'utilizzo integrato dell'ambiente online del Dipartimento di Scienze della Formazione, Formonline, e della piattaforma online indicata dall'Ateneo per effettuare le attività in sincrono".

MODULO BASE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze, valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. - Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica

di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

Docente: **MORETTI GIOVANNI**

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Nei contesti caratterizzati dalla autonomia organizzativa, didattica e di ricerca, un ruolo centrale è svolto dal Dirigente scolastico o dai Responsabili dei servizi educativi, che esercitano direttamente la propria leadership educativa, e possono anche generare leadership, in particolare: favorendo lo sviluppo delle comunità professionali e delle comunità di pratica; supportando il lavoro dei docenti e degli educatori che assumono responsabilità specifiche o che svolgono compiti e funzioni a livello di mesosistema e di microsistema (collaboratori, coordinatori, tutor, funzioni strumentali e intermedie, ecc.). La leadership educativa inoltre si estende nell'azione di coinvolgere attivamente gli studenti sviluppando autonomia, assunzione di responsabilità e di favorire il confronto e la corresponsabilità tra scuola e famiglia e più in generale con il territorio. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Il corso si propone in particolare di sviluppare conoscenze, capacità e competenze relative: all' utilizzo di strategie e metodologie educativo-didattiche partecipative centrate sull'apprendimento delle comunità professionali, degli studenti e dei territori; al monitoraggio e alla auto-valutazione dell'efficacia della propria azione di leader educativo; allo sviluppo di capacità critiche per esercitare la leadership educativa nei contesti educativi formali e informali; alla valorizzazione delle infrastrutture digitali e informatiche a supporto dei processi formativi e gestionali. L'insegnamento "Leadership educativa e organizzazione didattica", si svolge nel primo e secondo semestre ed è strutturato nel modo seguente: prof. Giovanni Moretti (6 CFU Modulo base, in presenza + 3 CFU Seminario, in presenza e online), Dott.ssa Arianna Lodovica Morini (3 CFU Laboratorio svolto online e in presenza). Modulo - Percorso base (6 CFU): 36 ore di lezione in presenza. Nel corso delle lezioni sono presentati i temi caratterizzanti il corso e sono approfonditi specifici argomenti di interesse mediante attività di riflessione e confronto. Sono date indicazioni relativamente a testi, risorse digitali e materiali utili per lo studio. Le lezioni in presenza si svolgono con modalità didattiche dialogate e con utilizzo di materiali (contributi scientifici, casi di studio, video, mappe concettuali, prove di autovalutazione, ecc.). Inizio lezioni Percorso base: Ottobre 2022, primo - secondo semestre Orario lezioni: Aula presso il nuovo polo didattico di via principe Amedeo, n°184 "Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: le attività didattiche saranno svolte mediante l'utilizzo integrato dell'ambiente online del Dipartimento di Scienze della Formazione, Formonline, e della piattaforma online indicata dall'Ateneo per effettuare le attività in sincrono". Modulo - Seminario - (3 CFU): 18 ore di attività seminariali svolte sia in presenza sia online. Durante le attività sono approfonditi alcuni temi che caratterizzano il Corso "Leadership educativa e organizzazione didattica". Sono previste attività individuali o in piccolo gruppo, con analisi di casi e di documenti emblematici e utilizzo di strumenti. Le attività seminariali prevedono la predisposizione di sintetiche produzioni scritte. Inizio attività seminariali dal mese di novembre 2022. Modulo - Laboratorio - Percorso di approfondimento (3 CFU): 18 ore di attività laboratoriali svolte in modalità blended sia online sia in presenza. Il Laboratorio attraverso studi di caso e attività di simulazione di contesto, approfondisce contenuti specifici della leadership educativa, con particolare riferimento alla risoluzione di situazioni problematiche e di incertezza. Per realizzare le attività del Percorso di approfondimento gli studenti possono scegliere una tra le opzioni di seguito indicate: 1) Lavori di gruppo on line. Il percorso prevede la formazione di gruppi di lavoro tra pari a cui verranno assegnate delle consegne specifiche da svolgere in tempi concordati. Attraverso la piattaforma online gli studenti informano il docente di voler partecipare ai

gruppi di lavoro. Il docente costituisce i gruppi di lavoro e assegna a ogni gruppo il lavoro da svolgere e indica le modalità operative che dovranno essere seguite. Tutte le indicazioni per lo svolgimento del percorso di approfondimento (attività, tempi e modalità) saranno presentate nel dettaglio nell'ambiente online del corso di Leadership educativa e organizzazione didattica sulla piattaforma formonline.uniroma3.it 2) Per coloro che non riuscissero a partecipare alle attività di gruppo sono previste delle attività integrative, di gruppo o individuali, che dovranno essere concordate almeno 5 settimane prima della data in cui si intende sostenere la prova finale. Si tratta di lavori di approfondimento critico su una tematica del corso con produzione di un elaborato scritto. Gli studenti concordano con il docente una tematica del corso da approfondire e le modalità operative che dovranno essere seguite. MODALITA' DI VALUTAZIONE valutazione in itinere / prova orale finale Valutazione formativa in itinere (Percorso Base): saranno somministrate prove formative scritte in itinere con funzione di autovalutazione e di riflessione sulle tematiche trattate nell'ambito del Percorso base. Valutazione formativa in itinere (Seminario): saranno somministrate prove formative scritte in itinere con funzione di autovalutazione e saranno oggetto di valutazione formativa le produzioni sintetiche scritte richieste nell'ambito del Seminario. Valutazione formativa in itinere (Laboratorio): saranno somministrati questionari per riflettere sulle proprie competenze in forma di autovalutazione, saranno svolte attività di autovalutazione tra pari e saranno oggetto di valutazione formativa i lavori svolti individualmente e in piccoli gruppi nell'ambito del Laboratorio. Valutazione finale Insegnamento: la prova di profitto finale è unica, si svolge in forma di colloquio orale, che prevede anche la presentazione-discussione del lavoro svolto nel Seminario (attività in presenza e online) e nel Laboratorio (attività in modalità blended sia online sia in presenza). L'accesso al colloquio è subordinato al rispetto di quanto concordato nel Patto Formativo. la prova di profitto finale è unica, si svolge in forma di colloquio orale che prevede anche la presentazione-discussione del lavoro svolto nel Seminario (attività in presenza e online) e nel Laboratorio (attività in presenza e online). L'accesso al colloquio è subordinato al rispetto di quanto concordato nel Patto Formativo. "Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: le attività didattiche saranno svolte mediante l'utilizzo integrato dell'ambiente online del Dipartimento di Scienze della Formazione, Formonline, e della piattaforma online indicata dall'Ateneo per effettuare le attività in sincrono"

SEMINARIO

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership nei contesti educativi svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Con lo studio di "Leadership educativa e organizzazione didattica" lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione ... - Conoscere teorie, strategie e strumenti sull'esercizio della leadership educativa diffusa nei contesti educativi. - Conoscere rappresentazioni multilivello del sistema educativo e comprendere le relazioni tra macrosistema, mesosistema e microsistema. - Conoscere gli aspetti che caratterizzano l'autonomia scolastica e l'istituzione del Sistema educativo integrato 0-6. - Conoscere e comprendere le implicazioni della leadership educativa diffusa con la didattica, l'apprendimento degli studenti, delle comunità professionali e di quelle territoriali. - Comprendere l'importanza della dimensione emotiva della leadership. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ... - Capacità di ideare, progettare e valutare interventi educativi, nella prospettiva di promuovere l'esercizio della leadership democratica. - Capacità di promuovere processi decisionali basati su evidenze,

valorizzando la rilevazione dei dati e delle informazioni con una pluralità di strumenti e di interpretarli anche avvalendosi della triangolazione dei punti di vista degli attori coinvolti. - Capacità di gestire le dinamiche conflittuali e di favorire processi di negoziazione, mediazione e condivisione. - Capacità di promuovere la cultura del progetto, della progettazione e della riprogettazione in situazioni di incertezza avvalendosi anche delle nuove tecnologie. In termini di autonomia di giudizio ... - Sviluppare la capacità rilevare dati e informazioni e di utilizzarli per assumere decisioni nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali. - Sviluppare la capacità di monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione di leader educativo. - Sviluppare la capacità di avvalersi di strategie partecipative e della ricerca-azione come risorse per generare e diffondere la leadership educativa, per sviluppare comunità di apprendimento e coltivare comunità di pratica. - Sviluppare la capacità di avvalersi della formazione e dello sviluppo professionale in servizio come leve per innalzare la qualità dei processi e dei risultati educativi/formativi, per favorire l'apprendimento organizzativo. In termini di abilità comunicative ... - Capacità di utilizzare e sviluppare mappe concettuali nelle comunicazioni pubbliche, per sintetizzare azioni educative, progettazioni e processi decisionali. - Sviluppare l'utilizzo espressivo della lingua scritta in ambito educativo con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti. In termini di capacità di apprendimento ... - Essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili. - Essere in grado di comprendere e indirizzare le dinamiche dei contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle varie dimensioni che li caratterizzano. - Essere consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con tutti gli attori coinvolti nei processi formativi e gestionali.

Docente: **MORETTI GIOVANNI**

Le persone che ricoprono ruoli e funzioni di leadership svolgono un ruolo strategico nel qualificare i processi di insegnamento-apprendimento e nel promuovere il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Nei contesti caratterizzati dalla autonomia organizzativa, didattica e di ricerca, un ruolo centrale è svolto dal Dirigente scolastico o dai Responsabili dei servizi educativi, che esercitano direttamente la propria leadership educativa, e possono anche generare leadership, in particolare: favorendo lo sviluppo delle comunità professionali e delle comunità di pratica; supportando il lavoro dei docenti e degli educatori che assumono responsabilità specifiche o che svolgono compiti e funzioni a livello di mesosistema e di microsistema (collaboratori, coordinatori, tutor, funzioni strumentali e intermedie, ecc.). La leadership educativa inoltre si estende nell'azione di coinvolgere attivamente gli studenti sviluppando autonomia, assunzione di responsabilità e di favorire il confronto e la corresponsabilità tra scuola e famiglia e più in generale con il territorio. Il corso prende in esame la leadership educativa diffusa o distribuita e approfondisce le sue implicazioni per l'organizzazione didattica e per l'apprendimento, nella prospettiva di garantire la qualità, la sostenibilità, l'efficacia, l'inclusività e soprattutto la pratica attiva della leadership democratica nei contesti educativi. Il corso si propone in particolare di sviluppare conoscenze, capacità e competenze relative: all' utilizzo di strategie e metodologie educativo-didattiche partecipative centrate sull'apprendimento delle comunità professionali, degli studenti e dei territori; al monitoraggio e alla auto-valutazione dell'efficacia della propria azione di leader educativo; allo sviluppo di capacità critiche per esercitare la leadership educativa nei contesti educativi formali e informali; alla valorizzazione delle infrastrutture digitali e informatiche a supporto dei processi formativi e gestionali. L'insegnamento "Leadership educativa e organizzazione didattica", si svolge nel primo e secondo semestre ed è strutturato nel modo seguente: prof. Giovanni Moretti (6 CFU Modulo base, in presenza + 3 CFU Seminario, in presenza e online), Dott.ssa Arianna Lodovica Morini (3 CFU Laboratorio svolto online e in presenza). Modulo - Percorso base (6 CFU): 36 ore di lezione in presenza. Nel corso delle lezioni sono presentati i temi caratterizzanti il corso e sono approfonditi specifici argomenti di interesse mediante attività di riflessione e confronto. Sono date indicazioni relativamente a testi, risorse digitali e materiali utili per lo studio. Le lezioni in presenza si svolgono con modalità didattiche dialogate e con utilizzo di materiali (contributi scientifici, casi di studio, video, mappe concettuali, prove di autovalutazione, ecc.). Inizio lezioni: primo semestre, 4 ottobre 2022. Orario lezioni: Lunedì dalle 9.00 alle ore 12.00, aula 2 lezione svolta in presenza, presso il polo didattico di via Principe Amedeo, n. 184, piano I,

con utilizzo ambiente dedicato piattaforma Formonline Martedì, dalle 14.00 alle ore 15.00, aula 2 lezione svolta in presenza, presso il polo didattico di via Principe Amedeo, n. 184, piano I, con utilizzo ambiente dedicato piattaforma Formonline. "Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: le attività didattiche saranno svolte mediante l'utilizzo integrato dell'ambiente online del Dipartimento di Scienze della Formazione, Formonline, e della piattaforma online indicata dall'Ateneo per effettuare le attività in sincrono".

Modulo - Seminario - (3 CFU): 18 ore di attività seminariali svolte sia in presenza sia online. Durante le attività sono approfonditi alcuni temi che caratterizzano il Corso "Leadership educativa e organizzazione didattica". Sono previste attività individuali o in piccolo gruppo, con analisi di casi e di documenti emblematici e utilizzo di strumenti. Le attività seminariali prevedono la predisposizione di sintetiche produzioni scritte. Inizio attività seminariali dal mese di novembre 2022.

Modulo - Laboratorio - Percorso di approfondimento (3 CFU): 18 ore di attività laboratoriali svolte in modalità blended sia online sia in presenza. Il Laboratorio attraverso studi di caso e attività di simulazione di contesto, approfondisce contenuti specifici della leadership educativa, con particolare riferimento alla risoluzione di situazioni problematiche e di incertezza. Per realizzare le attività del Percorso di approfondimento gli studenti possono scegliere una tra le opzioni di seguito indicate: 1) Lavori di gruppo on line. Il percorso prevede la formazione di gruppi di lavoro tra pari a cui verranno assegnate delle consegne specifiche da svolgere in tempi concordati. Attraverso la piattaforma online gli studenti informano il docente di voler partecipare ai gruppi di lavoro. Il docente costituisce i gruppi di lavoro e assegna a ogni gruppo il lavoro da svolgere e indica le modalità operative che dovranno essere seguite. Tutte le indicazioni per lo svolgimento del percorso di approfondimento (attività, tempi e modalità) saranno presentate nel dettaglio nell'ambiente online del corso di Leadership educativa e organizzazione didattica sulla piattaforma formonline.uniroma3.it 2) Per coloro che non riuscissero a partecipare alle attività di gruppo sono previste delle attività integrative, di gruppo o individuali, che dovranno essere concordate almeno 5 settimane prima della data in cui si intende sostenere la prova finale. Si tratta di lavori di approfondimento critico su una tematica del corso con produzione di un elaborato scritto. Gli studenti concordano con il docente una tematica del corso da approfondire e le modalità operative che dovranno essere seguite.

MODALITA' DI VALUTAZIONE valutazione in itinere / prova orale finale Valutazione formativa in itinere (Percorso Base): saranno somministrate prove formative scritte in itinere con funzione di autovalutazione e di riflessione sulle tematiche trattate nell'ambito del Percorso base. Valutazione formativa in itinere (Seminario): saranno somministrate prove formative scritte in itinere con funzione di autovalutazione e saranno oggetto di valutazione formativa le produzioni sintetiche scritte richieste nell'ambito del Seminario. Valutazione formativa in itinere (Laboratorio): saranno somministrati questionari per riflettere sulle proprie competenze in forma di autovalutazione, saranno svolte attività di autovalutazione tra pari e saranno oggetto di valutazione formativa i lavori svolti individualmente e in piccoli gruppi nell'ambito del Laboratorio. Valutazione finale Insegnamento: la prova di profitto finale è unica, si svolge in forma di colloquio orale, che prevede anche la presentazione-discussione del lavoro svolto nel Seminario (attività in presenza e online) e nel Laboratorio (attività in modalità blended sia online sia in presenza). L'accesso al colloquio è subordinato al rispetto di quanto concordato nel Patto Formativo. "Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: le attività didattiche saranno svolte mediante l'utilizzo integrato dell'ambiente online del Dipartimento di Scienze della Formazione, Formonline, e della piattaforma online indicata dall'Ateneo per effettuare le attività in sincrono"

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali istanze filosofiche tipiche della società moderna e contemporanea, con particolare attenzione alla relazione tra filosofia, cultura e formazione. Nello specifico, il corso mira a promuovere nello studente la consapevolezza dell'identità e della genesi di concetti e costrutti che hanno avuto e hanno particolare rilevanza in ambito educativo, formativo e aziendale e che riguardano l'uomo e il suo rapporto con il mondo e con la società. Il corso mira a promuovere nello studente i seguenti obiettivi formativi specifici: - saper distinguere le principali correnti filosofiche, tipiche della cultura moderna e contemporanea; - saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio proprio della filosofia; - sapere riconoscere il ruolo della formazione all'interno della società e l'importanza della filosofia al suo interno; - saper produrre una lettura critica e argomentata di un testo, un evento o una tendenza tipici di una cultura; - sapere individuare, all'interno dei fenomeni socio-culturali, le dottrine filosofiche emergenti o soggiacenti; - saper riconoscere diversi livelli di interrelazione tra filosofia e formazione; - sapersi muovere in un contesto pluridisciplinare; - saper organizzare un discorso utilizzando strumenti di lettura filosofici della realtà sociale. Risultati di apprendimento Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). - conoscenza delle linee principali del dibattito filosofico moderno e contemporaneo e delle sue relazioni con le altre scienze dell'educazione; - capacità di distinzione e confronto fra diverse linee di sviluppo culturale, secondo le diverse matrici di tipo filosofico. - riconoscimento della relazione tra filosofia e formazione. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding). - Conoscenza e comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso; - capacità di riconoscere le fasi e le matrici fondamentali della cultura contemporanea; Autonomia di giudizio (making judgements). - Capacità di individuare chiavi di lettura differenti dei differenti fenomeni culturali; - Capacità di riconoscimento delle linee culturali fondamentali che animano la società contemporanea; - Capacità di individuare il fondamento delle pratiche formative e degli influssi culturali su di esse Abilità comunicative (Communication skills). - Capacità di leggere e interpretare fenomeni umani e sociali con una maggiore competenza filosofica; - capacità di saper comunicare con strumenti congruenti conoscenze filosofiche; - capacità di parlare in pubblico di temi legati alla filosofia e alla sua relazione con la società; - saper imbastire un'attività formativa riconoscendovi presupposti teorici e contenuti filosofici Capacità di apprendere (Learning skills). - capacità di analizzare e valutare criticamente - nei loro aspetti metodologici fondamentali - le tendenze culturali contemporanee; - capacità di riflessione e di analisi filosofica circa le problematiche relative ai diversi contesti sociali, in particolare quelli legati alla formazione.

Docente: *PETAGINE ANTONIO*

Chi sono io? Immagini moderne e contemporanee dell'io Il corso intende mettere a tema la formazione dell'io moderno e il nostro modo di concepirci come soggetti e come persone. La nostra società infatti si basa senza dubbio sull'individuo, concepito come "io". Esso giunge da un percorso complesso, che implica un certo modo di vivere l'interiorità, di concepire la propria soggettività, di porre in modo nuovo il senso del Sé in relazione agli altri. Il programma sarà diviso in due momenti: 1) un momento più propriamente storico-filosofico, in cui analizzare lo sviluppo delle nozioni di anima, io, soggetto. I due autori principali di questo itinerario saranno sant'Agostino e John Locke. 2) un'analisi di come concepiamo noi stessi oggi, nel quadro della società contemporanea, segnata da spinte fortemente individualiste.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il Laboratorio intende contribuire a formare professionisti che siano in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura e i vincoli di contesto dei processi formativi; di predisporre, sul piano decisionale e operativo, percorsi e azioni formative rivolti ad adulti nei contesti tipici della formazione professionale e continua o ai lavoratori nella cornice di specifici modelli organizzativi; di identificare metodi e tecniche propri della formazione professionale, in coerenza con i bisogni di tali contesti, in una prospettiva di lifelong e lifewide learning. Con lo studio del Laboratorio di Metodologie della formazione professionale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: · identificare il quadro teorico di riferimento della progettazione formativa, nella prospettiva di lifelong e lifewide learning; · individuare l'apparato teorico di riferimento delle metodologie per la formazione professionale; · conoscere il sistema nazionale di apprendimento permanente e di certificazione delle competenze in Italia; · conoscere il sistema della formazione professionale e continua in Italia. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: · individuare le opportune azioni formative da promuovere in coerenza con i fabbisogni dei contesti esaminati e dei destinatari; · individuare le opportune metodologie formative in coerenza con le azioni progettate; · progettare interventi formativi nel quadro del sistema della formazione professionale e continua in Italia; · inserire gli interventi di formazione professionale e continua nel quadro del sistema nazionale di apprendimento permanente e di certificazione delle competenze. In termini di autonomia di giudizio: · collegare la teoria della formazione alle situazioni formative; · valutare le metodologie, i metodi e le tecniche formative più appropriate ai contesti organizzativi presi in esame. In termini di abilità comunicative: · saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: · esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei contesti formativi; · comprendere le sfide della formazione professionale, identificando i problemi e proponendo le soluzioni nella prospettiva del lifelong e lifewide learning; · sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, nell'ambito delle pratiche formative, con un alto grado di autonomia.

Docente: PROIETTI EMANUELA

Il corso si articola in due moduli: - inquadramento teorico; - project work. L'inquadramento teorico prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche: - concetti e modelli di riferimento dei processi di valorizzazione delle risorse umane; - strutture, ruoli e competenze nelle organizzazioni per la valorizzazione e la formazione delle risorse umane; - formazione professionale nella prospettiva nel lifelong e lifewide learning; - la formazione professionale e continua nel quadro delle relazioni industriali in Italia; - presupposti teorici della progettazione formativa; - il Bilancio di Competenze e la Certificazione delle competenze nel quadro della formazione professionale e continua; - il Sistema Nazionale di Apprendimento Permanente e di Certificazione delle Competenze in Italia. Il secondo modulo dell'insegnamento è di natura applicativa. Gli studenti e le studentesse si organizzano, in accordo con la docente, in gruppi di lavoro; scelgono una tipologia di organizzazione (una impresa o altro attore specifico) e progettano un intervento formativo. Durante la fase finale del corso ogni gruppo presenta il proprio lavoro, che per i frequentanti, concorre alla valutazione finale. Per i non frequentanti non è previsto il project work.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

A partire dall'approccio applicativo che contraddistingue la pedagogia sperimentale, il corso si propone i seguenti obiettivi: - apprendere le procedure per l'apprendimento permanente attraverso lo studio di ricerche destinate a soggetti adulti; - elaborare percorsi di ricerca qualitativa e quantitativa finalizzati allo studio dell'educazione degli adulti; - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca; - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti; - studiare e apprendere in modo autonomo modelli e procedure per l'educazione degli adulti.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio "La competenza alfabetica degli adulti" ha il fine di consentire agli studenti del corso di studi di Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua di approfondire - attraverso esemplificazioni, analisi di strumenti esistenti, metodologie applicate - gli elementi necessari alla comprensione delle caratteristiche del lavoro formativo-pedagogico da svolgere con discenti adulti. Il laboratorio si propone inoltre, attraverso esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, di sviluppare negli studenti le abilità connesse alla ideazione, formulazione e revisione di quesiti strutturati e semi-strutturati per la valutazione della competenza alfabetica in età adulta. A partire da una presentazione generale degli attuali risultati nell'ambito della ricerca internazionale di settore, saranno individuati gli elementi funzionali alla rilevazione della competenza alfabetica e alla valutazione della sua incidenza sulla progettazione di interventi formativi. In particolare, il laboratorio intende sviluppare negli studenti conoscenze e competenze di ampio spettro variamente associate ai seguenti contenuti: Conoscenza e capacità di comprensione - conoscere le principali indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta; - individuare i fondamenti teorici e metodologici delle indagini comparative internazionali sull'apprendimento in età adulta con specifico riferimento alla competenza alfabetica (literacy) e alle definizioni fornite nei framework delle indagini stesse; Conoscenze applicate e capacità di comprensione - comprendere la redazione e la somministrazione dei quesiti (tipologie di stimolo e risposta, somministrazione carta e penna e computer based, modalità di revisione, codifica delle risposte aperte); - comprendere i risultati delle maggiori indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta, con particolare riferimento all'indagine OCSE PIAAC; Capacità di apprendere - individuare le prospettive diacroniche nell'analisi dei dati disponibili su scala mondiale in relazione alle competenze della popolazione adulta (raccolte dati UNESCO, World Bank e indagini OCSE); - individuare similitudini e differenze tra le indagini IALS, ALL e PIAAC; Autonomia di giudizio - analizzare il rapporto tra alfabetizzazione funzionale e TIC a livello nazionale: analisi critica dell'incidenza della tecnologia sulla competenza alfabetica e le modalità di apprendimento informale e non formale in età adulta.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Seminario Alle origini della tecnologia per la didattica: il contributo di B. F. Skinner
Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere il dibattito teorico sull'educazione in cui si inseriscono l'opera e il pensiero di B. F. Skinner; Conoscere i contenuti proposti nello sviluppo della teoria dell'istruzione promossa da B. F. Skinner; individuare i temi centrali sui quali si sviluppa il testo "Tecnologie per l'insegnamento" inserendoli nel quadro storico in cui sono stati sviluppati. Conoscenze applicate e capacità di comprensione contestualizzare i temi del testo "Tecnologie per l'insegnamento" nel periodo storico in cui sono stati sviluppati; comprendere, attraverso una lettura critica del testo proposto, gli elementi di attualità nella teoria dell'istruzione di B. F. Skinner. Autonomia di giudizio riflettere sulle tecnologie dell'insegnamento oggi e confrontarle con la proposta educativa di B. F. Skinner.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

A partire dall'approccio applicativo che contraddistingue la pedagogia sperimentale, il corso si propone i seguenti obiettivi: - apprendere le procedure per l'apprendimento permanente attraverso lo studio di ricerche destinate a soggetti adulti; - elaborare percorsi di ricerca qualitativa e quantitativa finalizzati allo studio dell'educazione degli adulti; - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca; - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti; - studiare e apprendere in modo autonomo modelli e procedure per l'educazione degli adulti.

Docente: AGRUSTI FRANCESCO

Il laboratorio "La competenza alfabetica degli adulti" ha il fine di consentire agli studenti del corso di studi di Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua di approfondire - attraverso esemplificazioni, analisi di strumenti esistenti, metodologie applicate - gli elementi necessari alla comprensione delle caratteristiche del lavoro formativo-pedagogico da svolgere con discenti adulti. Il laboratorio si propone inoltre, attraverso esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, di sviluppare negli studenti le abilità connesse alla ideazione, formulazione e revisione di quesiti strutturati e semi-strutturati per la valutazione della competenza alfabetica in età adulta. A partire da una presentazione generale degli attuali risultati nell'ambito della ricerca internazionale di settore, saranno individuati gli elementi funzionali alla rilevazione della competenza alfabetica e alla valutazione della sua incidenza sulla progettazione di interventi formativi. In particolare, il corso intende sviluppare negli studenti conoscenze e competenze di ampio spettro variamente associate ai seguenti contenuti: - le principali indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta; - i fondamenti teorici e metodologici delle indagini comparative internazionali sull'apprendimento in età adulta con specifico riferimento alla competenza alfabetica (literacy) e alle definizioni fornite nei framework delle indagini stesse; - la redazione e la somministrazione dei quesiti (tipologie di stimolo e risposta, somministrazione carta e penna e computer based, modalità di revisione, codifica delle risposte aperte); - i risultati delle maggiori indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta, con particolare riferimento all'indagine OCSE PIAAC; - le prospettive diacroniche nell'analisi dei dati disponibili su scala mondiale in relazione alle competenze della popolazione adulta (raccolte dati UNESCO, World Bank e indagini OCSE). In particolare sarà proposto un confronto tra le indagini IALS, ALL e PIAAC; - il rapporto tra alfabetizzazione funzionale e TIC a livello nazionale: analisi critica dell'incidenza della tecnologia sulla competenza alfabetica e le modalità di apprendimento informale e non formale in età adulta.

Docente: ANGELINI CINZIA

Il corso di "Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti" per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione continua si articola in un ciclo di 36 ore di lezione (6 CFU), 18 ore di laboratorio (3 CFU) e 18 ore di seminario (3 CFU), che saranno svolte in presenza e a distanza. L'obiettivo del corso è quello di far acquisire agli allievi gli strumenti concettuali e procedurali della ricerca nell'educazione degli adulti. Attraverso l'analisi di ricerche realmente svolte nel settore di riferimento, nel corso si illustreranno i fondamenti storici e teorici della pedagogia sperimentale

dalle origini ad oggi; le procedure per la definizione degli ambiti di intervento, le metodologie e gli strumenti per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati, le procedure per la revisione critica delle ipotesi. Il laboratorio e il seminario sono parte integrante del corso. Il primo verterà sulla competenza alfabetica degli adulti e sarà dedicato allo studio di alcune indagini internazionali sulle competenze in età adulta; il secondo proporrà una lettura analitica di un classico dell'educazione. Il corso (lezioni + laboratorio + seminario) dà diritto all'acquisizione di 12 CFU.

Environmental ethics

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO E' INTERAMENTE IN INGLESE. È necessario un buon livello di inglese scritto e parlato. Discuteremo quali sono le preoccupazioni etiche sollevate dal riscaldamento globale, cosa significa l'ambiente e perché dovrebbe essere la nostra preoccupazione. Il mondo come lo conosciamo, caratterizzato da grande incertezza economica, insicurezza finanziaria, livelli drammatici di disuguaglianza sia all'interno dei paesi che tra di essi, progresso tecnologico accelerato, requisiti legali stratificati e talvolta contraddittori e istituzioni globali deboli hanno portato alla dilagante crisi ambientale in cui viviamo. L'etica ambientale solleva domande su una serie di questioni molto diverse: il riscaldamento globale, l'etica animale, le emissioni di carbonio, la responsabilità degli individui e delle istituzioni, la giustizia intergenerazionale, il galoppante sviluppo tecnologico e la sostenibilità complessiva - ecologica, economica e sociale - degli attuali modelli di produzione e consumo. Questo corso fornirà i concetti base dell'ecologia e dell'etica ambientale, e la loro relazione con la globalizzazione e la società. Questa classe analizzerà i problemi etici della globalizzazione e l'impatto sugli ecosistemi e sull'ambiente. Gli argomenti che saranno inclusi sono la responsabilità sociale, la demografia, lo sviluppo sostenibile, la crisi eco-sociale contemporanea. I partecipanti passeranno in rassegna le diverse soluzioni per la globalizzazione, l'ambiente e la responsabilità sociale. Alla fine del corso, gli studenti dovranno comprendere e articolare i valori etici e culturali fondamentali in gioco nelle questioni ambientali, così come la storia e la diversità dei quadri generali da cui questi valori nascono. Inoltre, ci si aspetta che abbiano una buona conoscenza degli scenari di casi reali in cui l'etica ambientale è particolarmente rilevante

-dagli OGM all'inquinamento- e la loro connessione con i contesti socio-politici in cui hanno luogo a livello globale. Al completamento con successo di questo corso, sarete in grado di: Categorizzare le variabili che portano ad una situazione etica ambientale definita. Identificare correttamente i modelli culturali e le variabili filosofiche che spiegano l'attuale crisi ambientale. Quantificare l'impatto degli "approcci etici". Impostare strategie realistiche in un contesto ben definito. Valutare oggettivamente e soggettivamente l'impatto della strategia alternativa selezionata."

Docente: *GARASIC MIRKO DANIEL*

Program 1. Origins and Key Concepts 2. Homo Sapiens and the Environment 3. Future Generations 4. Speciesism 5. Individuals, Global Warming and The Tragedy of the Commons 6. Globalization, environment, and social responsibility 7. Contemporary eco-social crisis 8. One Planet 9. New Planets?

METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso presenta alcuni concetti di base relativi alla regressione semplice e multipla, al campionamento e all'inferenza statistica. Particolare attenzione è dedicata al confronto tra tipi di campionamento, al confronto tra approccio bivariato e multivariato. Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo di software statistico per computer, attraverso cui risolvere problemi in ambiti nuovi e di tipo interdisciplinare. Gestendo in modo autonomo conoscenze complesse, lo studente imparerà a formulare giudizi critici e a comunicare i risultati ottenuti ad interlocutori specialisti e non specialisti. Con lo studio dell'insegnamento di METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e comprensione - aver acquisito approfondite conoscenze disciplinari in campo statistico tali da consentirgli un adeguato approccio ai problemi della programmazione e della realizzazione di interventi di natura socioeducativa e socioassistenziale. - possedere conoscenze metodologiche e tecniche avanzate, in grado di consentirgli di riflettere su situazioni anche complesse con adeguati strumenti di analisi e di interpretazione di dati. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione - possesso di competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove metodologie di elaborazione dati - uso competente delle strategie della comunicazione con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti. In termini di autonomia di giudizio - elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire, prendendo decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. - mostrare capacità riflessiva sulle proprie modalità di intervento, supportando le proprie decisioni con informazioni oggettive. In termini di abilità comunicative

- redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. - saper comunicare in pubblico e gestire la comunicazione istituzionale. In termini di capacità di apprendimento - acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) - capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale.

Docente: BOVE GIUSEPPE

Regressione lineare semplice. Intensità dell'effetto e potere predittivo della retta di regressione. Casi influenti. Variabili indipendenti qualitative. Limiti dell'analisi bivariata e potenzialità dell'analisi multivariata. Cenni alla regressione multipla. Campionamento casuale. Errore di campionamento e intervallo di confidenza. Dimensione campionaria. Campionamento probabilistico e non probabilistico.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E SOCIALE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi del corso sono una conoscenza avanzata nell'ambito delle discipline della pedagogia interculturale e sociale tale da consentire un'elevata capacità di analisi, interpretazione e azione su contesti e fenomeni di natura sociale ed educativa; l'acquisizione delle competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di programmi di intervento educativo e sociale nei settori dell'immigrazione, dell'esclusione e della marginalità sociale, delle politiche di welfare in generale. Con lo studio dell'insegnamento di Pedagogia interculturale e sociale lo studente sarà in grado di conseguire i

seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - il possesso di competenze metodologiche, strategiche, tecniche in

relazione al funzionamento delle reti di servizi alla persona e degli apparati istituzionali impegnati in ambito socio-educativo; - l'adozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile sia al lavoro di gruppo e di rete, sia alla progettazione di gruppo e di rete. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - possesso di competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi sociali, nella gestione del cambiamento; In termini di autonomia di giudizio: - capacità di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire e prendere decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. In termini di abilità comunicative: - capacità di redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, di predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. - possesso di capacità specifiche per agire da esperto del sistema di monitoraggio degli interventi formativi. In termini di capacità di apprendimento: - acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) fermo restando la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale. Modalità di raccordo con altri insegnamenti: L'insegnamento si raccorda con gli insegnamenti di area pedagogica e sociologica proponendo l'analisi di casi, esperienze e servizi interdisciplinari.

Docente: *CATARCI MARCO, RICCARDI VERONICA*

Introduzione alla pedagogia interculturale e sociale: origini, sviluppi, teorie e metodi. L'educazione interculturale nella scuola e nella società. Le politiche educative in prospettiva interculturale. Plurilinguismo, intercultura e cittadinanza. Dalla società multiculturale alla società interculturale: il ruolo dell'educazione. Modelli e tipologie di integrazione: assimilazione, coesistenza, convivenza da partner. La nozione di integrazione degli immigrati Cultura, culture e identità La scuola e la differenza delle culture. Le strategie educative per l'inclusione sociale.

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento riguarda due ambiti della psicologia, le emozioni e la comunicazione. Riguardo al primo ambito, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di ricerca sui processi emotivi, la loro rappresentazione mentale, la loro evoluzione filogenetica e ontogenetica, le relazioni con la cognizione, l'interazione sociale e la comunicazione, il loro ruolo nei processi di decisione, di costruzione del sé, di educazione, di apprendimento. Riguardo al secondo ambito, il corso mira a fornire conoscenze e capacità di ricerca sulla comunicazione in tutte le sue modalità, verbali, corporee e mediali, e ad approfondire meccanismi, processi ed evoluzione dell'interazione comunicativa faccia a faccia e a distanza, nonché le loro funzioni cognitive, affettive e sociali negli usi sinceri e ingannevoli dell'interazione interpersonale, pubblica, sociale e istituzionale. Le conoscenze fornite permetteranno di far luce sui processi di espressione, comunicazione e regolazione emotiva, e su come le emozioni e la comunicazione si connettono ai processi di ragionamento, argomentazione e persuasione, insegnamento e apprendimento, influenzamento tra individui e tra gruppi. Il corso mira a sviluppare competenze di analisi delle emozioni e della comunicazione ed espressione di contenuti cognitivi ed emotivi: attraverso metodologie qualitative e quantitative che spaziano dall'analisi concettuale alla ricerca empirica, sperimentale e simulativa, le conoscenze e capacità di analisi acquisite sono applicate alla ricerca sugli aspetti intellettivi, affettivi e sociali della comunicazione interpersonale, pubblica, istituzionale, sul lavoro, nell'educazione, nei media, nella politica, nella

tecnologia, nella musica, nello spettacolo. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà strumenti teorici e metodologici per condurre analisi teoriche e ricerche empiriche su processi emotivi e comunicativi in vari ambiti della vita degli individui e dei gruppi sociali, e saprà analizzare emozioni e situazioni comunicative nella vita quotidiana, nella politica e nelle attività estetiche, e su come si esprimono in vari tipi di media, dallo scritto al parlato, dalla televisione ai social networks.

Filosofia della formazione

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teorico-critico e capacità di comprensione di temi e problemi relativi alla Filosofia della formazione, analizzandone le diverse prospettive di analisi ed indagandone lo statuto epistemologico. Obiettivo primario sarà anche quello di cogliere il nesso centrale tra dimensione teorica ed esperienza concreta della formazione, attraverso l'esercizio del pensiero filosofico orientato ai linguaggi, ai modelli e alle pratiche nei contesti formativi. Con lo studio della Filosofia della formazione lo studente sarà in grado di sviluppare le competenze necessarie per comprendere, interpretare e affrontare i problemi connessi con la formazione umana e conseguire i seguenti obiettivi formativi: in termini di conoscenza e capacità di comprensione - definire ed identificare l'ambito epistemologico e metodologico della disciplina; - comprendere il senso e il significato educativo della formazione umana; in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare il rapporto tra Filosofia, Pedagogia generale, Filosofia dell'educazione e della formazione; - individuare gli strumenti concettuali ed operativi per muoversi agevolmente nella doppia dimensione teorica e pratico-operativa che sottende la Filosofia della formazione; in termini di autonomia di giudizio: - elaborare un pensiero critico relativamente a concrete situazione della formazione umana; - individuare ed analizzare gli strumenti, le occasioni e gli eventi relativi alla formazione umana; in termini di abilità comunicative: - osservare ed interpretare criticamente le dinamiche dialogico-relazionali dei vari contesti formativi; - far interagire proficuamente le teorie pedagogiche con la complessità educativa del mondo contemporaneo; in termini di capacità di apprendimento: - saper cogliere le proposte teorico-operative relative alla formazione, esaminandone i punti di forza e le eventuali criticità; - accedere criticamente alla letteratura scientifica di riferimento, valutandone preliminarmente l'attendibilità delle fonti.

Docente: **BROCCOLI AMELIA**

Il corso si propone di analizzare criticamente alcuni temi e problemi inerenti la Filosofia dell'educazione e della formazione, con particolare riguardo al rapporto tra dimensione teorica e situazioni concrete dell'esperienza formativa. Nella fattispecie, saranno oggetto di analisi le dimensioni dialogiche e comunicative della formazione, da sempre elementi centrali di ogni relazione educativa. Una parte del programma sarà dedicata al rapporto tra formazione e conoscenza nel contesto contemporaneo.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Sociologia del lavoro e delle organizzazioni intende sviluppare le competenze di elaborare ed applicare i concetti fondamentali e il quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative e di analizzare le interconnessioni con le altre discipline con oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali. Con lo studio di Sociologia del lavoro e delle Organizzazioni, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - acquisire conoscenze relative ai concetti fondamentali e al quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare le interconnessioni con le altre discipline che hanno come oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali; - analizzare i concetti e l'evoluzione della negoziazione e delle relazioni industriali in Italia e a livello internazionale. In termini di autonomia di giudizio: - analizzare criticamente e confrontare le politiche relative ai temi dell'organizzazione, della formazione e lo sviluppo delle competenze, della negoziazione e della regolazione dei rapporti di lavoro nelle PPAA. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, relativi all'analisi dei vari modelli organizzativi, con particolare attenzione alle dimensioni strutturale, culturale, ai meccanismi di coordinamento, alla progettazione riprogettazione di modelli organizzativi innovativi, con un alto grado di autonomia.

Docente: *COCOZZA ANTONIO*

Il corso si articola in tre parti. Il modulo istituzionale si propone di fornire i concetti fondamentali e il quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative e di analizzare le interconnessioni con le altre discipline che hanno come oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali. Sarà approfondita l'analisi del mutamento che attraversa il lavoro nel mondo, in relazione allo sviluppo delle culture organizzative e manageriali innovative, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla costante richiesta di incremento di flessibilità e produttività e all'importanza strategica assunta, nei nuovi processi produttivi, dai "soft skills" e dalle competenze trasversali. Il modulo di approfondimento si propone, invece, di analizzare i concetti e l'evoluzione della negoziazione e delle relazioni industriali in Italia e a livello internazionale: - le trasformazioni del lavoro dal punto di vista sociologico e il quadro concettuale relativo all'evoluzione dei modelli e delle culture organizzative: dal Taylor-fordismo alla Total Quality Management e alle organizzazioni a rete; - l'evoluzione delle politiche e degli strumenti di gestione delle risorse umane, alla ricerca di un nuovo paradigma di riferimento: la persona al centro dei processi; - Leadership e gestione dei processi socio organizzativi nelle imprese innovative e nelle pubbliche amministrazioni virtuose: il ruolo strategico della comunicazione e della Lifelong Learning; - Lo sviluppo delle relazioni industriali in Italia: la dimensione sociologica del quadro economico, giuridico e istituzionale; gli attori delle relazioni industriali; l'evoluzione della contrattazione collettiva; le relazioni industriali e modello partecipativo; le relazioni sindacali nelle pubbliche amministrazioni. Nella parte conclusiva del corso saranno organizzati seminari di studio e di confronto con i protagonisti (Responsabili aziendali di Organizzazione e sviluppo delle risorse umane, Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali) sui temi dell'organizzazione, della formazione e lo sviluppo delle competenze, della negoziazione e della regolazione dei rapporti di lavoro nelle imprese innovative e nelle Pubbliche Amministrazioni virtuose.

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

La frequenza del Corso consentirà di apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale in ottica diacronica e sincronica individuando i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono alle differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning e focalizzando la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali. Inoltre si realizzerà un proprio personale ePortfolio per l'Orientamento formativo e professionale. Con lo studio dell'insegnamento di Comunicazioni di Rete lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - In termini di conoscenza e capacità di comprensione: Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale in ottica diacronica e sincronica; Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi; Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio e del Cooperative Learning online. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring e del Cooperative Learning online; Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio. - In termini di autonomia di giudizio: Riconoscere gli ostacoli culturali e strutturali alle dinamiche comunicative on line. - In termini di abilità comunicative: Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; Svolgere attività di gruppo on line finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità. - In termini di capacità di apprendimento: Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile; Sviluppare processi metacognitivi tramite la costruzione dell'ePortfolio e la pratica del Cooperative Learning online.

Comunicazione di rete

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

cooperative learning online

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

eportfolio

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. -

Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

Psicologia dei sistemi organizzativi (in lingua inglese)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire i concetti essenziali per comprendere le varie relazioni di interdipendenza tra l'individuo, il compito lavorativo e l'organizzazione di lavoro, alla luce delle recenti trasformazioni del mercato del lavoro e delle strutture organizzative. Con lo studio dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali modelli teorici della psicologia delle organizzazioni; - acquisire i fondamenti teorici ed epistemologici della ricerca applicata ai contesti organizzativi; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito dell'analisi psicologica dei contesti organizzativi. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per la conduzione di diagnosi organizzativa e di interventi per produrre cambiamento organizzativo - saper scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti organizzativi. In termini di autonomia di giudizio: - interpretare le interazioni individuo-compito-organizzazione alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia delle organizzazioni -analizzare criticamente e confrontare le conoscenze teoriche e metodologiche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico contesto lavorativo. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, sulle interazioni individuo-compito-organizzazione, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli teorici elaborati nell'ambito dello studio psicologico nelle organizzazioni.

Docente: CAFFARO FEDERICA

Il programma metterà in evidenza i cambiamenti avvenuti nella organizzazione del lavoro e le ripercussioni che tali mutamenti hanno avuto sui comportamenti organizzativi, individuali e collettivi. Verranno presentati i principali approcci teorici e alcune delle problematiche tipiche dell'analisi psicologica delle organizzazioni. Verranno inoltre individuate aree di applicazione di tali conoscenze per promuovere l'efficacia dell'organizzazione. Il corso si articola attorno a due nuclei tematici: una prima parte introduttiva su concetti e metodi della psicologia delle organizzazioni e una seconda parte sui temi attuali nell'ambito della psicologia delle organizzazioni. Nella prima parte saranno presentati metodi e strumenti per la conduzione di diagnosi organizzativa e di interventi per produrre cambiamento organizzativo. Saranno approfonditi temi quali il rapporto tra nuove tecnologie e modelli organizzativi, il cambiamento organizzativo, il clima e le culture organizzative, la socializzazione organizzativa. Nella seconda parte verranno forniti strumenti teorici e metodologie di intervento su temi quali l'analisi del lavoro, la leadership e la motivazione, la giustizia organizzativa. Attenzione particolare sarà dedicata al tema dell'invecchiamento della forza lavoro.

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti di comprensione delle dinamiche storiche e sociali dell'età contemporanea, con specifico riferimento ai temi della pace e della risoluzione dei conflitti. Obiettivo del corso è la promozione, negli studenti, di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile al lavoro di gruppo. Il corso promuove la capacità di ideare e progettare interventi a favore della pace. Con lo studio dell'insegnamento di Storia della pace lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza delle dinamiche storiche dell'età contemporanea, con specifico riferimento ai temi della pace e della risoluzione dei conflitti; capacità di comprendere situazioni storiche complesse, con diversi attori istituzionali e non coinvolti; In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: Saper ideare e progettare interventi a favore della pace, attraverso buone capacità di lavorare in gruppo; saper ideare strategie d'azione in situazioni problematiche che richiedano una mediazione pacificatrice; In termini di autonomia di giudizio: Essere in grado di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali si è chiamati ad intervenire; essere capace di prendere decisioni in situazioni complesse; In termini di abilità comunicative: Saper redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi; saper predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione; saper elaborare e presentare proposte operative d'intervento sui temi della pace e della risoluzione dei conflitti; In termini di capacità di apprendimento: Acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea e/o a consentire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Docente: *IMPAGLIAZZO MARCO*

Il Novecento è stato il secolo più violento della storia. Quello dei genocidi, delle guerre mondiali, dell'arma nucleare, dello scontro ideologico. Di fronte a tanti conflitti, gli uomini, le società, le culture, le religioni hanno prodotto risposte e azioni per ristabilire pace e coabitazione e promuovere lo sviluppo: percorsi di riconciliazione - talvolta inadeguati, altre volte coraggiosi -, istituzioni, innovazioni sociali e giuridiche. Dopo avere analizzato i fattori alla base della violenza collettiva - nazionalismo, autoritarismo, razzismo, propaganda, disegualianza economica - il corso ricostruirà alcuni percorsi di pacificazione collocandoli negli scenari geopolitici e culturali nei quali si sono prodotti, dall'Europa del secondo dopoguerra al mondo extraeuropeo della decolonizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei conflitti africani e delle iniziative di superamento, pacificazione e riconciliazione adottate, da un punto di vista storico, geopolitico, sociale. Verranno quindi esaminati i recenti fenomeni di terrorismo a matrice religiosa e l'impegno di vari soggetti per la loro stigmatizzazione e isolamento.

Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie intende contribuire all'obiettivo di formare professionisti in grado di sviluppare capacità di ragionamento autonomo e critico in relazione a problemi complessi, anche nell'ambito degli aspetti giuridico-normativi legati ai processi internazionali. In questa prospettiva, l'insegnamento mira alla formazione di educatori capaci d'integrare una dimensione europea nella propria attività, di acquisire conoscenze, valori, abilità e competenze pertinenti, che consentano di pensare in modo critico e di formarsi opinioni informate ed equilibrate, mettendo in pratica i valori europei fondamentali dell'inclusione sociale e della solidarietà europea e internazionale. A tal fine, l'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie intende fornire allo studente una preparazione

STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85

approfondita circa i fondamenti storici, culturali e giuridici dell'ordinamento dell'Unione europea, atta a favorire una maggior consapevolezza del ruolo dell'Unione europea come protagonista di uno scenario internazionale, globale e interdipendente, e a promuovere una riflessione critica sull'UE, la sua governance e i suoi processi decisionali, e sul modo in cui essi influenzano i cittadini degli Stati membri e la loro partecipazione democratica. Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza degli snodi politico-culturali e istituzionali più significativi della Storia dell'integrazione comunitaria; capacità di comprensione delle dinamiche e dei processi di trasformazione della società europea; giudizio autonomo, originale e innovativo sulle principali vicende storiche e sociali dell'Europa contemporanea e acquisizione di modalità comunicative che consentano la declinazione della complessità delle situazioni politiche, sociali e giuridiche studiate.

Docente: **SERGIO MARIALUISA LUCIA**

L'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie mira ad approfondire i fondamenti storici, culturali e giuridici dell'Unione europea e a promuovere una riflessione critica sull'UE, la sua governance e i suoi processi di partecipazione democratica. Attraverso l'utilizzo delle fonti audiovisive, il corso analizza in chiave transnazionale e comparativa le principali dinamiche socio-culturali che hanno determinato la formazione di una comune identità europea a partire dal 1945 a oggi.

STORIA DELLE DONNE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento vuole fornire allo studente le conoscenze relative alla storia della condizione femminile tra Ottocento e Novecento, con un focus sul XX secolo. Il corso intende offrire un percorso storico attraverso i processi e le politiche dei governi che hanno segnato l'esclusione e l'inclusione delle donne dalla sfera pubblica e dal mondo produttivo, con un'attenzione particolare ai fenomeni di marginalizzazione e segregazione di alcune categorie femminili. Con lo studio dell'insegnamento di Storia delle donne lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - Conoscenza degli scenari politico-istituzionali che hanno determinato politiche di esclusione delle donne dal godimento di alcuni diritti fondamentali, a partire dal diritto al voto, al lavoro salariato, alle tutele e alle garanzie lavorative e comprensione dei retaggi etico-giuridici che si perpetuano nella seconda metà del Novecento; - Capacità di analisi delle radici teoriche alla base delle politiche attuate dai governi europei nella prima metà del Novecento, con un focus sull'Italia del secondo dopoguerra. Il corso di storia delle donne implica la conoscenza della storia contemporanea e delle grandi trasformazioni politico-istituzionali e socio-economiche che attraversano il Novecento. La multiforme dimensione del corso di storia delle donne, offre un'opportunità di interazione e integrazione con la gran parte delle discipline offerte dal corso di laurea (psicologiche, sociologiche, giuridiche e pedagogiche), essendo l'implementazione della prospettiva di genere assunta come impegno precipuo della comunità internazionale, a partire dall'Agenda 2013 delle Nazioni Unite che si configura come una nuova costituzione civile globale.

STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85Docente: **AZARA LILIOSA**

Il corso, all'interno del quale è prevista una ricognizione storico-concettuale nel contesto dell'Italia post-unitaria, si propone di ripercorrere la storia della condizione femminile nella modernità contemporanea, attraverso l'Ottocento e il Novecento. In particolare, il XIX secolo segna la nascita del femminismo con i suoi mutamenti strutturali, lavoro salariato, diritti civili dell'individuo, diritto all'istruzione. È presentato come il secolo che ha ripensato la vita delle donne come lo svolgimento di una storia personale soggetta a una normativa collettiva specifica, socialmente elaborata. Attraverso i due eventi che segnano l'Ottocento, si apre con una rivoluzione e si chiude con una guerra, entrambe chiamano le donne a raccolta, consentendo agli uomini di condurre un gioco sottile tra l'inclusione/partecipazione e l'esclusione/repulsione delle donne dai problemi che riguardano lo Stato e la nazione. In primo luogo, è prevista un'indagine sul rapporto tra la percezione politica e culturale del femminile nel passaggio tra Otto e Novecento. Nel farlo, si vedrà come dall'intersezione tra scienza e pregiudizi culturali, si sia poi giunti a una definizione, per molti aspetti monolitica della donna-tipo. Il XX secolo ratifica un processo ineluttabile e continuo verso l'emancipazione delle donne. Travolte dalla guerra, dalla rivoluzione o dalla dittatura, sono spettatrici e attrici di un formidabile sconvolgimento tra i generi. Le donne occidentali, molto dopo gli uomini, accedono alla modernità: il secolo della guerra totale, il secolo del genocidio che non ha pietà per il genere femminile, ma anche il secolo della tecnologia che fornisce a donne e uomini una migliore salute e una accresciuta longevità, più altri livelli di formazione e nuovi modi di vivere segnati dall'urbanizzazione e dalla moltiplicazione dei beni e dei servizi. I temi trattati concernono la Grande guerra e se questa sia stata l'età della donna o il trionfo della differenza sessuale; gli anni Venti e la donna moderna negli Stati Uniti; il patriarcato fascista; il nazionalsocialismo; il modello sovietico e la rivoluzione conservatrice; le donne nella sfera politica; il femminismo negli anni 60/70; la procreazione e la bioetica. In particolare, oltre alla più generale questione sessuale italiana tra i secoli XIX e XX, si presterà attenzione alla storia della prostituzione. A partire dal Regolamento Cavour, passando attraverso la legge Merlin e giungendo fino all'esame del fenomeno della chiusura delle case di tolleranza e all'anno della rivoluzione sessuale.

ETICA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre**

Il corso ha l'obiettivo di favorire la riflessione sull'importanza della relazione interpersonale, declinata nella modalità dell'amore, della cura e del dono o, al contrario, del dominio e della violenza. Intende anche mostrare l'importanza di una comunicazione chiara e veritiera, sia nei rapporti interpersonali che in rapporto alla comunità, di una comunicazione chiara e veritiera. Gli obiettivi formativi del corso (secondo i descrittori di Dublino) sono i seguenti: 1. Conoscenze e capacità di comprensione: conoscenza critica dei principali concetti dell'etica della relazione, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teoretica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, letteratura, scienze della formazione). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti salienti dello sviluppo della riflessione etica; 2. Analizzare i principali concetti dell'etica della relazione: amore, dono, perdono, cura. 2. Capacità di applicare le conoscenze: 1) capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi; 2) capacità di applicare metodologie di lettura di testi. 3. Autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni connesse alla relazione interpersonale; stabilire relazioni tra l'etica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano la responsabilità della comunicazione nella vita professionale e sociale. 4. Acquisizione di abilità comunicative: praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica.

Docente: **RUSSO MARIA TERESA**

a) Io e tu: la persona come essere relazionale c) Le virtù relazionali: gratitudine, amicizia, pietas, sincerità d) Codici della vita umana: maternità, paternità, filiazione, fraternità e) Aspetti filosofici del dono e la sua riscoperta in economia f)

L'importanza della fiducia nelle relazioni interpersonali

Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il fare ricerca è uno strumento di conoscenza imprescindibile nelle professioni educative. Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative a metodi e tecniche della ricerca empirica in ambito didattico al fine di trovare le soluzioni più adeguate ed efficaci ai problemi che educatori e formatori incontrano nel contesto in cui operano. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i paradigmi di riferimento della ricerca educativa (approccio quantitativo e approccio qualitativo) - conoscere i metodi della ricerca educativa - conoscere le tecniche e gli strumenti per la rilevazione dei dati - comprendere il ruolo e l'importanza della ricerca educativa per la crescita della qualità della scuola e il miglioramento della cultura pedagogica - comprendere i fondamenti teorici e le peculiarità della ricerca didattica In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - individuare obiettivi, prospettive e strategie della ricerca didattica - rilevare, analizzare, interpretare e rappresentare i dati In termini di autonomia di giudizio: - costruire ipotesi di soluzione di problemi fondate sulla ricerca - valutare le ricadute dei risultati della ricerca didattica sui contesti educativi In termini di abilità comunicative: - redigere un rapporto di ricerca in una forma comprensibile ad insegnanti ed educatori - simulare percorsi di indagine in gruppo In termini di capacità di apprendimento: - acquisire un approccio professionale fondato sulla ricerca e informato dalla ricerca - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento

Docente: **CIRACI ANNA MARIA**

Il fare ricerca è uno strumento di conoscenza imprescindibile nelle professioni educative. Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative a metodi e tecniche della ricerca empirica in ambito didattico al fine di trovare le soluzioni più adeguate ed efficaci ai problemi che educatori e formatori incontrano nel contesto in cui operano. Nuclei tematici: - ricerca e professioni educative - fondamenti teorici e peculiarità della ricerca didattica - i paradigmi di riferimento della ricerca in educazione (approccio quantitativo e approccio qualitativo) - progettazione della ricerca - metodi e strategie della ricerca didattica - tecniche e strumenti per la raccolta dei dati

TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Integrare conoscenze relative alle voci più interessanti della pedagogia contemporanea con i risultati della ricerca internazionale interdisciplinare al fine di esplorare la fenomenologia dell'espressione umana e le problematiche connesse all'azione pedagogica finalizzata alla realizzazione espressiva dell'altro. Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - descrivere il campo epistemologico e i procedimenti metodologici che caratterizzano la disciplina; - individuare i nodi problematici che pertengono alla disciplina. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - sperimentare su di sé le conoscenze metodologiche acquisite; - ideare percorsi di pedagogia dell'espressione adatti a diversi contesti educativi. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la dimensione teoretica alla pratica educativa in ambito espressivo; - valutare percorsi di pedagogia dell'espressione in relazione a diversi contesti educativi. In termini di abilità comunicative: - veicolare il senso e il valore dell'attenzione pedagogica alle dinamiche espressive; - contribuire alla realizzazione di progetti educativi che sviluppino le capacità relazionali e espressive. In termini di capacità di apprendimento: - interpretare un testo poetico e teatrale; - integrare proposte educative disattente alle dinamiche relative all'espressione e alla comprensione umana.

Docente: SCARAMUZZO GILBERTO

L'educazione alla scelta nella complessità del vivere umano Il corso si propone di investigare attraverso i linguaggi dell'arte (e in particolare del cinema e del teatro) il problema della scelta per l'essere umano. Alcune domande che ci porranno gli autori che abbiamo scelto per la nostra ricerca e a cui dovremo cercare di dare risposte sono: La scienza ci aiuta a scegliere? Il credere in Dio ci aiuta a scegliere? Come effettuare una scelte che sia veramente una nostra espressione? Quanto è necessario amare per scegliere? Quando scegliamo siamo profondamente soli o siamo profondamente con gli altri? E molte altre domande che scopriremo in una ricerca condivisa, fino a giungere alla domanda del corso: si può educare alla scelta, e se sì come?

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento intende contribuire alla conoscenza delle principali problematiche sociologiche relative ai processi educativi e formativi in connessione con gli ambiti disciplinari, di ricerca e di intervento socioeducativo presenti nei corsi di laurea spe-seafc. L'attività didattica In particolare persegue l'obiettivo di introdurre alla conoscenza dei processi socializzativi, educativi, di istruzione e formazione, attraverso un'analisi storico-critica dei diversi approcci teorici e delle corrispondenti categorie di analisi adottati nello studio dei modelli di riproduzione delle società contemporanee e dei principali temi di ricerca affrontati. Al termine del corso lo studente avrà acquisito: - Conoscenza delle principali categorie d'analisi e teorie sociologiche sull'articolazione dei rapporti educazione-società. - Conoscenza delle principali trasformazioni dei sistemi scolastici e formativi, nel nostro paese, in relazione alle trasformazioni socio-economiche in atto. - Competenze nell'analisi e descrizione delle relazioni fra trasformazioni economiche, sociali e culturali (globalizzazione, comunicazione,

TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE

innovazione tecnologica, corso di vita, famiglia, lavoro), e mutamenti dei processi formativi. - Conoscenza dei processi di apprendimento della lingua e dell'educazione civica da parte dei migranti adulti nel quadro della recente normativa sull'immigrazione. - Conoscenza e competenza metodologica nell'analisi dei contesti organizzativi e nella rilevazione dei bisogni formativi, con particolare riferimento a pubblici deboli.

Docente: **CARBONE VINCENZO**

Temi generali - Rapporto scuola-società: modelli, teorie, problemi Socializzazione, educazione, istruzione, formazione; Sviluppo economico, stratificazione sociale, integrazione socio-culturale; Teorie: capitale umano, capitale culturale, scelta razionale; Disuguaglianze, differenze, opportunità, destini sociali; Mobilità educativa e sociale in Italia; Formazione e lavori nelle società postindustriali: il caso dei giovani e dei migranti. Formazione ed apprendimenti informali: contesti, attori e processi; Metodi e tecniche per la ricerca socio-educativa e per l'analisi dei bisogni formativi; Temi di approfondimento monografici: Transizioni scuola - lavoro: condizioni di studio, di lavoro e di vita dei giovani; • Formazione universitaria, tempi, luoghi, processi, soggettività; • Occupabilità, lavoro, precarietà, gig economy; Percorsi di integrazione dei migranti, condizionalità e meritevolezza (Civic integration). • Formazione dei migranti e processi di cittadinanza. • Selezione e disciplinamento, tra riarticolazione securitaria e management migratorio

Comunicazione di rete (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

Bioetica e etica della salute

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE

Il corso di Bioetica e etica della salute si propone di favorire la riflessione sulla dimensione morale dei progressi delle scienze biomediche e in generale delle scienze applicate alla vita. Con lo studio della Bioetica lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. 1. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza critica dei principali concetti della bioetica, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teoretica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, scienze umane, scienze della formazione, discipline artistiche). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti e le figure salienti per lo sviluppo della riflessione bioetica; 2. Analizzare le principali questioni bioetiche connesse alla nascita, alla morte, alla salute, alla difesa dell'ambiente. 2. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi di bioetica. - capacità di applicare metodologie di lettura di testi. 3. In termini di autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni di bioetica; stabilire relazioni tra la bioetica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità nella vita professionale e sociale. 4. In termini di abilità comunicative: praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica.

Docente: *RUSSO MARIA TERESA*

1. Definizione e storia della bioetica 1. 1 Modelli etici, responsabilità e progresso tecnologico 1. 2 La questione antropologica come fondamento della bioetica 2. Bioetica del corpo e della salute 2.1 Carattere personale della corporeità 2.2 Cultura dell'apparire e modelli di corpo 2. 3 L'oggettivazione del corpo come rischio della tecnica applicata alla medicina 3. Nascere e morire nell'età della tecnica 3.1 I nuovi volti del morire: eutanasia e testamento biologico 3.2 Le nuove forme di maternità: implicazioni e problemi 4. Globalizzazione e salute 4.1 Ecosistemi e beni comuni 4.2 Pandemie e responsabilità collettive

PSICOLOGIA CLINICA E GESTIONE DELLO STRESS

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

OBIETTIVI 1. Conoscenza delle nozioni fondamentali della Psicologia Clinica e della gestione dello stress in contesti organizzativi ed educativi. 2. Comprensione ed elaborazione dei criteri diagnostici dei disturbi mentali e applicazione critica di tali conoscenze per individuare la classificazione nosografica delle principali psicopatologie, a partire dalla descrizione di profili psicologici. 3. Analisi critica di un modello integrato per la spiegazione dell'eziopatologia e comprensione del paradigma diatesi-stress. 4. Approfondimento della nozione di stress cronico e il suo impatto sulla salute psico-fisica e sulla produttività e il benessere in ambito lavorativo. 5. Conoscenza dei principi-base della mindfulness e del protocollo MBSR di riduzione dello stress basato sulla mindfulness (Mindfulness-Based Stress Reduction) di Jon Kabat-Zinn. 6. Addestramento esperienziale in classe alla pratica di mindfulness del respiro e comunicazione/condivisione dell'esperienza con il gruppo-classe. 7. Approfondimento dei principi-base per una gestione efficace del tempo. Applicazione delle conoscenze acquisite per superare la procrastinazione cronica. 8. Valutazione critica dell'efficacia delle proprie strategie di risoluzione dei problemi per una gestione ottimale del tempo e implementazione delle conoscenze apprese per migliorare la propria capacità di risolvere problemi e di raggiungere obiettivi.

DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo
TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE
anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione
continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85
- Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno -
Secondo semestre

- CONOSCERE LE PRINCIPALI TEORIE INTERPRETATIVE DEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RUOLO DELL'ORIENTAMENTO NEGLI ODIERNI CONTESTI FORMATIVI E PROFESSIONALI - CONOSCERE ED ANALIZZARE IL CONTRIBUTO DI UNA ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE E MODULARE DELLA DIDATTICA AI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - DESCRIVERE E ANALIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE DEI MODELLI DI ORIENTAMENTO NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI - SAPER COLLEGARE LO SVILUPPO DI COMPETENZE PER LA VOLORIZZAZIONE DI INTERESSI ED ATTITUDINI CON I REQUISITI DI UNA ATTIVA CITTADINANZA EUROPEA - SAPER ARGOMENTARE IN CONTESTI SIMULATI LE RAGIONI DI SCELTA DEGLI STRUMENTI RITENUTI PIÙ APPROPRIATI PER RILEVARE: DATI VALUTATIVI, INTERESSI, PREFERENZE - COSTRUIRE IN DIFFERENTI CONTESTI DI ORIENTAMENTO STRUMENTI DI RACCOLTA E ANALISI DI DATI VALUTATIVI - CONOSCERE E DESCRIVERE IL RUOLO E LE ATTIVITÀ DELLE PRINCIPALI STRUTTURE TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - CONOSCERE, ANALIZZARE E VALUTARE IL RUOLO DELLE ICT NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO - RICERCARE, ANALIZZARE E VALUTARE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RILIEVO DELLE COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI AUTORIENTAMENTO - CONOSCERE E APPLICARE QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DI COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO

Docente: **MARGOTTINI MASSIMO**

Il corso di Didattica dell'Orientamento in prospettiva europea(12 CFU) comprende un Modulo base (6CFU), un Seminario (3 CFU) e un Laboratorio (3CFU) Programma del modulo base (6CFU) L'Orientamento inteso nella duplice accezione di capacità del soggetto di "orientarsi" nella costruzione di un proprio progetto di vita e di azioni mirate a favorirne la piena consapevolezza nelle scelte, si caratterizza come processo formativo continuo. Il corso di "Didattica dell'orientamento in prospettiva europea", partendo da un'analisi dei modelli che hanno caratterizzato l'evoluzione delle pratiche di orientamento nell'ultimo secolo, approfondisce le caratteristiche del modello di "orientamento formativo" evidenziandone le connessioni con una organizzazione modulare e flessibile della didattica con un particolare riferimento al tema dello sviluppo di competenze strategiche. Analizza inoltre il modello del "life design" quale paradigma attuale per la costruzione della vita professionale. Affronta infine, attraverso una analisi comparata, lo studio delle attività e servizi di orientamento in alcuni paesi della unione europea. Titolo del Seminario (3 CFU): La prospettiva temporale per l'orientamento Il seminario si basa sull'analisi del volume di Zimbardo P. Boyd J., Il paradosso del tempo, Milano, Oscar Mondadori, 2009 (il testo non è facilmente reperibile in libreria pertanto ne saranno forniti estratti durante le lezioni e sulla piattaforma online) Laboratorio: 3 CFU Titolo del Laboratorio: Questionari per la valutazione e autovalutazione delle competenze strategiche Il laboratorio si svolge sulla piattaforma e-learning di facoltà <http://formonline.uniroma3.it/> all'interno della quale saranno disponibili materiali didattici e questionari per l'autovalutazione delle competenze strategiche. Si conclude con la consegna di una relazione scritta relativa alle attività svolte.

Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

CONOSCERE LE PRINCIPALI TEORIE INTERPRETATIVE DEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RUOLO DELL'ORIENTAMENTO NEGLI ODIERNI CONTESTI FORMATIVI E PROFESSIONALI - CONOSCERE ED ANALIZZARE IL CONTRIBUTO DI UNA ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE E MODULARE DELLA DIDATTICA AI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - DESCRIVERE E ANALIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE DEI MODELLI DI ORIENTAMENTO NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI - SAPER COLLEGARE LO SVILUPPO DI COMPETENZE PER LA VOLORIZZAZIONE DI INTERESSI ED ATTITUDINI CON I REQUISITI DI UNA ATTIVA CITTADINANZA EUROPEA - SAPER ARGOMENTARE IN CONTESTI SIMULATI LE RAGIONI DI SCELTA DEGLI STRUMENTI RITENUTI PIÙ APPROPRIATI PER RILEVARE: DATI VALUTATIVI, INTERESSI, PREFERENZE - COSTRUIRE IN DIFFERENTI CONTESTI DI ORIENTAMENTO STRUMENTI DI RACCOLTA E ANALISI DI DATI VALUTATIVI - CONOSCERE E DESCRIVERE IL RUOLO E LE ATTIVITÀ DELLE PRINCIPALI STRUTTURE TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - CONOSCERE, ANALIZZARE E VALUTARE IL RUOLO DELLE ICT NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO - RICERCARE, ANALIZZARE E VALUTARE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RILIEVO DELLE COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI AUTORIENTAMENTO - CONOSCERE E APPLICARE QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DI COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO

PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere le interconnessioni tra organizzazione, sviluppo organizzativo e gestione e sviluppo delle Risorse Umane, con particolare focus sul lifelong learning e sulla formazione professionale continua ed essere in grado di applicare tale

Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program)

conoscenze ai diversi contesti professionali. Acquisire un atteggiamento aperto e critico verso il cambiamento continuo e la sua gestione, attraverso l'attenzione e l'analisi degli scenari e il riconoscimento dei fattori che, nel breve-medio e lungo periodo, modificheranno ruoli e pratiche della formazione professionale continua.

PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

Docente: **CAGGIANO VALERIA**

– Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni Nella prima area si introducono le tematiche principali della disciplina con particolare attenzione alle dimensioni del dibattito contemporaneo. Le tematiche riguarderanno nella prima area i modelli organizzativi, le metodologie di gestione delle risorse umane e di recruitment nei diversi contesti organizzativi, il rapporto tra apprendimento e conoscenza con particolare riguardo al tema delle culture organizzative e del sensemaking. Nel contesto di una riflessione sulle trasformazioni contemporanee del lavoro indotte dalla digitalizzazione si studierà il tema della Industry 4.0 e del teamwork. La seconda area focalizza l'attenzione sull'approccio delle comunità di pratica, come strumento per la formazione e per la gestione della conoscenza nelle organizzazioni. Nella terza area è la formazione sul luogo di lavoro (Work based learning) ad essere presa in esame, contestualizzata nello scenario europeo ed in riferimento ai framework VET e CVET. L'ultima area, la quarta, affronta il tema dello Sviluppo Umano (la tematica dell'ISU, le teorie di Sen e Nussbaum: il capability approach e la giustizia sociale). Le aree studiate forniranno gli strumenti metodologici per interpretare la complessità dello sviluppo organizzativo e formativo nel mondo del lavoro e in generale nelle organizzazioni pubbliche e private. Il corso prevede l'alternarsi delle lezioni frontali con momenti di progettazione formativa e studi di caso. In ogni area è previsto un laboratorio di esercitazione sulle tematiche attinenti all'area stessa. Nei laboratori si avvieranno lavori di progettazione collaborativa con gli studenti che saranno parte integrante dell'esame.

Area 1 • Gli scenari socio-organizzativi per una pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni: framework teorico • Laboratorio su "L'analisi dei fabbisogni" • Laboratorio "Soft skills and Organizations" Area 2 • L'approccio teorico delle comunità di pratica • Laboratorio sul "Bricks x Tips" Area 3 • Work based learning, CVET e VET • Il modello delle competenze: analisi del costrutto • Validazione e certificazione delle competenze: l'approccio europeo

Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program)
(ECVET, EQF) Area 4 • I fondamenti dell'approccio Nussbaum: capabilities e welfare educativo • Dimensioni educative dell'approccio alla capability negli habitat sociali e scolastici * Una parte del programma viene dedicata alla prima infanzia e alle applicazioni ai contesti educativi per l'infanzia.

Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

- Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER L'INCLUSIONE 12 CFU LM85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

- Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

LABORATORIO

Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

Docente: DE ANGELIS BARBARA

Nella prospettiva dell'inclusione scolastica, così come promossa dagli organismi internazionali e dalla normativa italiana, il corso tratterà della pedagogia e della didattica speciale quale variabile fondamentale per garantire la qualità dei processi inclusivi nei vari contesti di vita (famiglia, scuola, tempo libero, lavoro). Attraverso lo sviluppo delle capacità di progettazione didattica di un ambiente inclusivo in cui le diversità siano motore per il miglioramento e il progresso della scuola, il corso: • propone la musicoterapia quale esempio di modalità efficace per promuovere la partecipazione alla vita scolastica e sociale; • evidenzia l'importanza del metodo di studio come padronanza da sviluppare per l'apprendimento e, più in generale, per l'inclusione; • offre una panoramica sulle modalità più efficaci per svolgere una lezione inclusiva.

MODULO BASE + SEMINARIO

Conoscere e comprendere i fondamenti teorici della didattica inclusiva. (Conoscenza e capacità di comprensione) • Applicare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in rete i problemi relativi all'inclusione scolastica. • Comprendere e applicare in situazione le competenze sviluppate. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) • Saper esprimere il proprio punto di vista sull'inclusione scolastica e sull'efficacia di esperienze di musicoterapia a scuola sulla base di dati, esperienze e fonti scientifiche. (Autonomia di giudizio) • Saper interagire, nell'ambito di un sistema integrato, con interlocutori vari (insegnanti, famiglia, specialisti, ecc.) per il confronto e la ricerca di soluzioni nel campo dell'inclusione scolastica. (Abilità comunicative) • Sviluppare le capacità di apprendere ulteriori modalità didattiche per l'inclusione, anche mediante la musicoterapia (Capacità di apprendere)

Docente: RIZZO AMALIA

Nella prospettiva dell'inclusione scolastica, così come promossa dagli organismi internazionali e dalla normativa italiana, il corso tratterà della pedagogia e della didattica speciale quale variabile fondamentale per garantire la qualità dei processi inclusivi nei vari contesti di vita (famiglia, scuola, tempo libero, lavoro). Attraverso lo sviluppo delle capacità di progettazione didattica di un ambiente inclusivo in cui le diversità siano motore per il miglioramento e il progresso della scuola, il corso: • propone la musicoterapia quale esempio di modalità efficace per promuovere la partecipazione alla vita scolastica e sociale; • evidenzia l'importanza del metodo di studio come padronanza da sviluppare per l'apprendimento e, più in generale, per l'inclusione; • offre una panoramica sulle modalità più efficaci per svolgere una lezione inclusiva.

DIRITTO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio della disciplina normativa e contrattuale che regola il rapporto intercorrente fra il lavoratore e il datore di lavoro, sia privato che pubblico. Gli obiettivi del corso riguardano l'apprendimento delle nozioni di base del diritto del lavoro e la padronanza degli istituti giuridici più rilevanti ai fini della gestione e sviluppo delle risorse umane. Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di comprendere e padroneggiare le fonti del diritto del lavoro, la relativa terminologia specifica ed avrà appreso le conoscenze legali necessarie per la gestione autonoma del personale nelle fasi della assunzione, dello svolgimento e della cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere e risolvere autonomamente i principali problemi legali relativi alla gestione dei rapporti di lavoro.

Docente: LAMBERTI FABIOLA

L'evoluzione storica e le tendenze attuali del diritto del lavoro. Le fonti. I principi costituzionali. Le fonti europee ed internazionali. La libertà sindacale e l'organizzazione sindacale (esterna ed interna all'azienda). Il contratto collettivo. Lo sciopero e le altre forme di lotta sindacale. La repressione della condotta antisindacale. Il rapporto di lavoro. La costituzione del rapporto di lavoro. I contratti di lavoro: subordinato, autonomo, e le forme contrattuali flessibili. Gli obblighi del prestatore di lavoro (collaborazione, diligenza, obbedienza, fedeltà). I poteri del datore di lavoro (direttivo, di controllo e disciplinare). La tutela della persona, della dignità e libertà del lavoratore; i divieti di discriminazione; la retribuzione (i sistemi di retribuzione), l'orario e i riposi, le mansioni. L'estinzione del rapporto di lavoro: i licenziamenti individuali e collettivi. L'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I servizi pubblici e privati per l'impiego. Selezione e assunzione del personale. Strumenti di riqualificazione e riconversione delle competenze dei lavoratori.

PROVA FINALE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

La prova finale, alla quale sono attribuiti 14 CFU, consiste nella elaborazione e discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, il cui contenuto e svolgimento sono avvenuti con l'assistenza e sotto la direzione di un docente (relatore). L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da una pluralità di forme, tra le quali: - un progetto di intervento nel campo della formazione; - un approfondimento in termini critici di argomenti coerenti con il percorso formativo; - un rapporto di ricerca realizzata dallo studente. L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - In termini di conoscenza e capacità di comprensione: sviluppare le 4 abilità linguistiche fino al livello B1 del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di comprendere e produrre un testo di livello B1 scritto o orale in lingua spagnola. Conoscere il periodo storico che precede la Guerra Civile spagnola e le figure di Antonio Machado e Federico García Lorca. - In termini di autonomia di giudizio: capacità di riflessione sulle metodologie di apprendimento linguistico. - In termini di abilità comunicative: conoscenza del metalinguaggio relativo alla formazione linguistica. - In termini di capacità di apprendimento: conoscenza della metodologie per l'autoapprendimento.

Docente: CASTORINA ANTONIO

Il corso è diviso in una parte grammaticale ed una parte culturale, e richiede una conoscenza previa della lingua spagnola indicata nel livello A2: La parte grammaticale è basata sulla sintassi del verbo in spagnolo e l'ampliamento del lessico, in particolare: uso dell'indicativo; uso del congiuntivo; uso del condizionale; uso del gerundio; uso del participio; uso dell'imperativo; uso dell'infinito; principali perifrasi verbali. La parte culturale si basa sulla vita e sull'opera di Antonio Machado e Federico García Lorca attraverso la lettura e la traduzione delle loro opere. Antonio Machado *Retrato (Campos de Castilla)* *II He andado muchos caminos VII El limonero lánguido suspende XI Yo voy soñando caminos XXXIV Me dijo un alba de la primavera: XLVI La noria LIX Anoche cuando dormía LXXVII Es una tarde cenicienta y mustia, LXXXVII Renacimiento Federico García Lorca Romance de la luna, luna Preciosa y el aire. La monja gitana. La casada infiel Romance de la pena negra Romance de la guardia civil española* Esami Parte grammaticale: accertamento della conoscenza della sintassi del verbo attraverso la traduzione dall'italiano di brevi frasi. Parte culturale: Previa dimostrazione della conoscenza della biografia e della poetica dei due autori, sarà richiesto ai candidati la lettura e la traduzione delle poesie indicate nell'elenco corredata da una riflessione sul messaggio poetico. Inoltre, sarà richiesta una breve dissertazione in lingua spagnola su uno dei due autori a scelta dello studente.

STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): conoscere e comprendere l'evoluzione dei modelli educativi e formativi e le principali teorie pedagogiche. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understand): capacità di contestualizzare i diversi modelli educativi e formativi nella storia dell'educazione. Autonomia di giudizio (making judgement): sviluppare, attraverso la conoscenza della storia dei processi modelli educativi e formativi, capacità di elaborazione critico-interpretativa autonoma. Abilità comunicative (communication skills): conoscere e utilizzare il lessico disciplinare. Capacità di apprendere (learning skills): saper costruire un percorso autonomo di approfondimento di specifiche tematiche affrontate nel corso.

Docente: *LEPRI CHIARA*

Il corso intende ripercorrere in chiave critico-riflessiva la storia dei modelli educativi e formativi con particolare riferimento al Novecento. Sono inoltre previsti approfondimenti teorici sul modello alternativo di scuola proposto da Lorenzo Milani attraverso l'esperienza di Barbiana e sul modello di pedagogia dell'emancipazione di Gianni Rodari.

LETTERATURA E LINGUA FRANCESE PER L'EDUCAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi del corso Letteratura e Lingua francese per l'educazione sono: accrescere la consapevolezza su tematiche inerenti a problemi educativi (le relazioni affettive, i contesti interculturali, la struttura familiare, l'espressione dell'interiorità) tramite lo studio di alcuni importanti testi della letteratura francese; favorire la conoscenza di alcune delle principali regole fonetiche e grammaticali per la lettura e la comprensione di parole e di semplici frasi espresse in lingua francese. Sviluppare le capacità critiche applicate alle tematiche studiate; l'iniziativa per approfondimenti in autonomia o lavori di gruppo; l'elaborazione delle tematiche letterarie per progetti inerenti a problematiche educative.

Docente: *GEAT MARINA*

Oggetto del corso sarà la lettura del libro di Albert Camus *Il primo uomo*, con approfondimenti relativi a tematiche di interesse delle scienze pedagogiche (contesti coloniali, intercultura, francofonia, relazioni familiari, ruolo della scuola, i meccanismi e l'utilità della narrazione, l'insegnamento di A. Camus, ecc.). Alcuni brani del libro saranno oggetto di una lettura guidata in lingua francese, al fine di acquisire competenze base per la comprensione e la traduzione di brevi testi in lingua francese.

Antropologia della globalizzazione

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di: a) introdurre gli studenti ai diversi campi dell'antropologia nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. b) Ricostruire percorsi critici nei dibattiti della contemporaneità su nodi concettuali della riflessione antropologica come identità, cultura ed etnia, mettendole in relazione con le nuove dinamiche del transnazionalismo, della creolizzazione e del traffico delle culture. c) evidenziare i vari approcci della pratica etnografica partendo dall'osservazione partecipante e dal lavoro sul campo, fino alla prospettiva multi-sito e multi-scalare, analizzando e assumendo posture differenti (etnografia di genere nel contesto locale e globale).

Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere il dibattito teorico sulla didattica e l'apprendimento della scrittura; - individuare i temi centrali sui quali si sviluppa l'approccio alla didattica e all'apprendimento della scrittura; - individuare gli approcci più recenti alla didattica e all'apprendimento della scrittura. Conoscenze applicate e capacità di comprensione: - distinguere aspetti corretti ed errati nello sviluppo del gesto grafico; - individuare, attraverso l'analisi di scarabocchi e manoscritti, aspetti relativi al corretto apprendimento della scrittura. Autonomia di giudizio: - confrontare e riconoscere i differenti approcci alla didattica e all'apprendimento della scrittura.

Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere il dibattito teorico sulla didattica e l'apprendimento della scrittura; - individuare i temi centrali sui quali si sviluppa l'approccio alla didattica e all'apprendimento della scrittura; - individuare gli approcci più recenti alla didattica e all'apprendimento della scrittura. Conoscenze applicate e capacità di comprensione: - distinguere aspetti corretti ed errati nello sviluppo del gesto grafico; - individuare, attraverso l'analisi di scarabocchi e manoscritti, aspetti relativi al corretto apprendimento della scrittura. Autonomia di giudizio: - confrontare e riconoscere i differenti approcci alla didattica e all'apprendimento della scrittura.

Docente: **ANGELINI CINZIA**

L'insegnamento di "Ricerca educativa, didattica della scrittura e scrittura manuale" si compone di due moduli da 3 CFU, per complessivi 6 CFU non frazionabili. Nel primo modulo, partendo dall'illustrazione dei segni grafici compiuti in età prescolare e proseguendo con la scrittura, si metteranno in evidenza aspetti legati alla motricità fine e alla neurofisiologia del gesto grafico in funzione di un corretto insegnamento e apprendimento della scrittura. Inoltre, attraverso lo studio di ricerche sulla scrittura manuale nei bambini, si proporranno modelli e metodologie di ricerca empirica e sperimentale finalizzate all'analisi e al miglioramento delle abilità di scrittura manuale. I contenuti del secondo modulo verteranno su: valore didattico-educativo del corpo e del movimento nelle attività ludico-motorie; sviluppo motorio: ontogenesi ed evoluzione degli schemi motori di base in età evolutiva; acquisizione delle abilità motorie, la descrizione degli schemi posturali e lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali in età evolutiva; attività motoria ed autonomia: sviluppo socio-intellettuale, affettivo e morale; ambienti educativi e setting didattico: spazio, tempo, strumenti ed attrezzi; sviluppo delle abilità fino-motorie e grosso-motorie; apprendimento motorio attraverso esperienze senso-percettive ed attività manuali.

Tecniche e metodi delle attività motorie

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere il dibattito teorico sulla didattica e l'apprendimento della scrittura; - individuare i temi centrali sui quali si sviluppa l'approccio alla didattica e all'apprendimento della scrittura; - individuare gli approcci più recenti alla didattica e all'apprendimento della scrittura. Conoscenze applicate e capacità di comprensione: - distinguere aspetti corretti ed errati nello sviluppo del gesto grafico; - individuare, attraverso l'analisi di scarabocchi e manoscritti, aspetti relativi al corretto apprendimento della scrittura. Autonomia di giudizio: - confrontare e riconoscere i differenti approcci alla didattica e all'apprendimento della scrittura.

Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

A partire dall'approccio applicativo che contraddistingue la pedagogia sperimentale, il corso si propone i seguenti obiettivi: - apprendere le procedure per l'apprendimento permanente attraverso lo studio di ricerche destinate a soggetti adulti; - elaborare percorsi di ricerca qualitativa e quantitativa finalizzati allo studio dell'educazione degli adulti; - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca; - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti; - studiare e apprendere in modo autonomo modelli e procedure per l'educazione degli adulti.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Elaborare le caratteristiche dei gruppi ed applicare le funzioni ai gruppi sociali. Risolvere problemi correlati ai processi psicologico-sociali all'interno dei gruppi (influenza sociale, comunicazione, produttività, conflitti), applicarli in contesti sociali complessi. Integrare le conoscenze sui modelli teorici che spiegano tali processi: teoria dell'identità sociale, self-categorization, teoria del confronto sociale, ecc. Approfondire e comunicare i risultati delle principali ricerche scientifiche sui processi di gruppo e applicare le conclusioni a ambiti sociali più ampi.

Docente: MARICCHIOLO FRIDANNA

Lo studio dei gruppi nella prospettiva della psicologia sociale. Ruoli, norme, status e funzioni nei gruppi. I fenomeni delle dinamiche di gruppo. Potere e leadership. L'interazione nei gruppi e tra i gruppi sociali. Relazioni inter-gruppi e categorizzazione sociale. Conflitto inter-gruppi Decostruzione di stereotipi e riduzione dei pregiudizi La comunicazione e i processi di influenza sociale nei gruppi.

Storia sociale dell'educazione (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso di "Storia sociale dell'educazione" ha, fra i suoi principali obiettivi, quello di ricondurre la storia dell'educazione dall'astrattezza delle teorie pedagogiche alla concretezza della realtà sociale. Questa disciplina rappresenta, infatti, una nuova frontiera conoscitiva che, sulla base di nuove metodologie e ipotesi interpretative, intende favorire la conoscenza dei diversi modelli educativi assai differenziati, nel tempo, in base al genere e al ceto di appartenenza dei soggetti coinvolti .

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di "Storia sociale dell'educazione" ha, fra i suoi principali obiettivi, quello di ricondurre la storia dell'educazione dall'astrattezza delle teorie pedagogiche alla concretezza della realtà sociale. Questa disciplina rappresenta, infatti, una nuova frontiera conoscitiva che, sulla base di nuove metodologie e ipotesi interpretative, intende favorire la conoscenza dei diversi modelli educativi assai differenziati, nel tempo, in base al genere e al ceto di appartenenza dei soggetti coinvolti .

Docente: CANTATORE LORENZO

Il corso di "Storia sociale dell'educazione" è finalizzato a sviluppare una riflessione sul ruolo dell'educazione nella storia con particolare attenzione al tema delle differenze di genere (maschile e femminile), di ceto sociale, di contesto culturale e abitativo. Particolare spazio sarà dedicato al dibattito primo novecentesco sul rapporto fra scuola e società, sulla base del confronto tra fonti documentarie ufficiali (trattatistica pedagogica e legislazione scolastica) e fonti 'alternative' quali i diari, autobiografie, epistolari. Il tema sarà sviluppato anche ricorrendo a proiezioni filmiche, a fonti narrative e a incontri con esperti.

SPERIMENTALISMO, INNOVAZIONE DIDATTICA E PEDAGOGIA MONTESSORIANA

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione: i principi e le metodologie della ricerca empirica in educazione; i caratteri principali del modello teorico proposto da Montessori; le teorie dell'embodiment; Conoscenza e capacità di comprensione applicate: alla progettazione dell'innovazione didattica; alla definizione di disegni di ricerca empirica; Autonomia di giudizio: scegliere criticamente e con consapevolezza metodi e strumenti di intervento in ambito di ricerca empirica e di progettazione didattica.

Psicologia dell'educazione e della formazione

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo lo sviluppo negli studenti della competenza e della sensibilità critica del processo educativo e formativo fondato sulla cooperazione dei giovani e adulti, attraverso la conoscenza dei principi, delle dinamiche, delle strategie e degli strumenti concreti per determinare dinamiche cooperative per la formazione in aula cooperativa, nei gruppi e nella relazione duale.

Docente: **LONIGRO ANTONIA**

Il corso analizzerà i concetti di cooperazione, a partire dalle prime manifestazioni del comportamento cooperativo osservabile spontaneamente nella prima infanzia fino alla promozione di dinamiche cooperative negli interventi educativi e formativi in età successive. In particolare, le lezioni, dopo un'introduzione dedicata ai sistemi motivazionali interpersonali, verteranno sui meccanismi psicologici alla base dei comportamenti prosociali e cooperativi e sul ruolo che tali comportamenti rivestono in senso più ampio quale fondamento dell'integrazione e dell'interculturalità. Saranno inoltre analizzate le metodiche per favorire concretamente il dialogo e gestire in maniera efficace le situazioni conflittuali. Il corso si concluderà con la presentazione degli elementi costitutivi degli interventi nei contesti educativi e formativi.

LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONE DEI PAESI IN LINGUA INGLESE 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi del corso: Il percorso formativo si prefigge di far acquisire una competenza comunicativa della lingua inglese di livello intermediate/upper-intermediate, corrispondente globalmente al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso lo studio di testi relativi agli studi culturali britannici del secolo scorso e testi relativi agli studi sociali e pedagogici.

Docente: **LUPPI FABIO**

- Il corso incoraggia un'analisi linguistico-stilistica e socio-culturale di testi di saggisti / scrittori / studiosi della Gran Bretagna e delle ex-colonie, nell'arco di tempo che va dal secolo XIX ai giorni nostri. Verranno utilizzati materiali audiovisivi in inglese attinenti agli argomenti trattati per sviluppare la capacità di ascolto di materiali autentici su temi culturalmente rilevanti per l'ambito di studio degli studenti del corso di laurea. - Nelle attività in aula in vista dell'esame sia scritto che orale, si incoraggerà l'uso costante della lingua inglese e la riflessione sulla stessa in contrasto con la propria lingua madre, attraverso la pratica traduttiva. Il corso prevede produzione linguistica oltre che riflessione culturale con pre-reading e post-reading activities e esercitazioni di reading e listening comprehension anche attraverso la proiezione di film e altro materiale audio-visivo in lingua inglese.

PSICOLOGIA DELLE ARTI 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Capacità di comprendere il contenuto delle immagini e delle opere d'arte, attraverso l'analisi percettiva delle caratteristiche strutturali e compositive dell'oggetto. Utilizzare tali conoscenze per poterle applicare, attraverso un'analisi critica all'osservazione di nuovi contesti e situazioni. Capacità di comunicare le conoscenze apprese ad altri interlocutori.

Docente: **MASTANDREA STEFANO**

Il corso si propone di affrontare il tema dell'arte e renderlo, possibilmente, più comprensibile attraverso uno sguardo di tipo psicologico. Il corso costituisce un'introduzione agli approcci teorici, metodologici e di ricerca forniti dalla psicologia per comprendere il fenomeno e l'oggetto artistico. Sarà anche proposta una modalità di analisi percettiva dell'opera che tratti le caratteristiche strutturali e compositive dell'oggetto artistico. Saranno fornite inoltre le competenze necessarie per l'analisi psicologica dell'oggetto d'arte e dell'esperienza estetica con riferimento anche alla fruizione museale sia attraverso studi condotti sia attraverso visite specifiche nel contesto museale. Saranno trattati gli argomenti teorici e metodologici più rilevanti per la Psicologia delle arti. L'approccio psicologico al mondo delle arti: l'artista, l'oggetto d'arte e il fruitore. Metodi di studio: la psicoanalisi dell'arte, la psicologia della Gestalt, l'estetica sperimentale e la neuroestetica. Arte, percezione e comunicazione visiva: simmetria, equilibrio, ritmo, dinamismo, espressione. La relazione tra percezione visiva e uditiva: immagini e musica. L'esperienza estetica. La fruizione museale.

Apprendimento permanente ed educazione degli adulti (Exchange Program)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno
- Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo
anno - Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo
anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione
continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli
adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

Docente: *ALEANDRI GABRIELLA*

Processi di crescita e sviluppo cognitivo nei processi educativi. Età e condizioni di apprendimento. Relazioni educative. I metodi biografici e autobiografici nell'Eda e nell'educazione permanente

Docente: *DI RIENZO PAOLO*

Il corso presenta gli aspetti teorici e metodologici relativi all'Educazione degli adulti nell'ottica dell'apprendimento permanente; lo sviluppo e le implicazioni del concetto di competenza. La parte monografica del corso è dedicata allo studio di alcuni modelli qualitativi di ricerca applicati, nello specifico, ai metodi di riconoscimento e convalida degli apprendimenti non formali e informali.

Pedagogia Interculturale e Sociale (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso è offrire agli studenti l'opportunità di elaborare teorie ed applicare pratiche della formazione nei servizi alla persona, rivolte all'empowerment educativo e approfondendo approcci e metodologie dell'intervento formativo e della ricerca empirica con particolare riferimento all'ambito sociale e interculturale.

TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Le attività di tirocini e stage sono rivolte agli studenti del Corso di Laurea e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione, nonché finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (Exchange Program)

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

-Discutere il significato che lo sperimentalismo riveste all'interno del processo educativo -Riconoscere gli apporti della ricerca sperimentale alla elaborazione del processo educativo -Riconoscere gli elementi di innovazione didattica presenti nel modello pedagogico di maria Montessori.

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso presenta allo studente alcuni dei concetti di base della statistica descrittiva e inferenziale. Particolare attenzione sarà rivolta ai test statistici e all'analisi della varianza.

Docente: *CAPOBIANCO ROSA*

- Richiami di statistica descrittiva. - Campionamento e misurazione: definizione di popolazione e campione. Campionamenti probabilistici: campionamento casuale semplice con e senza reinserimento. Campionamento stratificato. Campionamento a grappoli. Campionamento non probabilistico. - Cenni alla teoria della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Distribuzione bernoulliana e distribuzione normale. - Inferenza statistica: la stima. Stima puntuale e stima intervallare. Intervallo di confidenza per una proporzione. Intervallo di confidenza per la media. Scelta della dimensione campionaria. - Inferenza statistica: test di significatività. Definizione del sistema d'ipotesi e del test di significatività. Gli errori di prima e di seconda specie. Test di significatività per la media. Test di significatività per la proporzione. Calcolo del p-value. - Confronto tra due gruppi. Confronto tra due proporzioni. Confronto tra due medie. Confronto per dati appaiati. - Tabelle di contingenza e test chi-quadrato di indipendenza. - Analisi della varianza

TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre Il corso propone un percorso formativo teorico pratico relativamente agli interventi che il pedagogo può svolgere nei servizi socio-educativi. **Docente:** *ALUFFI PENTINI*

ANNA

Primo semestre Il corso propone la situazione dell'educatore e del pedagogo in alcuni paesi europei. Il corso fornisce poi conoscenze e competenze sulla specificità della consulenza pedagogica e dell'accompagnamento in ambito educativo. Gli studenti verranno introdotti alla metodologia della Ricerca Intervento o Ricerca Azione e all'utilizzo di un approccio partecipativo nei contesti socioeducativi anche alla luce di progetti condotti sul campo. Secondo Semestre Gli studenti analizzano situazioni di film e di casi e poi portano loro stessi situazioni che emergono dalla pratica educativa in diversi contesti e partecipano a delle simulazioni di consulenza, dapprima in diadi, con la supervisione del docente e poi in triadi che prevedono consulente cliente e osservatore.

Docente: *OLIVIERI FABIO*

Il secondo semestre dell'insegnamento intende affrontare i temi di rilievo connessi alla consulenza pedagogica quale dispositivo di intervento professionale da spendere nei differenti setting dei professionisti dell'educazione con un particolare attenzione alla dimensione individuale e di gruppo. Il programma verterà quindi sui seguenti temi: Il pedagogo e la consulenza pedagogica; La ricerca-azione come pratica di intervento valutativa nei contesti socio-educativi; L'ascolto attivo e la comunicazione efficace nella relazione di aiuto; Cenni di tecniche della consulenza nella relazione di aiuto; Caratteristiche, limiti e opportunità del setting pedagogico; Il contratto di incarico professionale; La supervisione dell'educatore PSP e del pedagogo.

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso propone un percorso formativo teorico pratico relativamente agli interventi che il pedagogo può svolgere nei servizi socio-educativi.

Allegato 3

Dichiarazione di originalità della tesi di laurea

DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DELLA TESI DI LAUREA

Io sottoscritto/anato/a a il dichiaro che l'elaborato della tesi di laurea è frutto di un lavoro originale, che nessuno lo ha scritto in mia vece e che non è stato copiato il lavoro di altri.

Dichiaro che sono documentate tutte le fonti utilizzate e che sono state consultate tutte le fonti citate.

Dichiaro che l'elaborato non è stato presentato presso altre istituzioni al fine di ottenere diplomi, lauree, certificazioni, ecc., né di averlo pubblicato in precedenza, anche solo in parte.

Dichiaro di aver letto e compreso che il plagio è una "falsa attribuzione a sé di opere o scoperte delle quali spettino ad altri i diritti di invenzione o di proprietà" (Devoto-Oli, Dizionario della Lingua italiana, Milano, Le Monnier, 2001).

Dichiaro di aver compreso che quando si elabora un lavoro che incorpori parole o idee di altri si deve citare appropriatamente la fonte di quell'informazione; diversamente si commette un plagio, che è un reato (legge n. 633 del 1941 sul diritto d'autore).

Comprendo che l'individuazione di plagio anche in una sola parte della tesi potrebbe pregiudicare la presunzione di autenticità del resto del documento.

Dichiaro di aver compreso che il plagio è un atto illecito e che nel caso di plagio di lavoro altrui in una o più parti del lavoro di tesi, il risultato potrebbe compromettere l'esito della laurea.

Sono consapevole che in caso di accertamento di plagio, il docente relatore può non ammettermi alla discussione della tesi di laurea.

In fede _____

Data _____